

BILANCIO SOCIALE 2024



Anche nelle prove più difficili, gli anziani che hanno fede sono come alberi che continuano a portare frutto. E questo vale anche nelle situazioni più ordinarie. (Incontro di Papa Francesco con gli anziani, 28 settembre 2014)



INDICE:

- 1) Messaggio della Presidente
- 2) Metodologia utilizzata per la redazione del Bilancio Sociale
- 3) Informazioni generali sulla Fondazione Paola Di Rosa Onlus
- 4) Struttura, governo e amministrazione della Fondazione Paola Di Rosa Onlus
- 5) Persone che operano per la Fondazione Paola Di Rosa Onlus
- 6) Obiettivi e attività
- 7) Situazione economico finanziaria
- 8) Altre informazioni
- 9) Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo
- 10) Pubblicazione del Bilancio Sociale

1) Messaggio della Presidente

Oggi, più che mai, emerge un bisogno di assistenza e di aiuto persone anche per fare quelle azioni che le persone solitamente fanno in autonomia: è la vulnerabilità dell’anziano che si trova ad aver perso la propria indipendenza che, se da un lato è valore, come tale non nasce dalla solitudine ma grazie a legami che “tengono” e “sostengono”. Fondazione Paola Di Rosa Onlus, con la sua presenza, attività di presa in carico della persona, intende “tenere” e “sostenere” la vulnerabilità e l’autonomia dell’anziano. Intende “curare” ma riconoscendo quale significato alla parola “cura” una visione ampia, fatta di storie di vita, di bisogni, di passioni ed anche di fragilità individuali e familiari e relative differenze etiche, morali, culturali ed anche religiose.

Ed inevitabilmente torniamo alla reciprocità: la cura di sé e dell’altro, la cura dell’anziano e la cura della Fondazione che diventano due elementi inscindibili perché entrambi appartenenti al luogo di cura. Luogo che, a dispetto della repentina variazione del contesto e concetto di welfare state, necessita di estendere i propri servizi oltre la clinica, oltre la farmacoterapia ed addentrarsi in un percorso certamente complicato e difficile perché fatto di parole, sentimenti, speranze, delusioni e conforto. Ciò crea aspettative soggettive che rendono complicato tale percorso a volte arduo proprio per la variata soggettività delle attese.

Susan Sontag scrive “*la malattia è il lato notturno della vita, una cittadinanza più onerosa*” allargando proprio alla “indifferenziata cittadinanza” il significato della sua affermazione ed uscendo da luoghi comuni che distinguono la cura affettiva dalla cura professionale: la cura è cura! E’ la risposta ai bisogni della vita altrui nella quotidianità.

Ed ecco che in un contesto sociale sempre più parco di relazioni affettive e familiari, il luogo di cura assume sempre più le vesti della RSA con l’obiettivo di vivere la vulnerabilità prendendosi cura degli altri e scoprendo (riscoprendo) quanto ciò sia carico di sentimento, di emozioni, di senso e di dono.

Nonostante l’importanza, la rilevanza ed il peso sociale che i concetti ed i valori sopra descritti rappresentano, oggi siamo chiamati a lavorare in contesti dove i servizi offerti fanno i conti con disponibilità di professionalità limitata e sempre più scarsa che si contrappone ad un grado di fragilità e di comorbilità dell’anziano sempre più longevo ma anche sempre più carente nelle autonomie e con un supporto affettivo/familiare ridotto.

A ciò si aggiunge la delega dello Stato al non profit (terzo settore) chiamato a sostituirsi nell’erogazione di prestazioni essenziali calcolate in ragione di standard gestionali/strutturali ovvero indicatori che stanno diventando maggiormente più restrittivi e privi di quei valori quali il significato ampio di “cura” che invece richiede determinando una continua sfida ed una concorrenzialità improduttiva e distante dalla qualità della buona cura.

In Fondazione continuiamo a credere che la creazione di valore per i nostri “ospiti” (così noi chiamiamo gli assistiti) risiede nella capacità di affrontare le “sfide” senza mai dimenticarci quali siano realmente i valori in cui crediamo, facendoci carico di situazioni compesse (pluripatologie, mancanza di rete familiare, mancanza di supporto dei servizi territoriali competenti, contenimento delle quote di partecipazione alla spesa di degenza) accettando anche soluzioni di servizi differenziati quali la RSA Aperta (domiciliarità), la ormai significativa disaffezione alle professioni di cura (mancanza di medici, infermieri, Operatori di interesse sanitario, Ausiliari sanitario assistenziali).

Ancora una volta mi preme sottolineare come il tema fondamentale dell'imminente futuro è quello del riconoscimento a 360 gradi della "cura" come un processo che genera valore in termini sia sociali, etici, cristiani ed anche economici.

In continuità con le precedenti edizioni del Bilancio Sociale, trovate grafici, tabelle ed analisi economico-patrimoniali rappresentanti non solo l'esercizio 2024 ma, per taluni argomenti e voci di investimenti, la comparazione/parametrazione sul medio periodo consentendo così al lettore di dare continuità alle informazioni ed ai risultati raggiunti dalla Fondazione e poter interpretare lo sforzo che il Consiglio e la Giunta che rappresento hanno profuso nel pieno rispetto degli indirizzi istituzionali affidati ovvero l'impegno primario, consolidato, valoriale ma soprattutto carismatico per affrontare il processo di continuità, crescita e sviluppo futuri.

Un particolare ringraziamento alle Rev.de Madri ed alle Consorelle della Congregazione Ancelle della Carità che da sempre hanno sostenuto la Fondazione con la loro presenza e con la loro preghiera, ai professionisti-consultenti sempre collaborativi e di importante supporto nelle scelte strategiche, economiche e di controllo.

Al personale che ha collaborato con Presidenza, direzione generale, sanitari, colleghi e colleghi ed ha sostenuto la Fondazione durante il 2024 anche sapendo fronteggiare imprevisti e difficoltà riscontrate, spesso riconducibili a situazioni ambientali esterne caratterizzanti il difficile periodo storico che sta coinvolgendo il mondo della sanità e dell'assistenza.

A tutti il mio sincero e cordiale "grazie".

«Se vuoi costruire una nave, non devi per prima cosa affaticarti a chiamare la gente a raccogliere la legna e a preparare gli attrezzi; non distribuire i compiti, non organizzare il lavoro. Ma invece prima risveglia negli uomini la nostalgia del mare lontano e sconfinato. Appena si sarà risvegliata in loro questa sete si metteranno subito al lavoro per costruire la nave».

Antoine de Saint-Exupery,

*La Presidente
Claudia Carè*

2) Metodologia utilizzata per la redazione del bilancio sociale

Questo documento è realizzato rispettando la normativa meglio conosciuta come “Riforma del Terzo Settore” che agisce sull’attuale sistema del no-profit e degli ENC, intervenendo in modo articolato nella formulazione e nei contenuti del Bilancio Sociale. La legge 6 giugno 2016, n. 106 “Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell’Impresa Sociale e per la disciplina del servizio civile universale”, ha assoggettato gli enti del Terzo settore a:

- obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell’ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale”

imponendo che le forme di amministrazione e controllo degli enti siano ispirate tra gli altri al principio della trasparenza e che “gli obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d’informazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi siano differenziati anche in ragione della dimensione economica dell’attività svolta e dell’impiego di risorse pubbliche¹”.

In particolare il D.lgs 3 luglio 2017 n.117 ha previsto – all’art. 14 c. 1 che:

- Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all’articolo 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell’attività esercitata e delle dimensioni dell’ente, anche ai fini della valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte.”.

Il Bilancio Sociale tiene conto e rispetta i seguenti principi:

- 1) **rilevanza** (vengono riportati i dati e le informazioni che aiutano il lettore ed il destinatario a comprendere la prestazione resa dalla Fondazione)
- 2) **completezza** (i principali stakeholder destinatari del Bilancio Sociale sono la comunità locale, la forza lavoro, i sostenitori storici, l’amministrazione comunale, gli istituti di Credito)
- 3) **trasparenza** (i dati e le analisi vengono riportate mediante l’utilizzo ed il ricorso a grafici di facile lettura ed intuitivi con tabelle di sintesi dei valori numerici)
- 4) **neutralità** (le informazioni riportate sono veritieri e comparate sul medio periodo così da consentire al lettore destinatario di avere una visione completa sul medio periodo stesso)
- 5) **competenza** di periodo (il periodo di riferimento è sovrapponibile al bilancio di esercizio chiuso al 31.12 in quanto integra e completa l’analisi d’esercizio)

¹ Ministro del lavoro e delle politiche sociali – linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore

- 6) **comparabilità** (ove possibile vengono riportati i dati relativi alle annualità trascorse per consentire un confronto ed una comparazione)
- 7) **chiarezza**
- 8) **veridicità** e verificabilità (le informazioni sono documentate mediante report periodici e di sistema)
- 9) **attendibilità** (le informazioni si basano sul principio di trasparenza, correttezza, buona fede, professionalità e soprattutto di continuità aziendale)
- 10) **autonomia** delle terze parti (questionari, test, segnalazioni, ecc. possono essere presentate in forma anonima ed autonoma. Le rilevazioni periodiche sono documentate agli atti della Fondazione e consultabili oltre che rese pubbliche mediante sito internet istituzionale).

Detto ciò, il presente Bilancio Sociale, in continuità con i precedenti, è stato redatto seguendo le indicazioni dettate dal documento emesso dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e costituisce aggiornamento periodico con la finalità di mantenere una visione sul medio periodo delle attività e dell'identità della Fondazione Paola Di Rosa Onlus integrando, inoltre, la relazione di missione che accompagna il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 ma mantenendo l'obiettivo di essere strumento dinamico e di crescita, rendicontando le attività svolte non tanto da un punto di vista economico-finanziario-numerario, ma sociale coinvolgendo i vari attori, soggetti terzi, destinatari e stakeholder a cui è indirizzato. Infatti, è attraverso tale strumento che i comportamenti, le responsabilità, i risultati sociali, ambientali ed economici dell'attività svolta dalla Fondazione vengono offerti in forma strutturata, trasparente e di compliance per favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione ed anche essere elemento di valutazione da parte di terzi ai fini della possibile raccolta di fondi e di donazioni anche destinate.

Con il Bilancio Sociale si dà conto dell'identità della Fondazione Paola Di Rosa Onlus, della sua storia, dei suoi amministratori, delle attività, strategie, obiettivi, risultati gestionali e si vuole rappresentare il valore aggiunto e raggiunto negli anni, dimostrare gli esiti del grado di soddisfazione percepita da utenti e familiari ed infine esporre obiettivi di miglioramento continuo.

Non sarà oggetto di deposito presso il RUNTS in quanto alla data odierna la Fondazione, nel rispetto dei termini previsti, non ha ancora presentato domanda di iscrizione allo stesso, mentre sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Fondazione Paola Di Rosa Onlus ad integrazione dei documenti già presenti.

3) Informazioni generali sulla Fondazione Paola Di Rosa Onlus

La Storia

Nel 1991 emergeva nell'ambito della Congregazione Suore Ancelle della Carità di Brescia l'opportunità di coordinare una serie di iniziative create con particolari finalità caritative ed assistenziali nel contesto delle opere promosse dalle Suore della Congregazione stessa, nonché della "S. Giuseppe S.p.A." e della Società "A. E. C. Assistenziale Educativa Cremonese S.p.A".

A tal fine le predette Ancelle della Carità ritenevano di dar vita ad una Fondazione da sostenersi con il patrimonio stesso delle azioni delle precipitate società da loro detenute oltre che con l'apporto di un fondo iniziale di nominali Lire 300 milioni di Titoli di stato che la stessa Congregazione conferiva.

Con atto in data 6/7/1991 nr. 36802 Rep./7964 Racc. Notaio Ciociola veniva costituita la "Fondazione Paola Di Rosa" con sede in Brescia via Moretto 34. Scopo primario della Fondazione era la promozione di attività caritative, educative, assistenziali e sociali in genere, con particolare attenzione all'ambito dell'assistenza sanitaria.

Successivamente con atti in data 3/6/1998 nr. 43917 Rep./9752 Racc. Notaio Ciociola veniva modificato lo Statuto originario della Fondazione.

La Fondazione è a tutt'oggi Ente Gestore Unico di 3 Unità d'Offerta (UdO) con posti "accreditati" e "accreditati contrattualizzati" sotto indicati:

R.S.A.	NUMERO POSTI LETTO ACCREDITATI	DI CUI A CONTRATTO
VILLA DI SALUTE	120 Di cui 16 destinati al nuovo nucleo Alzheimer	110 Di cui 16 destinati al nuovo nucleo Alzheimer
MONS. F. PINZONI	80	67
	RSA Aperta	Budget annuale
PAOLA DI ROSA	27	27
	RSA Aperta	Budget annuale

IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE PAOLA DI ROSA ONLUS

INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2024

Denominazione	<i>Fondazione Paola Di Rosa Onlus</i>									
Indirizzo sede legale	Via Moretto 34 25122 BRESCIA									
Indirizzo sedi operative	RSA Villa di Salute Via O. Montini 37 25133 - Brescia RSA Mons. F. Pinzoni via O. Montini 37 – 25133 Brescia RSA Paola Di Rosa via S.M. Crocifissa Di Rosa 2 – 25020 Capriano del Colle									
Forma giuridica e modello di riferimento	Fondazione di diritto privato									
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<ul style="list-style-type: none"> Assemblea straordinaria 05.11.2019 notaio Calini Giovanni Battista: adeguamento ETS 									
Tipologia	Fondazione									
Data di costituzione	06.07.1991									
CF	98043210172									
p.iva	03338720174									
N° iscrizione REA	BS – 362177									
N° iscrizione Registro Persone Giuridiche	Regione Lombardia 1148 del 07.04.2001									
Tel	0302019011									
Pec.	fondazionepaolarosa@legalmail.it									
Legale rappresentante	Claudia Carè									
Revisore dei conti e Organo di Controllo	Dott. Alberto Monti									
OdV monocratico	Avv.to Michele Bonetti									
Resp.le ADR	Dott. Tapetto Giovanni									
DPO	Dott. Francesco Loppini									
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	No									
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th><i>Anno di adesione</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>UNEBA</td> <td>2021</td> </tr> <tr> <td>AR/S</td> <td>1991</td> </tr> <tr> <td>UPIA</td> <td>2022</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Anno di adesione</i>	UNEBA	2021	AR/S	1991	UPIA	2022	
	<i>Anno di adesione</i>									
UNEBA	2021									
AR/S	1991									
UPIA	2022									

Adesione a consorzi	No
Altre partecipazioni e quote	Si (S.Giuseppe SPA)
Iscrizione INAIL	06183094 36
Iscrizione INPS	1510577042
DURC ultimo in corso di validità	Regolare al 31.05.2025
Codice ateco	87.1

LA MISSION DELLA FONDAZIONE, I VALORI A CUI SI ISPIRA ED I METODI ADOTTATI

La Fondazione Paola Di Rosa, nello Spirito che mosse Paola Di Rosa promotrice in terra bresciana di opere benefiche, persegue nella gestione delle RR.SS.AA. predette esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si propone di svolgere attività di pubblica utilità nel settore. Lo statuto della Fondazione prevede che la stessa non ha scopo di lucro.

In particolare si propone di:

- ospitare, per libera scelta delle stesse, persone anziane in stato di bisogno parzialmente non autosufficienti e non autosufficienti;
- accogliere detti ospiti non autosufficienti in strutture protette quali le RR.SS.AA. con l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni di ricovero pieno, sia di carattere sanitario che socio-assistenziale;
- fornire agli ospiti prestazioni socio-sanitarie, assistenziali, socio-culturali, ricreative, sanitario-riabilitative, finalizzate alla cura e al mantenimento dell'autonomia;
- fornire agli ospiti l'assistenza religiosa nello spirito di Santa Maria Crocifissa Di Rosa Fondatrice della Congregazione Suore Ancelle della Carità;
- attivare iniziative di formazione tecnico-scientifica e di riserva nel campo della riabilitazione e dell'assistenza agli anziani, promuovendo la diffusione della cultura geriatrica;
- adeguare costantemente le prestazioni e i servizi erogati alle indicazioni legislative nazionali e regionali, nonché all'evoluzione dei nuovi bisogni emergenti della popolazione anziana;
- curare l'aggiornamento continuo del personale e del volontariato;
- promuovere stili gestionali volti alla valorizzazione e al coinvolgimento di tutte le risorse umane al miglioramento continuo del clima organizzativo.

Fondazione Paola Di Rosa Onlus è consapevole che per far sì che l'anziano sia una risorsa, bisogna fare in modo che tutti, insieme, creiamo le opportunità per far sì che lo diventi: Istituzione, Enti, Famiglia, Stato ovvero tutti insieme dalla politica ai sindacati, a tutti coloro che operano e che rivestono ruoli di programmazione.

Infatti, la persona anziana non è tale solo per definizione, è così perché ha maturato un'esperienza importante e significativa e rappresenta, in ciascun contesto, un valore aggiunto straordinario: questo è quello in cui crediamo!

I principi ispiratori cui la Fondazione uniforma la gestione delle proprie RR.SS.AA. sono anche contenuti nei seguenti documenti:

- Carta europea dei diritti e delle responsabilità delle persone anziane bisognose di cure e di assistenza a lungo termine;
- Carta dei diritti dell'anziano inserita nella delibera della Giunta della Regione Lombardia del 14/12/2001 n.7/7435.

CARTA DEI SERVIZI E CODICE ETICO

La Carta dei servizi è lo strumento informativo che permette di diffondere i principali servizi e le prestazioni relative ad ogni Unità d'Offerta. Nel corso del 2023 la Fondazione, quale Ente gestore Unico, ha adottato un'unica Carta dei Servizi.

Il CODICE ETICO è definito “la Carta costituzionale” della Fondazione: è una carta dei diritti e doveri morali che definisce le responsabilità etico-sociali di ogni partecipante dell’organizzazione. È un mezzo efficace per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto della Fondazione Paola Di Rosa Onlus. Introduce una definizione chiara delle responsabilità etiche e sociali dell’organo amministrativo, dei dirigenti, dei quadri, dipendenti collaboratori, fornitori verso i gruppi di stakeholder.

Il controllo e la corretta applicazione del Codice Etico sono demandati all’OdV che ha il compito di:

- vigilare sull’osservanza del Codice Etico e sulla diffusione del medesimo;
- verificare ogni notizia di violazione del codice ed informare la Direzione dell’ente nonché la Giunta;
- proporre modifiche al contenuto del Codice per adeguarlo al mutevole contesto in cui la Fondazione si trova ad operare;

Secondo quanto riportato nello statuto vigente, l’oggetto sociale della Fondazione è il seguente:

1) E’ costituita la FONDAZIONE PAOLA DI ROSA – ETS, con sede in Brescia, via Moretto numero 34 (trentaquattro). Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. numero 117 del 3 luglio 2017 la Fondazione assume nella propria denominazione la qualificazione di ETS che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

2) La Fondazione non ha scopo di lucro ed opera nel settore delle prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni. In particolare, la Fondazione ha per scopo la promozione di attività caritative, educative, assistenziali e sociali in genere, con particolare attenzione all’ambito dell’assistenza sociosanitaria. Il tutto secondo lo spirito che mosse Paola Di Rosa, promotrice in terra bresciana di simili opere benefiche.

A tal fine la Fondazione potrà curare l’istituzione di strutture idonee al coordinamento di iniziative, anche intraprese da terzi, che abbiano consentaneità con le ispirazioni originarie e con le motivazioni storiche sopra richiamate. La Fondazione potrà compiere attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra, purchè secondarie e strumentali al perseguitamento delle attività di interesse generale.

4) Struttura, governo e Amministrazione della Fondazione

Alcune informazioni rispetto agli amministratori della Fondazione. I suoi organi sono indicati nello statuto ultimo vigente (data 05.11.2019 verbale straordinario a rogito notaio Calini Giovanni Battista rep. 107476 racc. 38388) e sono i seguenti:

- a) il Consiglio
- b) la Giunta;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di controllo
- e) il Revisore.

i cui poteri sono definiti dallo stesso statuto e si riportano in estratto:

Il Consiglio è composto da cinque o sette membri, secondo quanto stabilito dal Consiglio direttivo della Congregazione delle Suore Ancelle della Carità, che durano in carica cinque anni. La Superiora Generale della Congregazione delle Suore Ancelle della Carità è di diritto membro del Consiglio. I componenti del Consiglio sono designati per la prima volta nell'atto costitutivo. Successivamente, saranno designati, rispettivamente, tre, in caso di consiglio composto da cinque membri, o quattro in caso di consiglio composto da sette membri, dal Consiglio direttivo della Congregazione delle Suore Ancelle della Carità, e, rispettivamente, due o uno dalla Madre Generale della predetta Congregazione, un mese prima della scadenza. Il Consiglio si riunisce almeno una volta all'anno.

Esso può nominare un Vice Presidente che sostituisca il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Il Consiglio inoltre nomina il proprio Segretario, per durata pari a quella del Consiglio, scegliendolo anche al di fuori dei propri membri. Egli provvede alla compilazione dei verbali delle sedute che devono essere approvati dal Presidente, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta secondo le indicazioni del Presidente.

La convocazione può essere richiesta da tre componenti del Consiglio.

Gli eventuali compensi per gli amministratori non potranno superare il limite previsto dall'art. 8 comma 3 lettera a del D.Lgs. 117/2017.

La Giunta è composta, oltre che dal membro di diritto del Consiglio, da altri due membri, eletti nel proprio ambito dal Consiglio.

La Giunta, provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Gli eletti durano in carica cinque anni.

La Giunta può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero nominare procuratori per singoli atti o categorie di atti, al fine di meglio svolgere l'attività della Fondazione.

Non possono comunque essere delegati i seguenti poteri:

- *La nomina di dirigenti;*
- *L'adozione di documenti di indirizzo pluriennali;*
- *Le carte dei servizi e le tariffe applicabili nelle R.S.A.;*
- *L'approvazione di regolamenti;*
- *La sottoscrizione di prodotti finanziari;*
- *L'applicazione di nuovi CCNL;*
- *L'accettazione di lasciti e donazioni;*
- *L'acquisizione ed alienazione di beni immobili;*
- *L'acquisizione ed alienazione di rami d'azienda.*

Il Presidente è eletto nel proprio ambito dal Consiglio. Egli presiede il Consiglio e la Giunta, è legale rappresentante dell'Ente curandone il regolare funzionamento.

Attualmente Presidente è la signora Claudia Carè, che è anche colei alle quale è affidata la rappresentanza di fronte ai terzi della Fondazione Paola Di Rosa Onlus ed ha poteri di ordinaria amministrazione e di straordinaria amministrazione con eccezione di quanto previsto dallo statuto vigente.

Con delibera del Consiglio in data 30.05.2022 sono state effettuate le nomine dei componenti del Consiglio in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2026

Claudia Carè, nata a Bagolino (BS) il 16.10.1968, domiciliata a Bagolino (BS) Via Cerreto Basso 2, C.F. CRACLD68R56A578S;

Madre Vanda Zaninoni nata a Vertova (BG) il 23/02/1941, residente a Brescia Via Moretto n. 33 -C.F. ZNNVND41B63L795R;

Suor Maria Caspani nata a Mariano Comense (CO) il 27/02/1947, residente a Brescia Via Moretto n. 33 -C.F. CSPMRA47B67E951L;

Camilla Grisoni nata a Desenzano del Garda (BS) il 03/03/1987, residente a Brescia Via IV Novembre n. 2 -C.F. GRSCLL87C43D284Y.

Madre Maria Oliva Bufano, nata a Olevano sul Tusciano (SA) il 19/04/1958, residente a Brescia Via Moretto n. 34 – C.F. BFNMLV58D59G023C.

Dr. Alessandro Masetti Zannini nato a Brescia il 25/02/1965, residente a Brescia Corso Cavour n. 23 -C.F. MSTLSN65B25B157O.

Madre Gabriella Tettamanzi nata a Besana in Brianza (MI) il 21/12/1960, residente a Desio (MI) Via S. Pietro n. 16 -C.F. TTTGRL60T61A818Q;

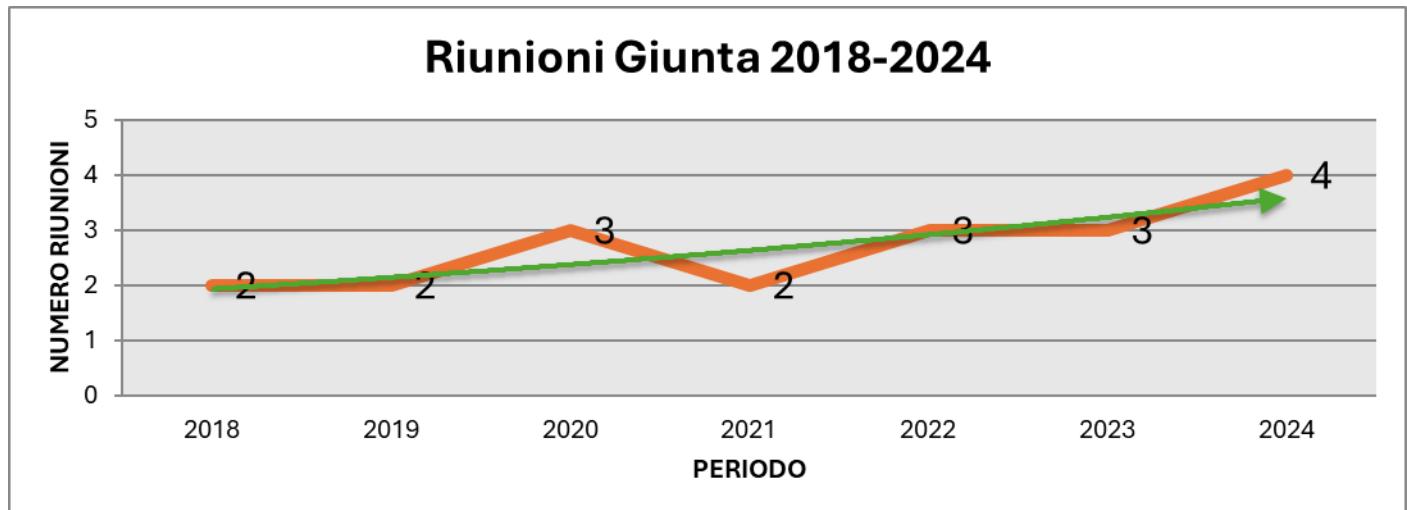
Giunta in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2026

Claudia Carè, nata a Bagolino (BS) il 16.10.1968, domiciliata a Bagolino (BS) Via Cerreto Basso 2, C.F. CRACLD68R56A578S

Suor Maria Caspani nata a Mariano Comense (CO) il 27/02/1947, residente a Brescia Via Moretto n. 33 -C.F. CSPMRA47B67E951L;

il terzo membro della Giunta è di diritto, a sensi di statuto, la Madre Generale della Congregazione **Madre Maria Oliva Bufano**, nata a Olevano sul Tusciano (SA) il 19/04/1958, residente a Brescia Via Moretto n. 34 – C.F. BFNMLV58D59G023C

Si riportano i grafici delle attività svolte da Consiglio e Giunta nel periodo 2018-2024:



Il Codice Etico

Riprendendo i concetti già espressi con le precedenti edizioni del Bilancio Sociale, la Fondazione continua a svolgere la sua attività nell'ambito sanitario e assistenziale, fedele ai vissuti di competenza e professionalità che l'hanno sempre contraddistinta e allo spirito sociale che ne caratterizza l'agire. Corre, anche per quest'anno, confermare che Fondazione ha perseguito l'obiettivo di rispondere ai bisogni e alle aspettative del territorio e alle esigenze delle persone che si affidano alle sue cure, certamente fragili, ammalate, in difficoltà, ma ancor più desiderose d'un approccio "umano", d'uno stile di servizio cristiano e improntato al carisma della Congregazione delle Ancelle della Carità facendosi carico del "bisogno" e delle sue manifestazioni, aiutando e supportando anche i familiari, che ripongono la loro fiducia in operatori, laici o credenti i quali sono

chiamati, in virtù dell'umanità e/o della fede che li contraddistinguono, a cercare d'alleviare le difficoltà di chi, essere umano o fratello in Cristo, ha bisogno di tutele e attenzioni, corrispondenti al proprio grado di vulnerabilità. Il Codice Etico di Fondazione – disponibile per la consultazione sul sito www.fondazionepaoladirosa.it - raccoglie al suo interno l'insieme delle regole sociali e morali che Fondazione ha fatto proprie e alle quali devono attenersi tutti coloro che appartengono, direttamente e indirittamente, internalizzati e esternalizzati, alla nostra realtà aziendale. Esso rappresenta uno degli strumenti di autoregolazione sempre più utilizzati dalle organizzazioni di ogni settore che, quindi, stabilisce una serie di norme, principalmente di carattere sociale, alle quali ci si deve attenere. Rappresenta anche la Carta dei diritti e dei doveri ed è un documento fondamentale e parte integrante dell'organizzazione che governa la Fondazione Paola Di Rosa onlus poiché stabilisce che i principi in esso contenuti non sono vincolanti ai sensi della legge, ma piuttosto sono regole atte a determinare delle consuetudini e dei comportamenti da parte dei membri dell'organizzazione stessa.

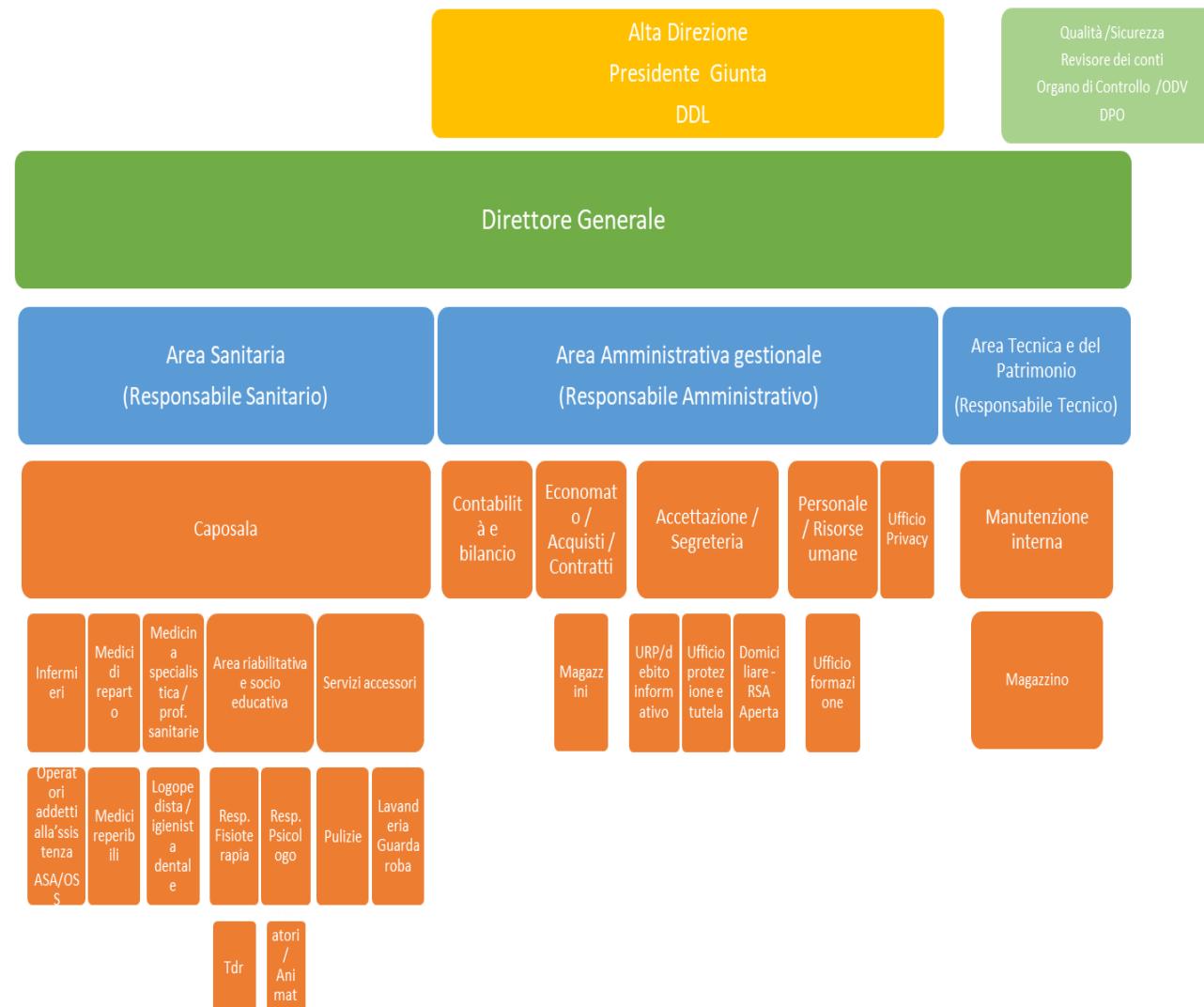
In particolare rappresenta "la compliance" ovvero il sistema delle norme a garanzia della legittimità delle azioni intraprese, valutandone ex ante il fattore di rischio, conseguentemente, di autoregolamentazione. Ed è proprio dall'attività di reporting costante – cui questo Bilancio Sociale ne è espressione anche grafica e di sintesi – che è rappresentata la governance della Fondazione.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

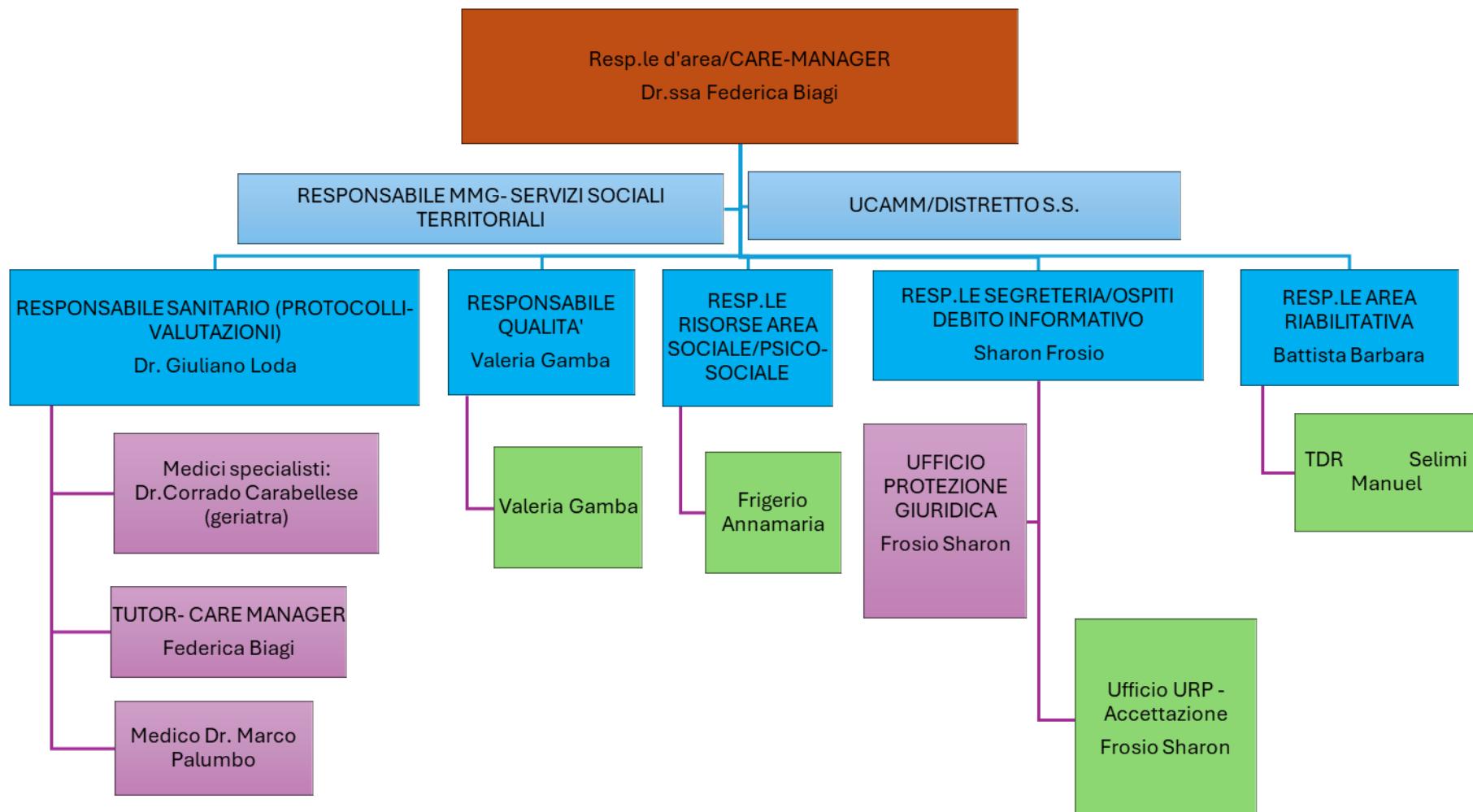
La struttura organizzativa, adattata al contesto attuale ed alle evidenze che il settore socio-sanitario e socio-assistenziale oggi rileva, necessita sempre di più di una "organizzazione ripensata" che seppur in linea con l'assenza dell'obiettivo di massimizzazione del profitto, rappresenta la "grande industria" della salute. Anche in questo caso elementi determinanti per cercare di raggiungere un discreto risultato in termini di qualità ed efficienza sono le dinamiche conseguenti al calo demografico e all'invecchiamento della popolazione che non possono essere considerate "cause" a prescindere ma, nell'ottica di una struttura organizzativa garantista di continuità e solidità, essere colte ed analizzate come risorse e non impedimenti. E' vero che non è possibile pensare di risolvere questioni di così ampia portata nel breve periodo ma la costruzione ed il continuo miglioramento in progress della struttura organizzativa che tenga conto di nuove professioni, formazione, lavoro d'équipe, contrattualistica, coinvolgimento, differenze di genere, stabilità, continuità, ecc., devono costituire componenti indispensabili per la gestione della Fondazione.

E' quindi necessario orientare la struttura organizzativa verso nuove dimensioni di importanza crescente che stimoli il valore sociale del lavoro più che indirizzarlo alla produzione di servizi ma dedicato alla fragilità e alla malattia della persona.

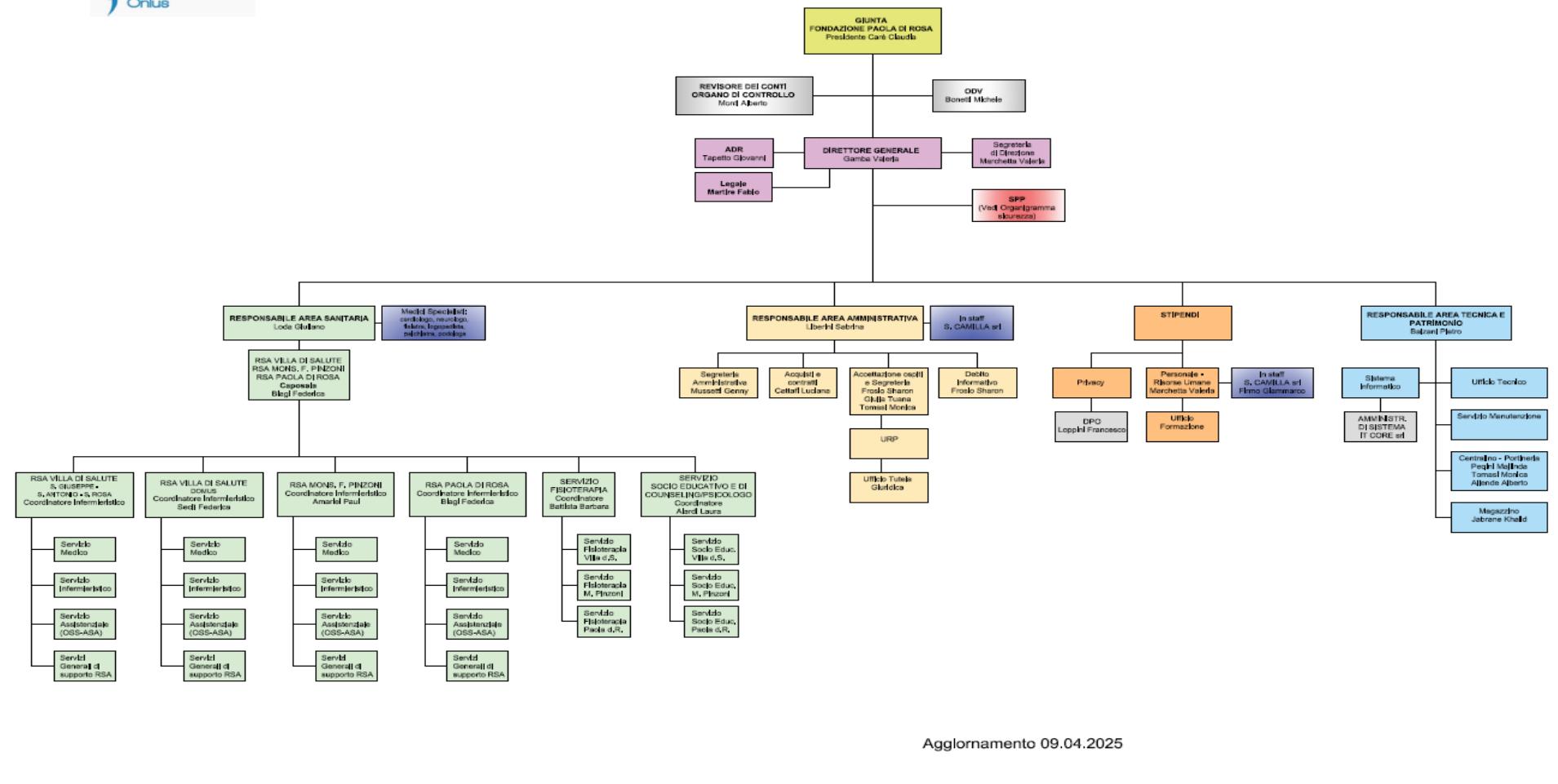
Il funzionigramma e l'organigramma rappresentano la struttura organizzativa attuata nel 2024 che tiene conto delle diverse aree di intervento e delle figure specialistiche richieste dal servizio erogato e che sono costruiti sulla base di quanto sopra descritto.



ORGANIGRAMMA RSA APERTA

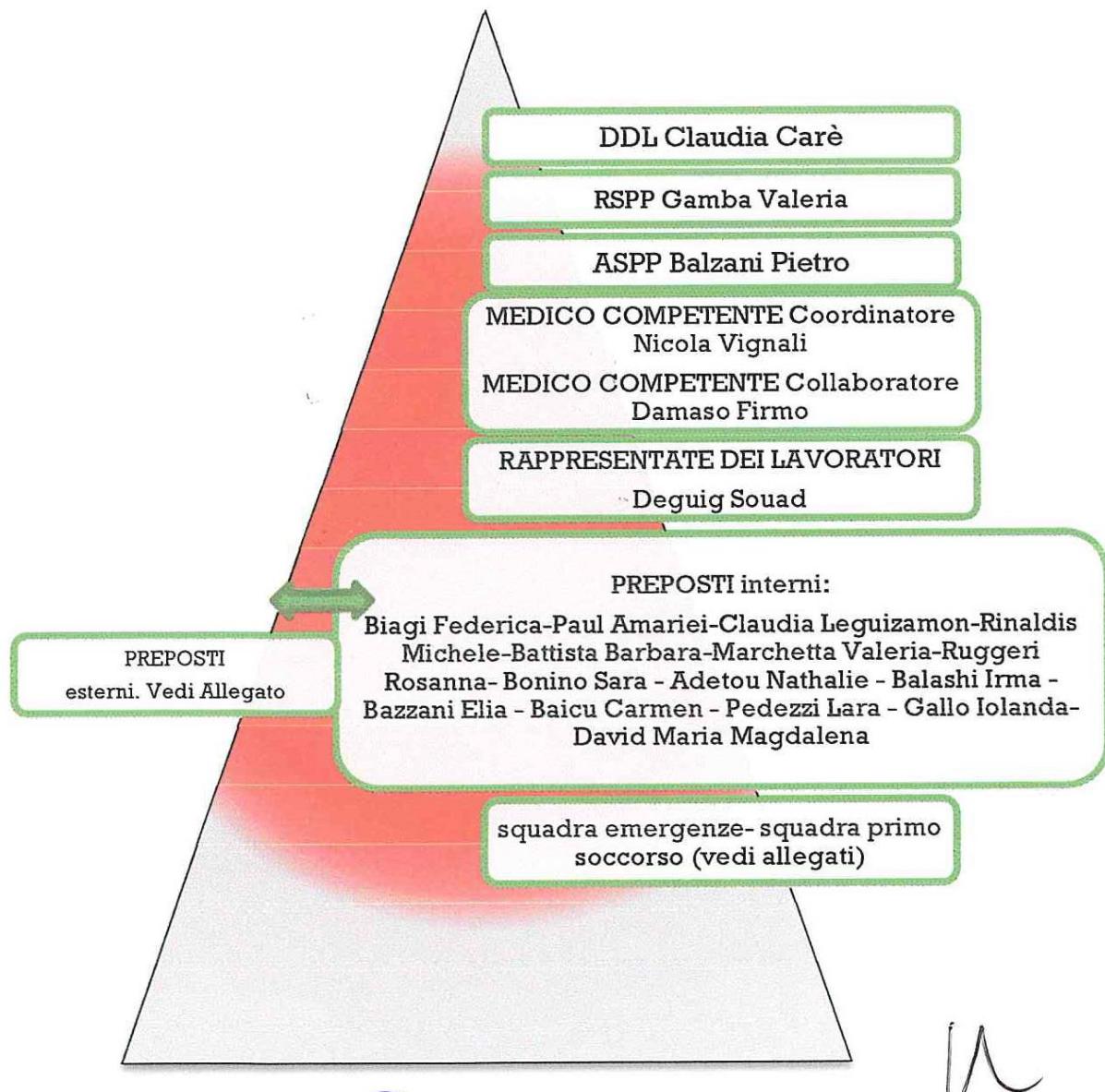


Fondazione Paola Di Rosa onlus Organigramma-Funzionigramma



S.P.P. INTERNO - ORGANIGRAMMA AI SENSI DEL T.U. 81/08

Revisione 06 del aprile 2025



5) Persone che operano per la Fondazione Paola Di Rosa Onlus

La ormai continua carenza di personale sanitario e socio-sanitario rimane un tema di attualità accentuando un problema che tocca particolarmente il nostro settore colpendone l'area lavoro. I dati delineano ormai un quadro generalizzato di crisi su scala invernazionale che fa emergere una componente vocazionale in netto calo e la disaffezione (soprattutto nei giovani) nei confronti della professione sanitaria e socio-sanitaria. Ciò anche perché rimane una profonda spaccatura tra i bisogni e le attese del lavoratore e l'offerta del datore di lavoro, quest'ultimo sempre più condizionato dalla invariata, se non ridotta, fonte di risorse a copertura dei costi di gestione ed anche ai tempi prolungati dei rinnovi contrattuali, che non sempre sono compatibili con l'organizzazione e le esigenze di servizio tanto più in un periodo di crisi come sopra specificato.

Soluzioni anche contrattuali, pattizie e giuslavoristiche, in linea con la legge, sono oggetto di confronto e di ricerca di soluzioni che possano consentire la conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro.

Soluzioni che non prescindono dalle mutate condizioni sociali della forza lavoro disponibile (offerta) la quale necessariamente fa i conti con il primario aspetto retributivo/economico rispetto alla motivazione, all'abnegazione ed alla solidarietà che nel passato (anche recente) ha caratterizzato il nostro mondo.

L'aumento della povertà ed i tagli dei servizi pubblici hanno aumentato la domanda di servizi con un corrispondente ricorso a valere sul privato facendo crescere la mole di lavoro che deve fare i conti con l'abbandono massivo dell'offerta specializzata/professionale e la sostenibilità dell'intero sistema.

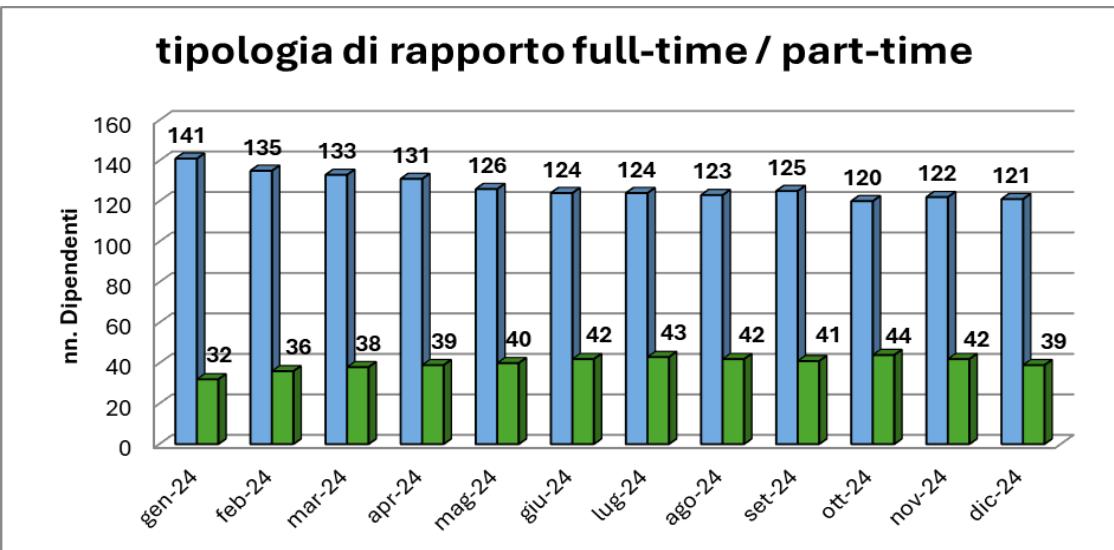
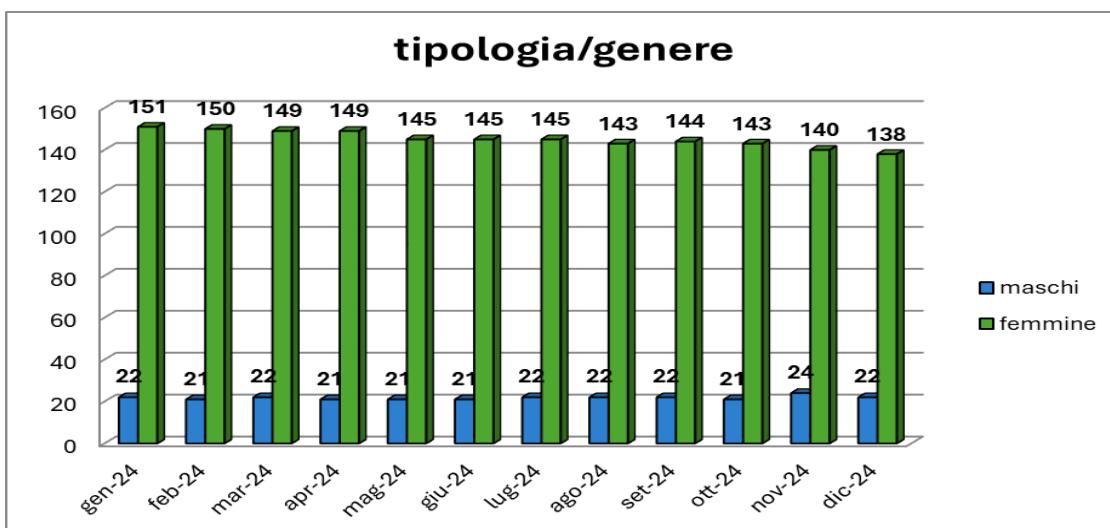
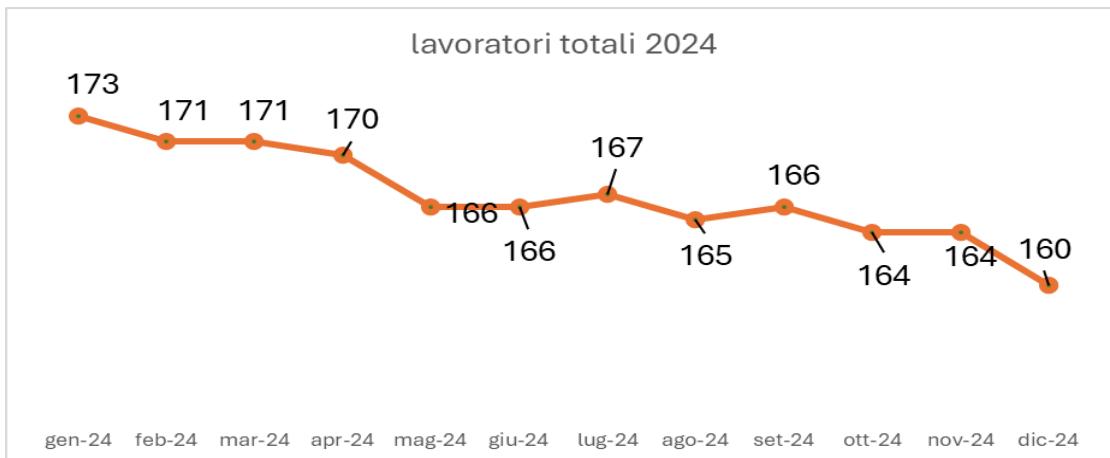
Fatta questa doverosa premessa, certamente serve fare anche una riflessione sull'organizzazione del lavoro che richiede turni, orari continui, difficoltà a conciliare tempi-vita-lavoro, maggioranza di lavoro femminile, invecchiamento della popolazione lavorativa (rinvio del pensionamento) ecc. che vanno ad incidere sull'avvicendamento/ricambio dell'intera forza lavoro. Non per ultimo i "nuovi lavoratori" hanno esigenze diverse dal passato, contesti familiari molto più fragili o addirittura assenti, legami e supporto relazionale/affettivo che non consentono di reggere stress psicologici come quelli oggi richiesti dalla professione sanitario-assistenziale e socio-sanitaria.

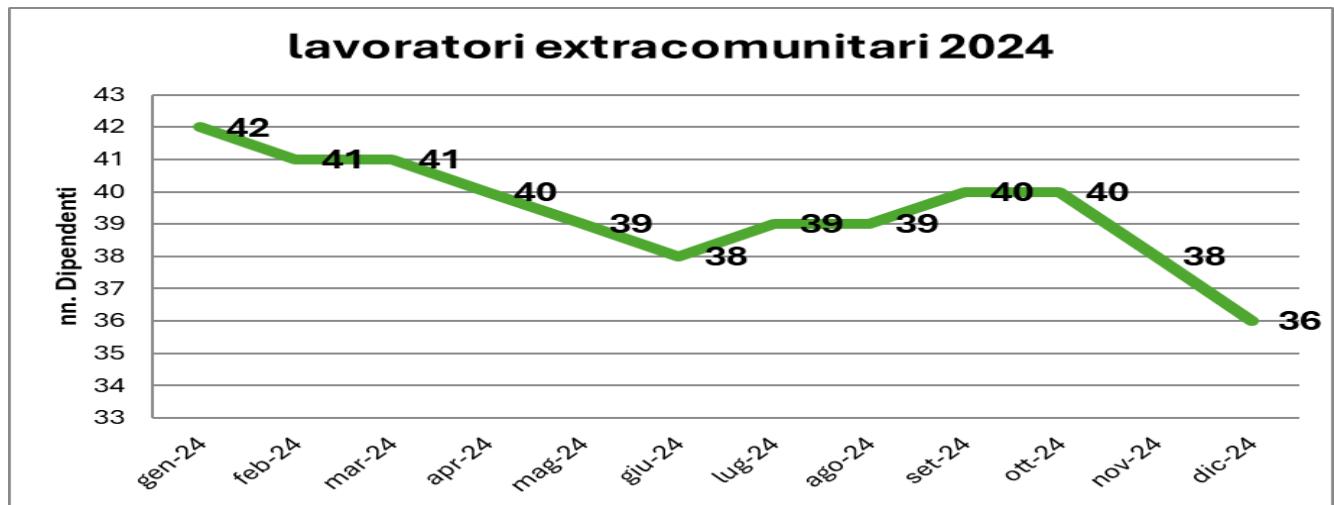
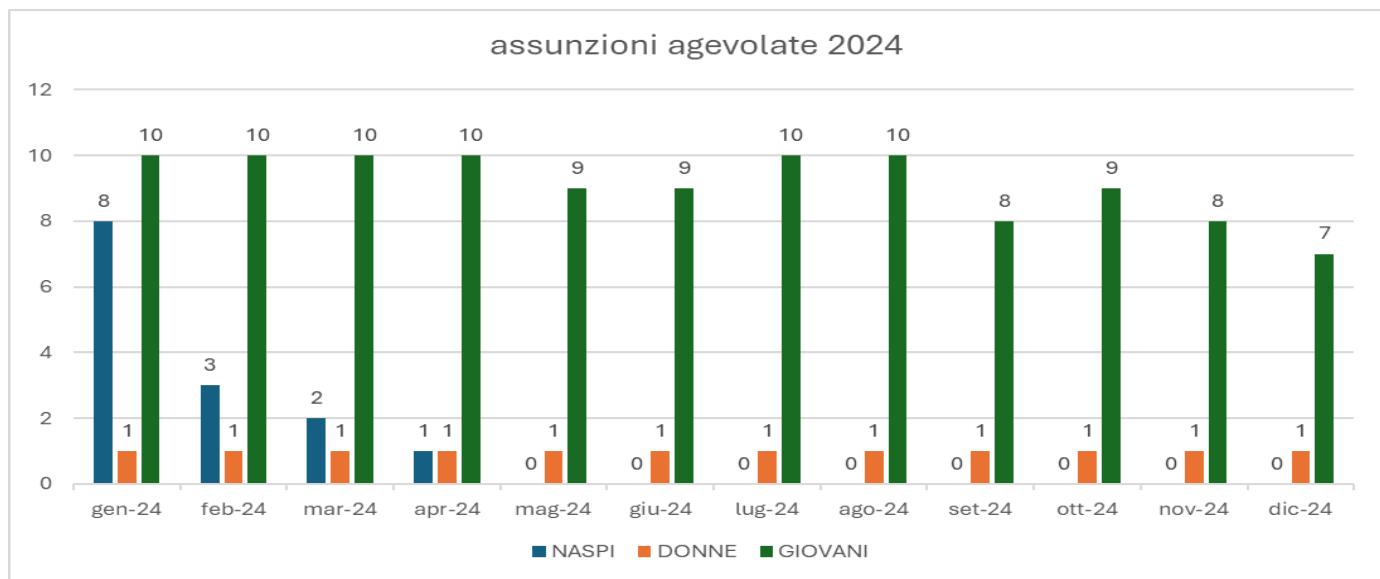
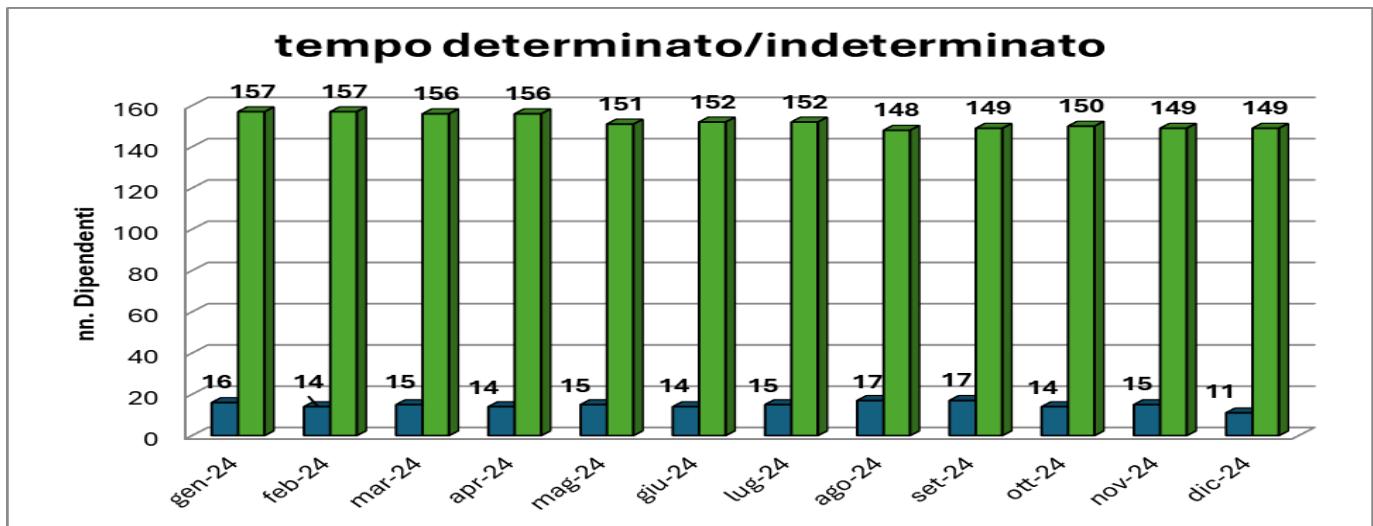
E' quindi importante "lavorare", già dai vertici e con le figure apicali, affinchè si ritorni ad investire nella forza lavoro destinata alle nostre aree di intervento stimolando un lavoro che ha connaturata la dimensione del "dono" e della "passione" anche nella consapevolezza che il decisore pubblico (regioni/stato) si rivolge a queste aree (sanitario/sociosanitario/socioassistenziale) quasi esclusivamente dal punto di vista di item tecnici di accreditamento e contrattualizzazione lasciando in seconda analisi il valore sociale e generativo.

E' chiaro che vi è consapevolezza che per "ripartire" con il lavoro servono, congiuntamente, soluzioni non facili e di natura tecnica, economica ed organizzativa.

Con questa edizione del Bilancio Sociale vengono proposti grafici e tavelle che fotografano la forza lavoro operante in Fondazione sia con riferimento all'esercizio 2024 che al medio periodo 2017-2024 sintetizzando da un lato la vulnerabilità del lavoro stesso nonché le criticità sopra descritte (elevato tourn over, differenze di genere, tipologie contrattuali, ecc.) e dall'altro la

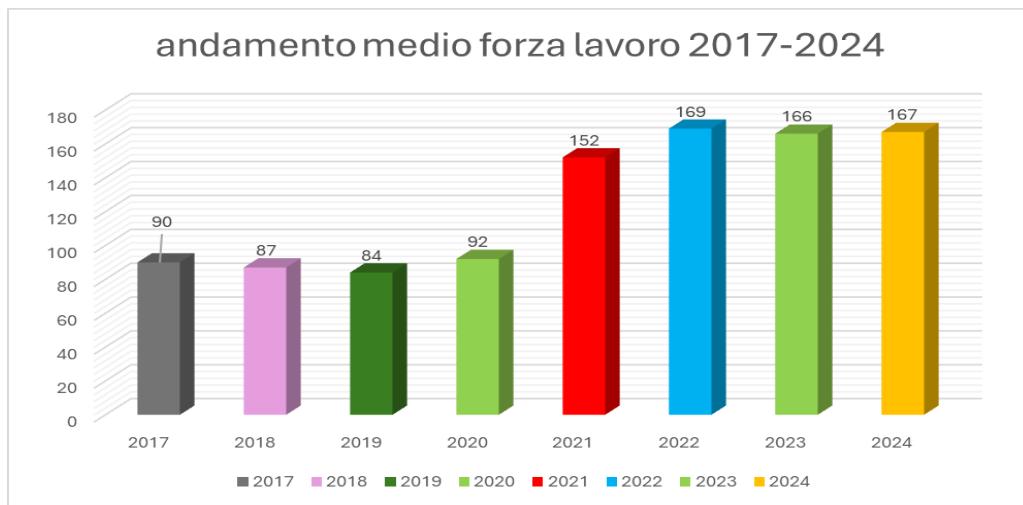
continua ricerca a garantire un servizio che non diminuisca nella portata dell'erogazione anche numerica ed a standard gestionali quale requisito tecnico richiesto da Regione Lombardia.

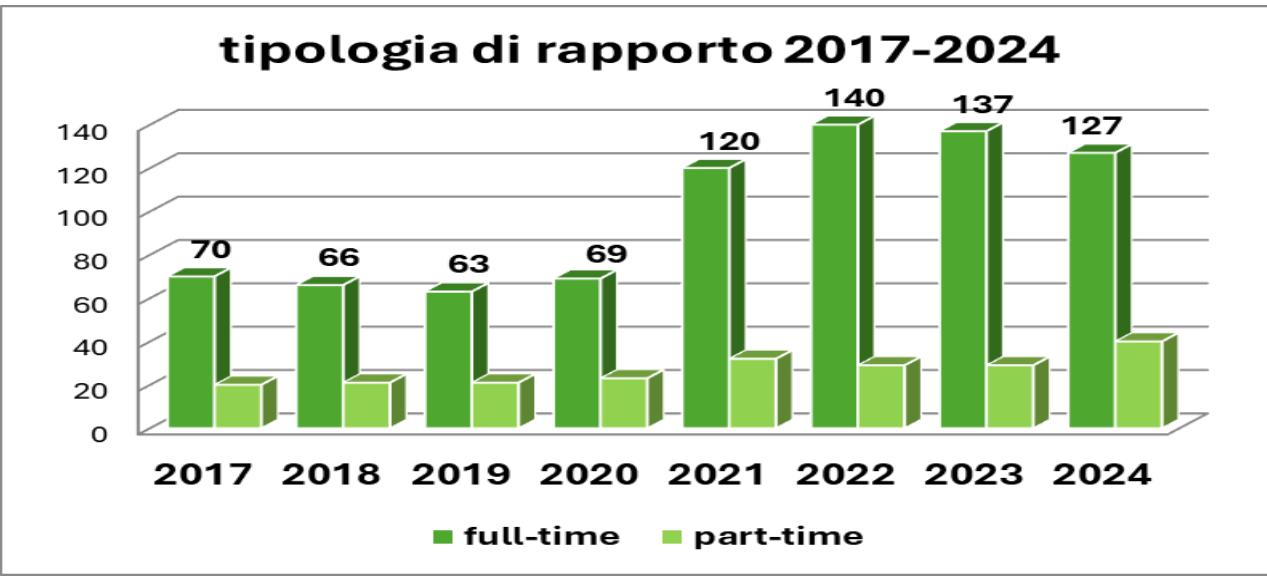
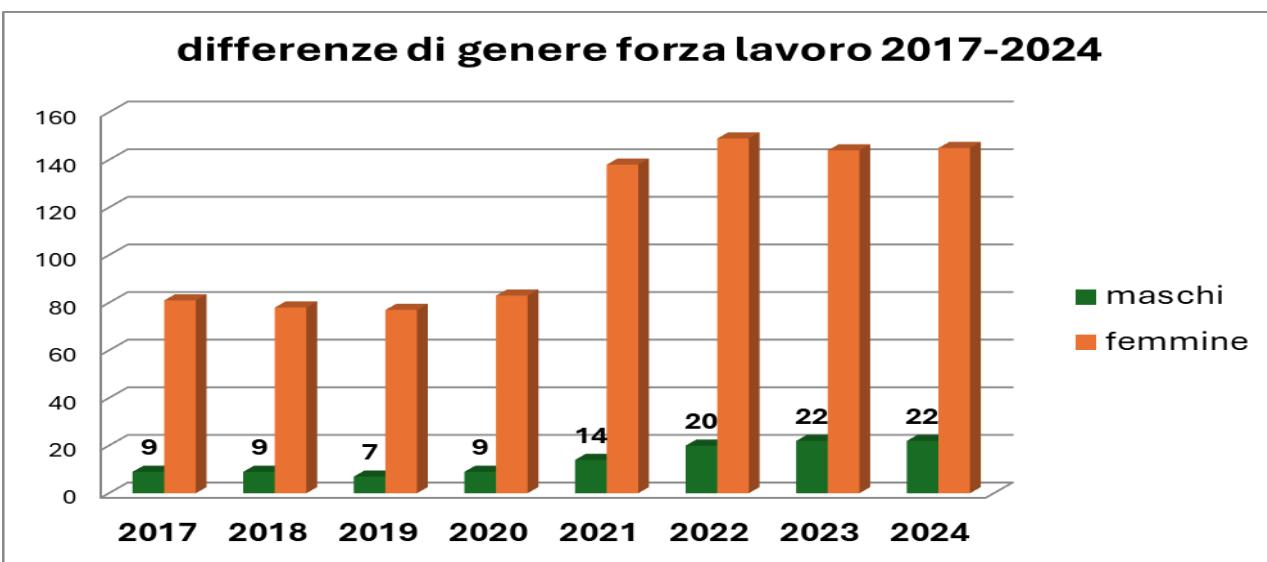
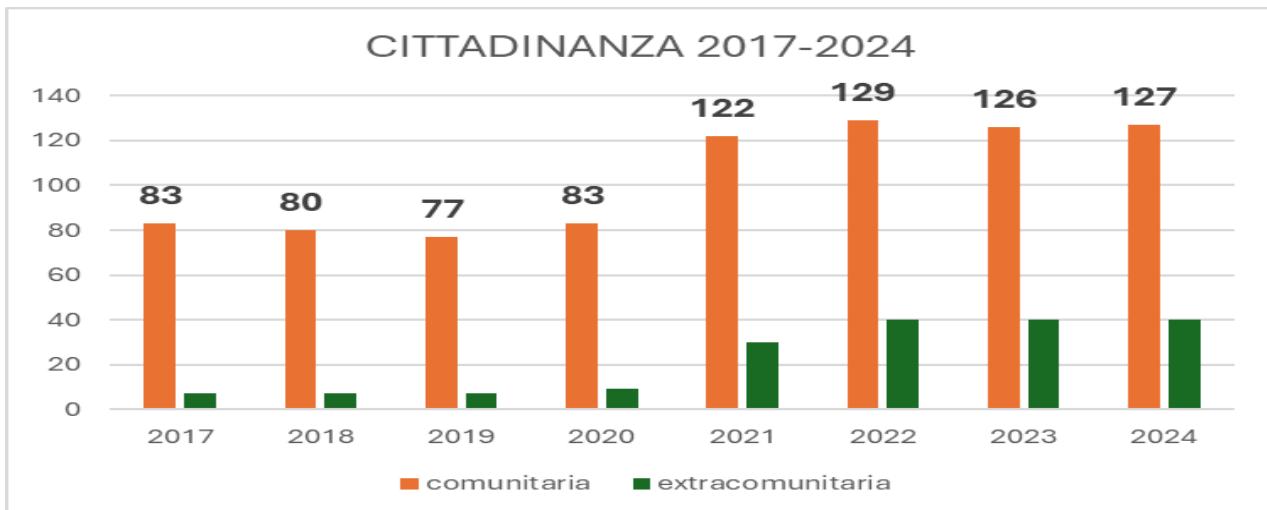


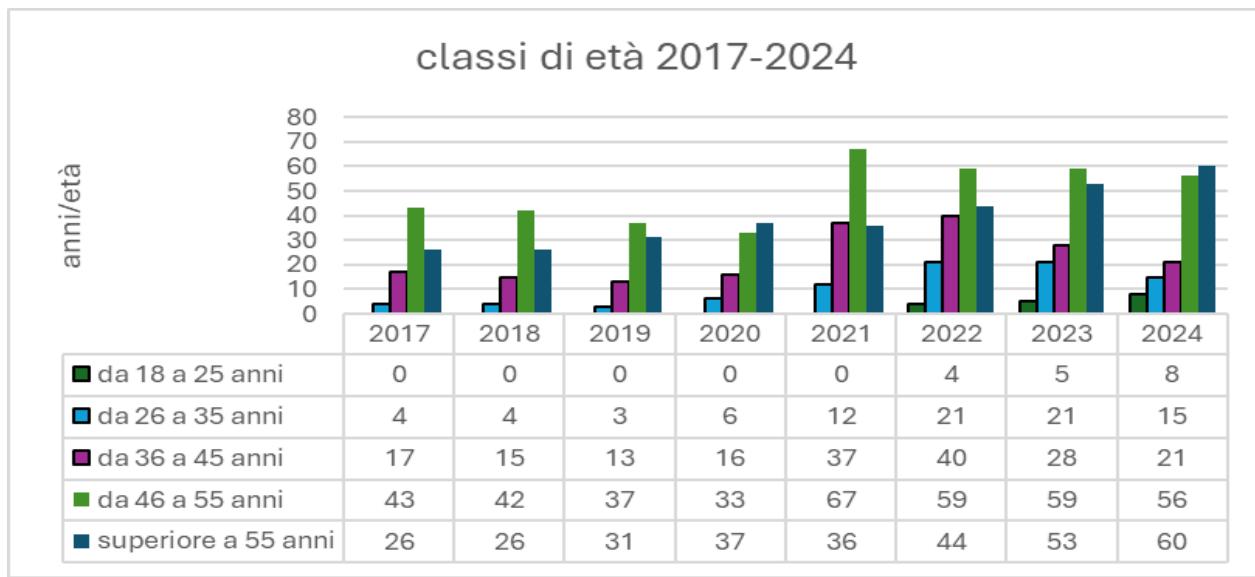
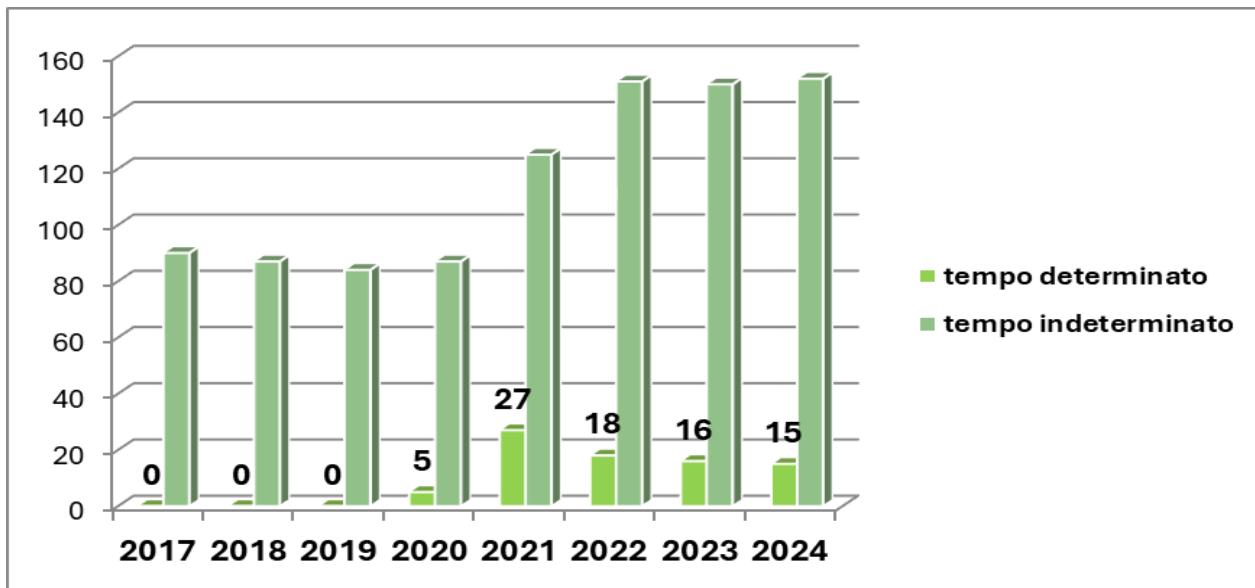


descrizione	dic-24	nov-24	ott-24	set-24	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	dic-24
lavoratori extracom.	42	41	41	40	39	38	39	39	39	40	40	40	38	36
di cui														
albania	5	5	5	6	5	5	5	5	5	4	5	5	5	5
argentina	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0	0
bolivia														
costa d'avorio	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2
russia	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ucraina	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	6	5	5	5
bielorussia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ghana	6	6	6	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	4
nigeria														
moldavia	5	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
paraguay	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
colombia	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2
camerun	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	4	3
perù	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
sri lanka	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
marocco				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
tunisia														
togo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
guinea	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
senegal	2	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2
salvador	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

Rappresentazione sul medio periodo (2017-2024)









Tirocini formativi e stagisti

Anche per il 2024 Fondazione ha accolto tirocinanti in periodo di formazione previsti dai corsi professionali cui sono iscritti e che hanno riguardato le attività

- Assistenziali
- Riabilitative
- Educative e animate

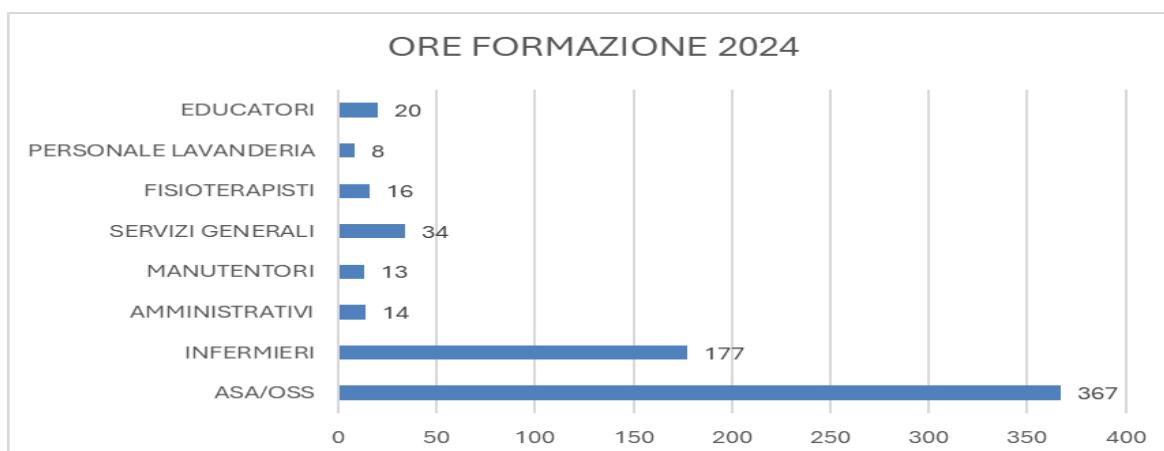
Tutti i periodi di tirocinio attivati sono regolati da specifiche convenzioni con i rispettivi centri formativi presenti sul territorio e precisamente:

TIROCINI ANNO 2024	n° tirocinanti
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GALDUS	1
COOPERATIVA TEMPO LIBERO	1
ISTITUTO SCUOLA BOTTEGA	1
ISTITUTO PIERO SRAFFA	1
CENTRO FORMAZIONE DEDALO 2001	3
TSS TARGET SERVICE SOLUTIONS	1
ISTITUTO ZANARDELLI	2
MISTRAL COOPERATIVA SOCIALE	4

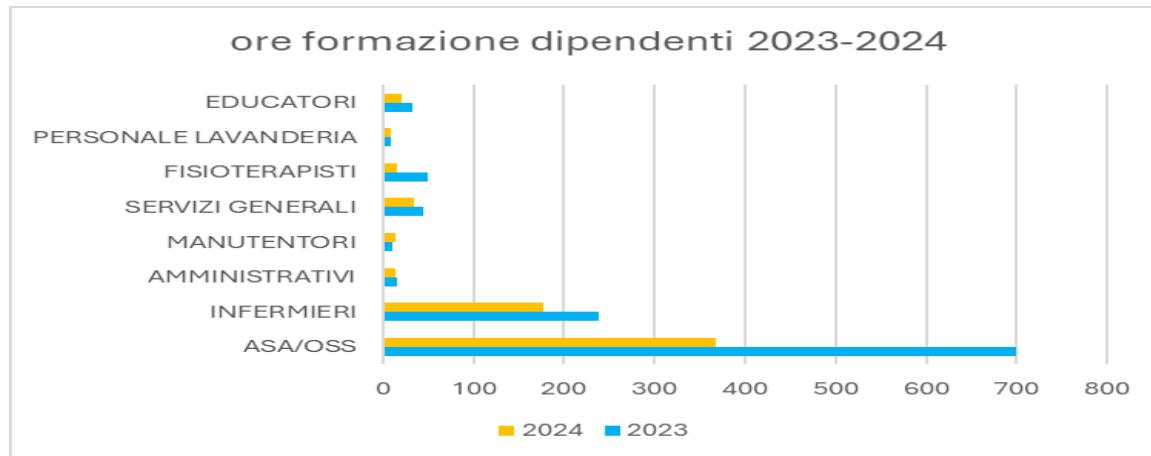
Altro aspetto che in Fondazione Paola Di Rosa Onlus è stato preso in carico e dettagliatamente approfondito è quello della formazione ed aggiornamento professionale della propria forza lavoro. Nel corso del 2024 la formazione ha interessato tutta la forza lavoro ed ha riguardato:

- Regolamento EU 679/2016
- MOG e D.lgs 231/2001
- HACCP e Igiene Alimentare
- Aggiornamento Addetti squadra antincendio rischio Alto
- Aggiornamento ex TU 81/08 lavoratori
- Aggiornamento preposti
- Corso BLSD
- Aggiornamento RLS
- Aggiornamento RSPP/ASPP
- Formazione in materia di gestione dei rifiuti sanitari/potenzialmente tossici-nocivi
- Aggiornamento addetti Nucleo Alzheimer
- Corso sull'igiene dentale degli assistiti non autosufficienti
- Corso gestione gas medicali
- Formazione in materia di prevenzione delle aggressioni in ambito sanitario e socio-sanitario
- Formazione in materia di Cybersecurity (NIS2).

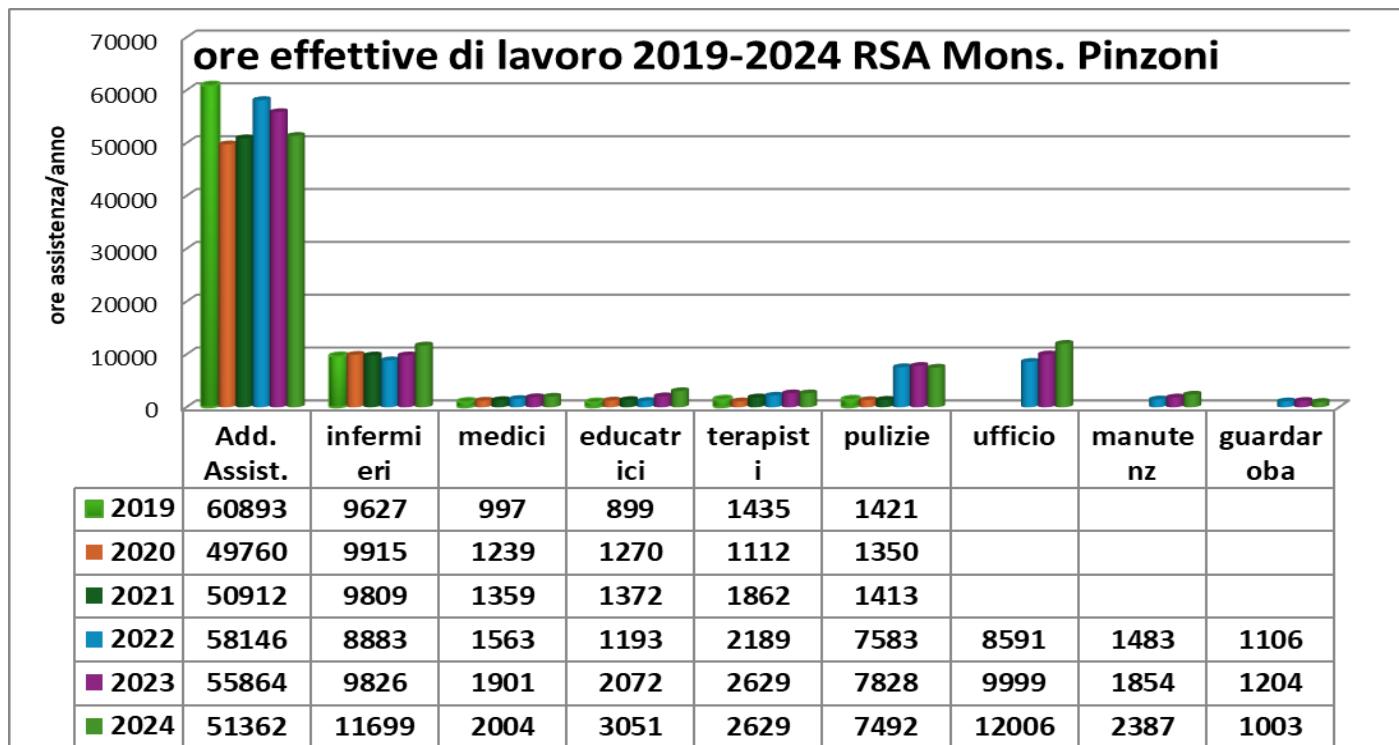
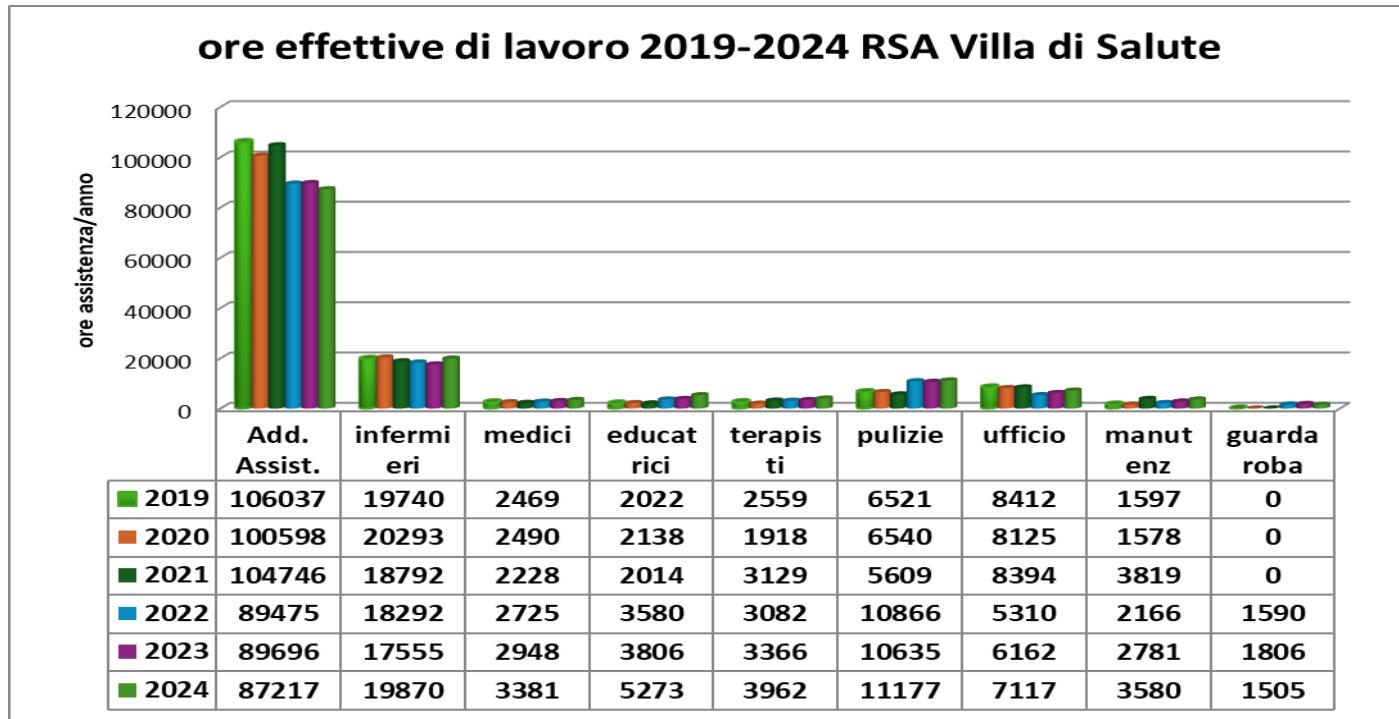
Le ore di formazione, interamente retribuite nell'anno 2024 sono state complessivamente 650 dettagliate nella tabella sottostante e si riferiscono al solo personale dipendente. A ciò si aggiungono le ore di formazione per i collaboratori parasubordinati ed autonomi che sono chiamati a provvedervi in proprio ma con obbligo di rendicontarli a partire dagli ECM.



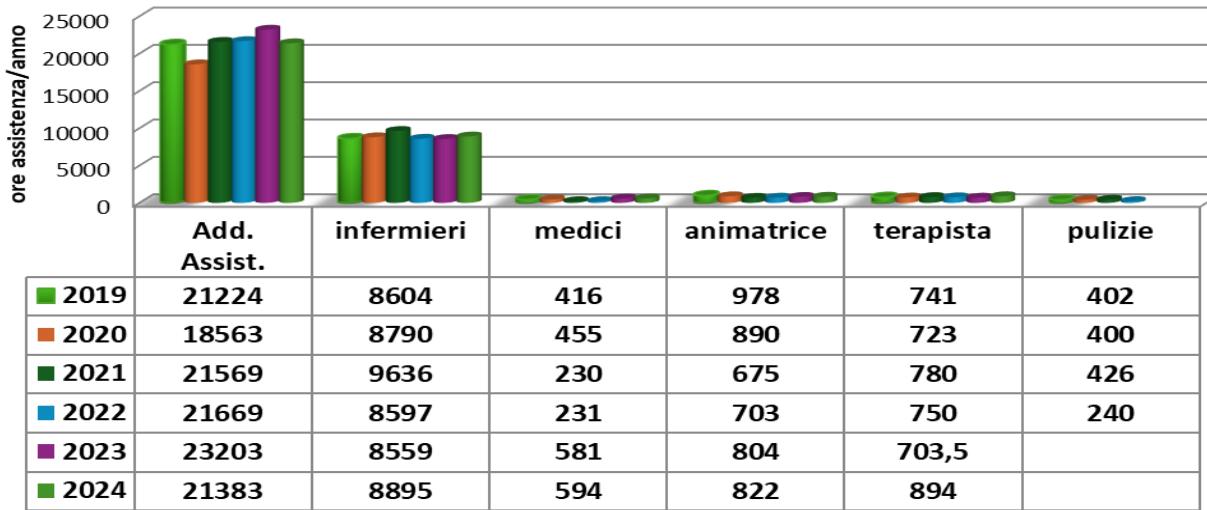
Per complessive ore sul biennio 2023-2024 pari a 1750



I successivi grafici rappresentano la conformità ai requisiti tecnici della forza lavoro richiesta ai fini del dato minimo di standard gestionali fissati dalla Regione Lombardia ai fini dell'accreditamento delle Unità d'Offerta e della loro relativa contrattualizzazione.



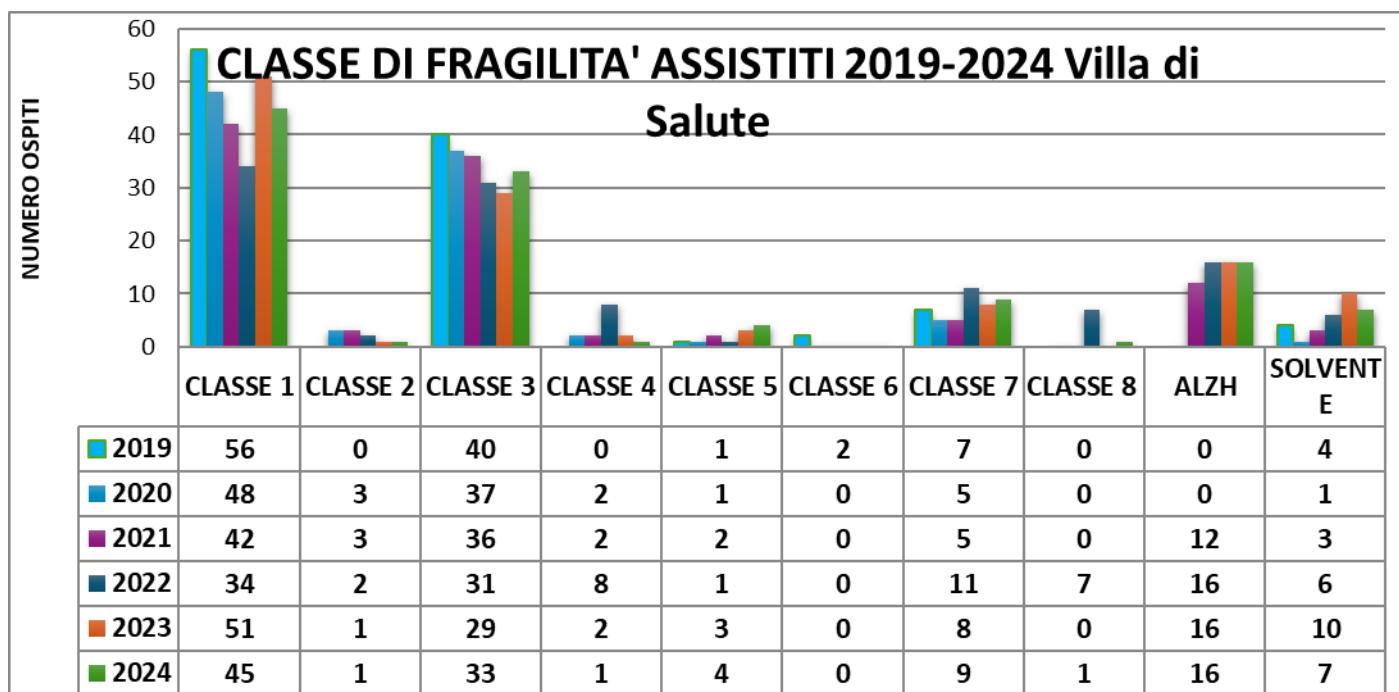
ore effettive di lavoro 2019-2024 RSA Paola Di Rosa

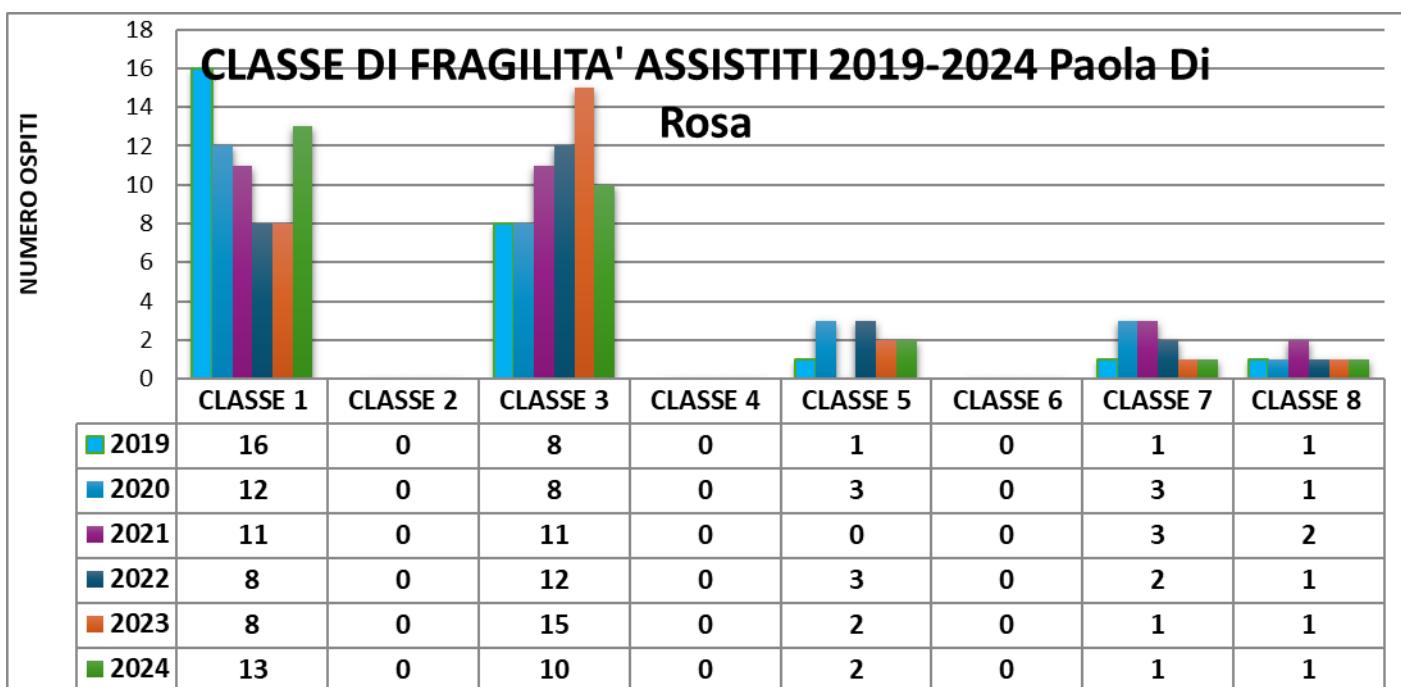
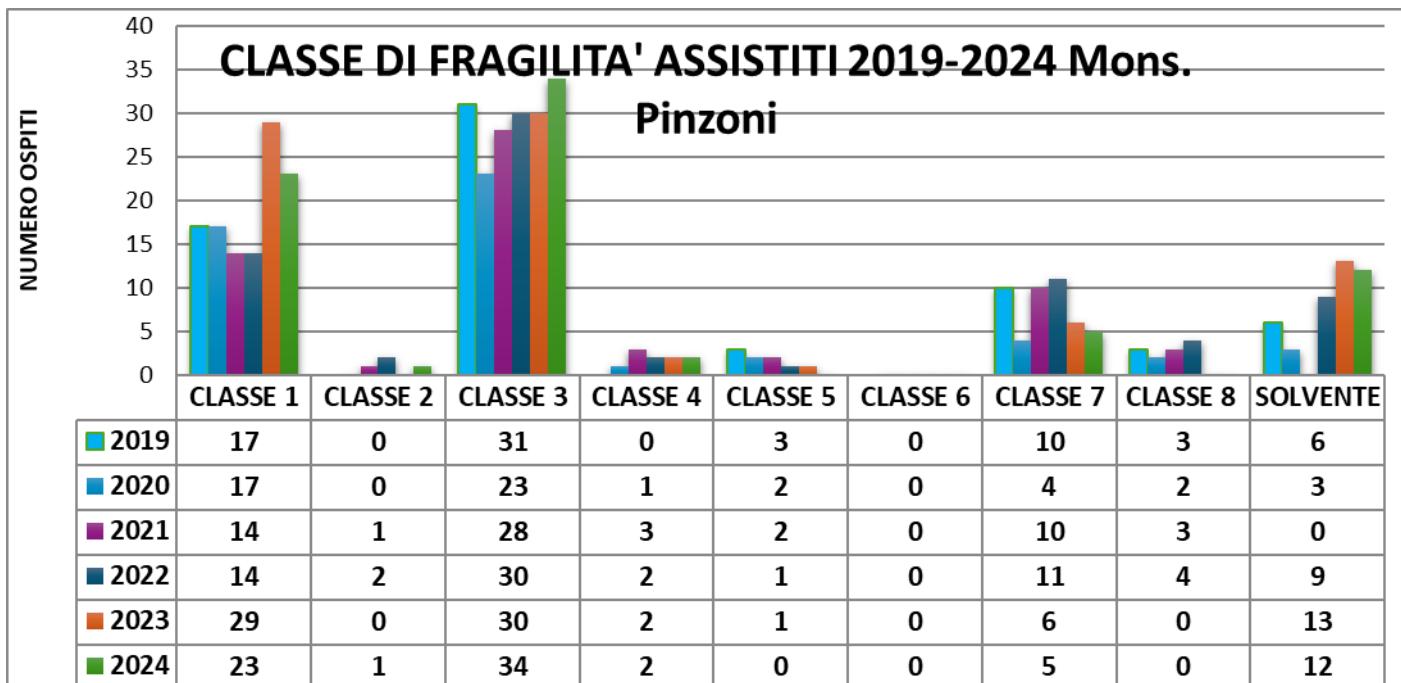


Il dato numerico tecnico riferito alla forza lavoro, ed elemento importante nonché sinergico al fine di valutare la complessità e globalità del servizio erogato dell'attività erogata, è l'andamento degli assistiti e del loro grado di fragilità e comorbilità.

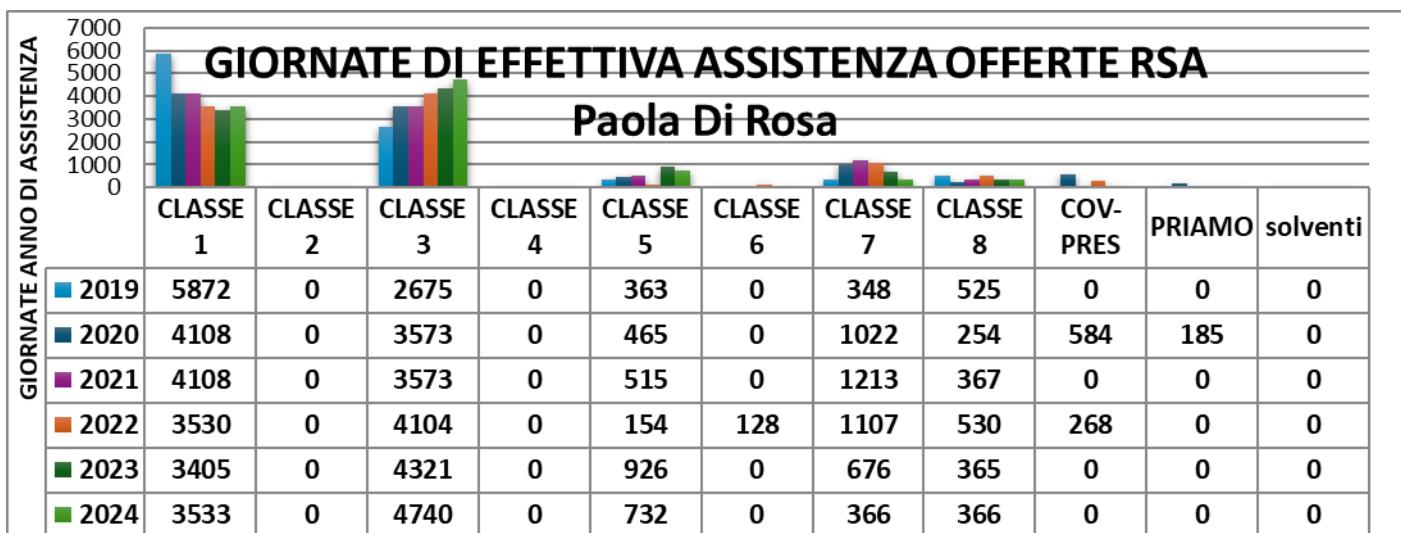
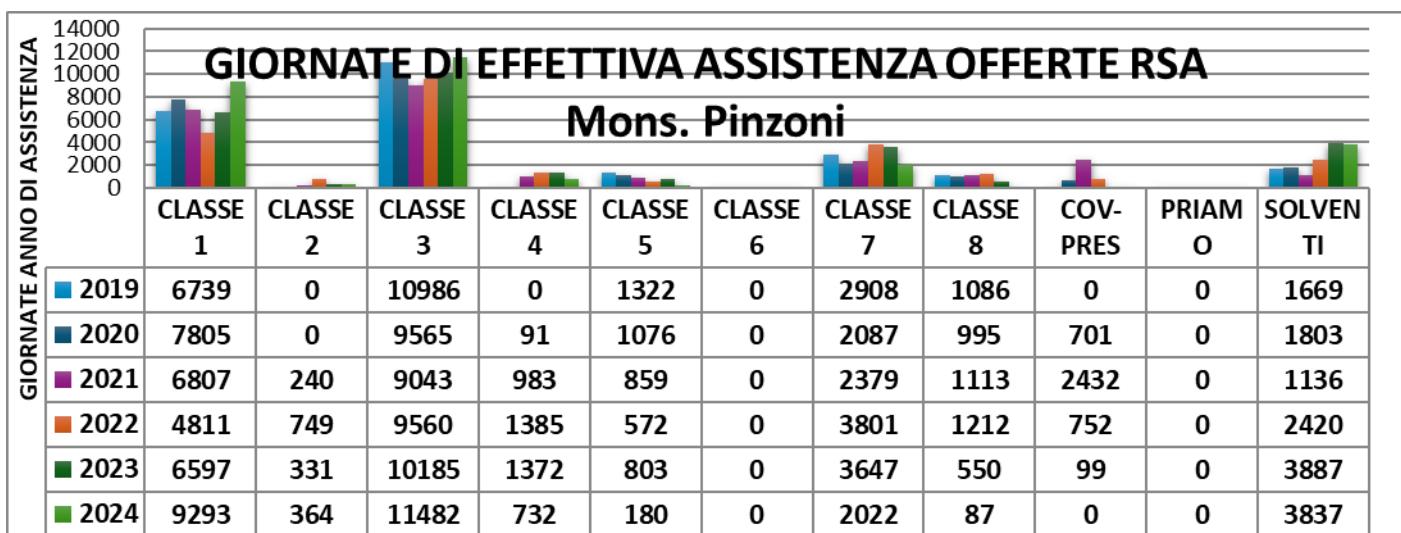
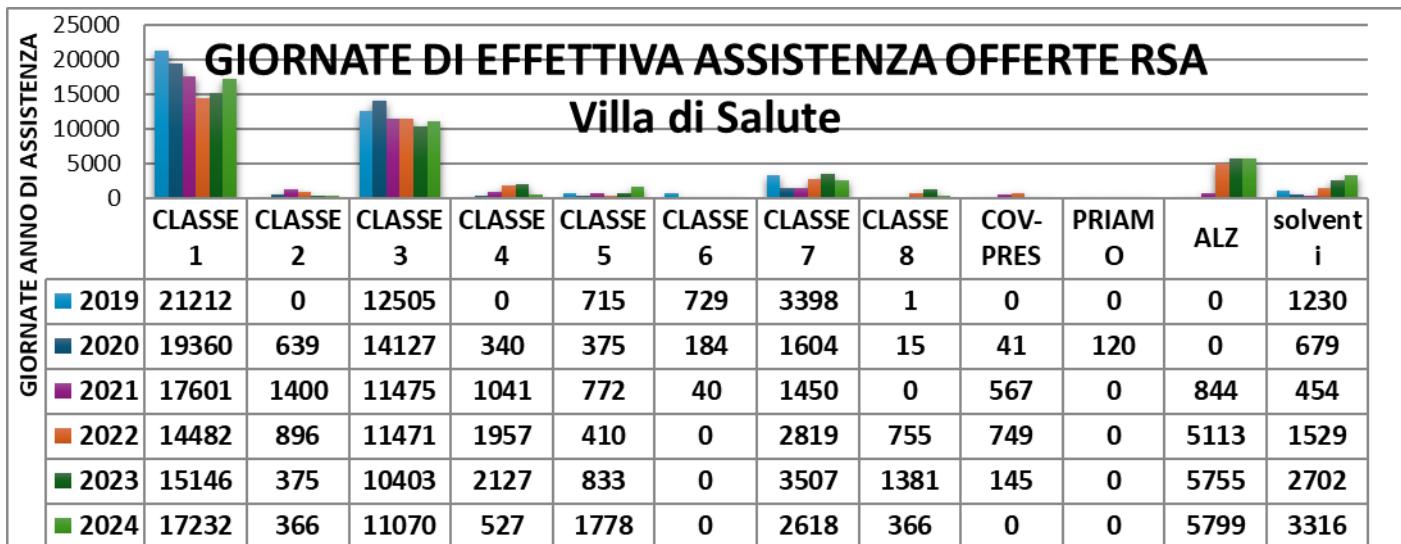
Anche in questo caso le tabelle evidenziano il dato raggruppato per Classe SOSIA (la classe 1 è la più grave) al 31 dicembre e riferito al medio periodo 2019-2024 sempre differenziato per Unità d'Offerta.

Dai dati emerge chiaramente che la comorbilità e, conseguentemente, il carico sanitario-assistenziale richiesto si consolidano verso forme gravi (classi 1 – 2 – 3) mentre risultano ridotte le classi che richiedono un intervento sanitario-assistenziale medio o basso.



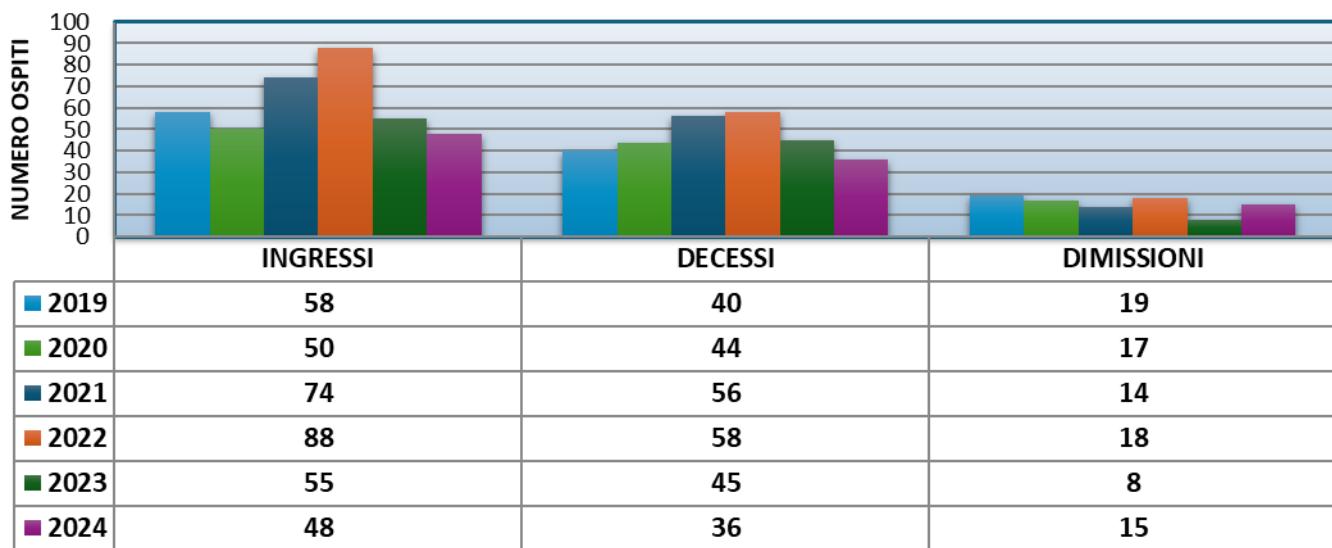


Associando alla statistica delle classi di fragilità degli assistiti la corrispondente rilevazione delle giornate di effettiva assistenza ci consente una visione globale e completa del servizio sanitario-assistenziale e del percorso di presa in carico della cura dell'assistito. Anche in questo caso i grafici sono differenziati per Unità d'offerta e si riferiscono al quadriennio 2019-2024

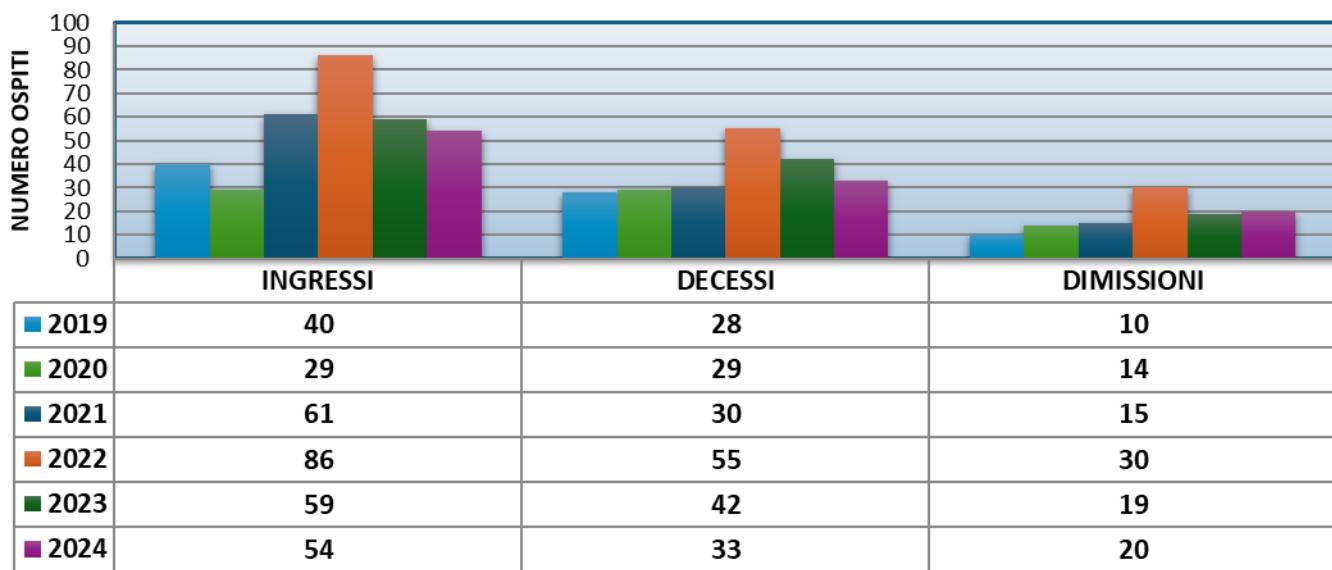


Anche la rilevazione statistica degli ingressi/dimissioni intervenute nel corso medio periodo preso in esame è elemento da considerare ai fini della valutazione dell'impatto che la forza lavoro ha sull'organizzazione del lavoro stesso. Infatti, la comorbilità e la fragilità dell'assistito che accede alle Unità d'Offerta è sempre più critica e gravosa sia al punto di vista della professionalità sanitaria sia dal punto socio-assistenziale. Infatti, questa situazione incide sul contesto psicologico del lavoro e sulle relazioni assistito-assistente oltre che intervenire sulle aspettative della famiglia e del care-giver che, a sua volta, le riflette sul personale.

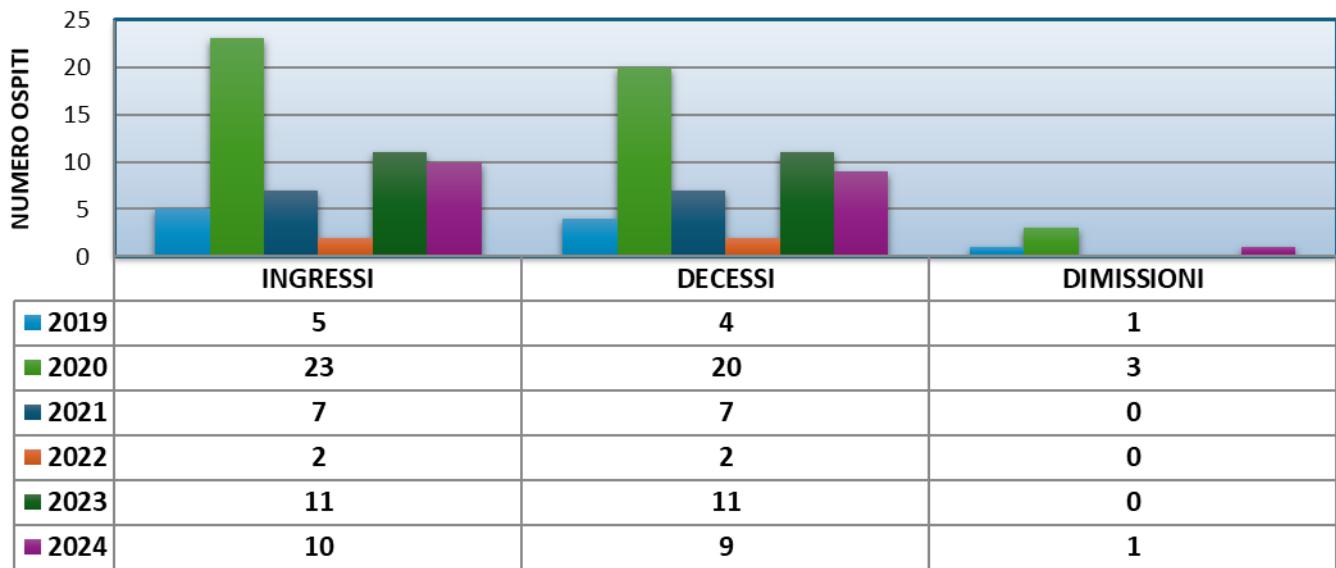
AMMISSIONI/DIMISSIONI RSA Villa di Salute



AMMISSIONI/DIMISSIONI RSA Mons. Pinzoni



AMMISSIONI/DIMISSIONI RSA Paola Di Rosa



Tutti i dati sopra esposti, combinati fra di loro e rapportati ai requisiti di natura tecnico organizzativa costituenti obbligo ai fini dell'accreditamento e contrattualizzazione, consentono una finale e consuntiva lettura del grado assistenziale pro capite effettivamente erogato in ragione della reale produzione di servizi e del reale capitale umano impiegato (con esclusione delle figure/mansioni che non costituiscono obbligo ovvero servizi accessori, manutenzioni, pulizie, amministrativi) e che esprimono il forte impegno di Fondazione a mantenere un livello prestazionale costantemente superiore ai minimi richiesti pari a 901 inuti settimanali pro-assistito:

RSA Villa di Salute 2024

maggiori standard sett.ospite	117	208	225	355	203	213	242	190	231	250	238	237
standard gestionale sett.	901	901	901	901	901	901	901	901	901	901	901	901
standard offerti sett./ospite	1018	1109	1126	1256	1104	1114	1143	1091	1132	1151	1139	1138

RSA Monsignor Pinzoni 2024

maggiori standard sett.ospite	213	143	160	145	165	167	154	128	122	117	170	181
standard gestionale sett.	901	901	901	901	901	901	901	901	901	901	901	901
standard offerti sett./ospite	1114	1044	1061	1046	1066	1068	1055	1029	1023	1018	1071	1082

RSA Paola Di Rosa 2024

maggiori standard sett.ospite	573	656	639	514	566	410	470	500	384	464	473	445
standard gestionale sett.	901	901	901	901	901	901	901	901	901	901	901	901
standard offerti sett./ospite	1474	1557	1540	1415	1467	1311	1371	1401	1285	1365	1374	1346

6) Obiettivi ed attività

STRATEGIE E OBIETTIVI

Le strategie e gli obiettivi che il Consiglio e la Giunta hanno fissato per il 2024 e già contenuti nel documento organizzativo previsto dalla DGR Regionale, quale requisito di accreditamento e contrattualizzazione, sono in continuità con quanto già definito nel 2023 e finalizzati al raggiungimento di una performance competitiva quale essenziale passo per comprendere l'andamento della strategia stessa e lo stato di salute della Fondazione, riconoscendo, quale valore competitivo, la componente “originaria” su cui si basa la performance complessiva.

Per tali motivi gli indici monitorati ai fini della strategia attuata e la valutazione degli obiettivi raggiunti e da raggiungere vengono confermati in:

- Indice di occupazione e sua evoluzione nel tempo
- andamento dei proventi
- continuità nella gestione dei fornitori di beni e servizi
- grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi erogati e percentuale di reclami
- immagine percepita a cui si aggiungono ai fini del raggiungimento della migliore performance sociale:
- indicatore dei controlli interni ed esterni
- feed-back delle risorse umane: grado di soddisfazione dei dipendenti e dei collaboratori
- tasso infortunistico

a ciò si aggiungono:

- fidelizzazione delle professioni
- feed-back dell'immagine sociale e della reputazione con rinvio all'identità istituzionale della Fondazione
- coinvolgimento degli stakeholders con particolare attenzione al territorio locale.

In particolare, dato atto che a livello di analisi di bilancio la percentuale di incidenza del costo del lavoro costituisce il dato più alto e condizionante lo stesso conto economico, l'aspetto della “forza lavoro propria” costituisce una tematica tra le più importanti ai fini dell'organizzazione efficiente ed efficace.

Sempre più il concetto di “sostenibilità” diviene prioritario nella definizione delle strategie e degli obiettivi da raggiungere: per far ciò Fondazione ha introdotto risorse economico-finanziarie (erogazioni di fringe-benefit al proprio personale, investimenti migliorativi in tema di attrezzature, impianti e struttura) che proseguirà anche per i prossimi esercizi al fine di realizzare vettori di attrazione destinati sia lato forza lavoro che fruitori dei servizi. Tutto ciò attenzionando il fattore che va ad impattare sulla sovrapposizione “rischi/opportunità” e sempre con attenzione agli aspetti del controllo di gestione, della continuità aziendale e della solidità economico-patrimoniale nella

consapevolezza che Fondazione Paola Di Rosa Onlus è per la propria forza lavoro una garanzia economica ed una certezza retributiva.

Infine, sempre in tema di strategie ed obiettivi che hanno governato l'annualità 2024, si è tenuto conto delle esigenze della Comunità Locale e precisamente creare valore aggiunto per la stessa Comunità Territoriale. A tal fine si rinvia all'attività accessoria e direttamente connessa di "RSA Aperta" indirizzata al territorio di Brescia Città e di Capriano del Colle (Distretto ATS Centro e Distretto ATS Rezzato) che, nel corso dell'anno 2024, si è ulteriormente consolidata ed ha permesso di dare risposte a quasi tutte le richieste pervenute anche con presa in carico da parte di Fondazione delle quote a valere sul SSR non riconosciute e, quindi, senza gravare sulle famiglie richiedenti il servizio.

PROSPETTIVE FUTURE

Per l'anno 2025 il Consiglio e la Giunta confermano quali principali linee programmatiche del loro mandato quelle già definite nel corso del 2022 (anno di avvio del piano di riorganizzazione) e proseguite nel 2023-2024 tenendo conto degli elementi di scenario socio-politico e di dello che la crisi generata dalla pandemia da Covid-19 operando e creando un notevole stress sia a livello individuale (condizione psicologica degli operatori, motivazione, percezione soggettiva dei rischi) che a livello organizzativo (tourn over, comorbilità degli assistiti, crisi economica delle famiglie, mancato adeguamento delle risorse a valere sulle Regioni/Stato). Tale scenario manifesta una diffusa perdita di consapevolezza in termini di "etica della cura".

Alla luce di quanto sopra Fondazione Paola Di Rosa Onlus si è fissata di proseguire nell'impegno di:

- perseguire, con le politiche istituzionali la propria identità storica, l'impegno alla valorizzazione, con attività rivolte ad Utenti e Familiari, Dipendenti, Istituzioni, Enti, Associazioni attraverso l'utilizzo di tutti i mezzi a disposizione
- proseguire ed ampliare l'attività sul territorio di interventi socio-sanitari e sanitari nell'ambito del sistema integrato dei servizi: RSA Aperta
- migliorare la qualità dei servizi aziendali (strutturali, gestionali, amministrativi ed innovativi): il riesame dei servizi per il mantenimento della verifica periodica e del controllo dei vari centri di costo e di gestione in generale
- attenzionare la sicurezza e salute dei lavoratori: lo sviluppo delle attività di tutela con particolare attenzione alle attività per la conciliazione dei tempi ed il benessere organizzativo. Attività formativa in adempimento dell'accordo Stato – Regioni
- intensificazione dell'attività collaborativa e pro-attiva con la rappresentanza dei lavoratori, il medico competente al fine di dare piena attuazione al principio costituzionale del diritto alla salute ed alla sicurezza delle persone
- salvaguardia degli equilibri di bilancio: il consolidamento delle azioni intraprese per assicurare equilibri di bilancio e servizi che consentano il mantenimento delle rette evitando di pesare sulla famiglia, sempre maggiormente pressata da difficoltà economiche, aumenti del costo della vita e, soprattutto, una famiglia sempre meno patriarcale e ristretta

SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2024

Piano logistico per l'anno 2024

- aggiornamento, adeguamento e mantenimento della governance della Fondazione alle dimensioni raggiunte ed alla struttura organizzativa di cui necessita;
- azione di consolidamento del modello organizzativo di cui al d.lgs. 231/2001 attraverso momenti di formazione per la diffusione della conoscenza e consapevolezza su:
 - Codice Etico Comportamentale
 - Politica Sociale
 - Codice Disciplinare
 - Fattispecie di reato di cui al d. lgs 231/01.
- verifica continua e, se necessario, adeguamento delle procedure interne alle esigenze della Fondazione ed aggiornamento delle responsabilità e dei ruoli (Job Description)
 - monitoraggio del S.G.S.L. di cui al T.u. 81/08 e d.l. 106/09 attraverso verifiche interne ed esterne.
 - verifiche periodiche sia in autocontrollo con audit interni pianificati su tutte le aree quale strumento per il miglioramento delle performance specifiche che esterne (Organismo di Vigilanza, Revisore dei conti, Organo di controllo, Consulente fiscale e Consulente del lavoro, ATS vigilanza Enti).
 - garantire stabilità e certezza è sicuramente obiettivo primario del Consiglio e della Giunta della Fondazione: la patrimonializzazione e la capitalizzazione di risorse è quindi finalizzata a costruire garanzie spendibili nei confronti dei terzi e soprattutto nella prospettiva di operare investimenti gestibili in autonomia senza che richiedano il ricorso a enti finanziatori terzi.

Piano dei servizi

Potenziamento dei servizi domiciliari quali:

RSA Aperta per permettere di:

- allargare l'offerta di servizi sanitari al territorio
- consentire la prosecuzione della presa in carico di utenti che a seguito del peggioramento delle proprie condizioni cliniche e comorbilità debbano fare ricorso all'istituzionalizzazione presso una delle U.d.O. di Fondazione. In tal caso la "continuità" della relazione con l'operatore già noto e presente al domicilio è di aiuto nella fase di inserimento in regime residenziale
- rispondere con il proprio patrimonio professionale dando risposte tempestive ai nuovi bisogni espressi dal bacino di utenza cui si rivolge la Fondazione

Unità d'offerta Residenziale:

- occupazione dei posti letto al fine di garantire l'equilibrio fra costi fissi ed economie di scala.

Piano della formazione

Anche per il 2024 la formazione continua è stata fulcro importante del panorama lavorativo del nostro settore oltre ad essere anche previsto dalle DD.GG. Regionali che regolano il Sistema di accreditamento delle RSA. La scelta di aggiornare costantemente le risorse umane, impegnate nella e per la Fondazione, richiede investimento di mezzi che si rivela sempre più vincente nel breve e nel lungo periodo e proporre corsi di formazione ed aggiornamento ha echi positive su tutto l'apparato aziendale producendo vantaggi (in competenze acquisite) orientati ad aumentare la produttività, la competitività e la fidelizzazione. Una buona formazione continua è una garanzia di successo per la Fondazione che diversamente si impoverirebbe di competenze, professionalità

e capacità di crescita del servizio offerto all'utente. La Fondazione adegua il proprio piano formativo triennale incrementandolo con l'obiettivo di:

- a) Formazione ex-lege (obbligatoria)
- b) Manutenzione/aggiornamento delle competenze.
- c) Miglioramento delle relazioni fra operatori
- d) Miglioramento delle relazioni verso l'assistito ed il care-giver

I destinatari sono tutti i dipendenti della Fondazione: infermieri, operatori che svolgono assistenza, supporto educativo/relazionale e riabilitazione a coloro che vivono uno stato di disagio psico/fisico, (ASA, OSS, Fisioterapisti, Educatori). Ma la formazione viene rivolta anche al personale dei servizi generali e al personale tecnico-amministrativo che fanno parte delle equipe multidisciplinari necessarie per la stesura di protocolli di intervento diretti all'ospite.

Attività ludico-occupazionali e di socialità e riabilitative attuate

Il potenziamento dell'equipe operante nelle aree di socialità ludico occupazionale e riabilitativa ha permesso da un lato il raggiungimento di risultati (tangibili e le tabelle riportate ne sono espressione) ma anche di prevedere e programmare per l'anno 2025 una continuità e, conseguentemente una azione efficace rivolta agli assistiti:

RSA PINZONI	periodo 2024												
	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	
Attività													
Aereobicamente	5	0	0	0	80	26	66	28	77	56	15	0	353
Attività individuali finalizzato	80	80	8	28	17	46	55	32	0	20	0	7	373
Attività musicale	224	135	116	128	171	131	178	46	76	62	95	0	1362
Attività sensoriale	24	0	0	0	0	38	0	0	0	0	31	60	153
Cura del sé	2	7	0	0	0	36	30	3	0	47	30	104	259
Eventi e spettacoli	70	64	329	95	131	87	52	60	131	100	21	164	1304
Giochi cognitivi	212	40	39	24	36	0	41	24	82	29	139	202	868
Giochi di socializzazione,palla/da tavolo	116	3	29	55	82	66	0	0	37	0	51	71	510
Indovinelli, proverbi, barzellette	62	53	93	68	90	24	0	131	0	135	78	161	895
Laboratorio manuale	99	27	229	98	194	79	10	21	30	38	138	38	1001
Leggende e curiosità	11	0	0	0	0	227	76	0	0	40	124	201	679
Lettura notizie e approfondimenti	189	226	102	63	164	57	146	78	104	144	84	288	1645
Narrazione filastrocche e poesie	18	27	33	0	0	30	0	36	56	0	0	76	276
Orientamento spazio temporale	463	386	1148	804	1128	673	885	539	618	752	454	387	8237
Progetto CIAO!(Amplifon)	64	34	135	41	87	113	80	48	124	100	140	290	1256
Stimolazione cognitiva	109	83	239	219	210	181	150	110	172	143	130	223	1969
Terapia occupazionale	10		3	39	27	0	23	3	48	5	2	0	160
TOMBOLA	156	157	118	174	200	184	142	0	174	60	57	154	1576
Viaggio in bicicletta	0	0	0	0	0	0	0	168	0	0	0	0	168
Visione film e documentari	14	0	0	0	21	0	0	44	0	0	0	0	79
Uscite sul territorio	0	0	0	0	0	7	0	0	0	0	0	3	10
progetto punto a capo <19	29	6	84	66	49	7	7	4	0	0	0	0	252
Narrazione storie di vita	42	11	56	6	0	14	0	0	0	8	0	109	246
TOT	1999	1339	2761	1908	2687	2026	1941	1375	1729	1739	1589	2538	23631

RSA PAOLA DI ROSA	periodo 2024												TOTALI
	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23	dic-23	
Attività													
Attività individuali	140	208	198	148	161	165	165	215	162	189	70	139	1960
Eventi estivi/spettacoli	62	75	108	47	70	63	122	112	28	40	67	78	872
Giochi cognitivi	35	61	19	9	31	5	41	23	0	12	5	22	263
Giochi di socializzazione/da tavolo	24	22	24	22	24	13	0	19	0	41	13	16	218
Lab. Narrazione biografica/storie di vita	75	63	44	24	51	21	42	49	42	18	0	41	470
Lab. Stimolazione cognitiva	17	36	23	18	24	19	24	16	45	38	5	7	272
Lab. Stimolazione sensoriale	9	17	22	18	12	11	20	33	0	24	0	7	173
Laboratori creatività/ manualità	19	24	60	11	50	53	20	0	0	39	107	67	450
Lettura riviste/quotidiani/libri	17	61	44	28	59	80	85	61	45	46	0	57	583
Musica e movimento	40	76	57	20	25	21	64	74	30	18	22	41	488
Narrazione storie di vita	75	63	40	36	51	11	20	21	0	19	0	57	393
Orientamento spazio temporale	23	21	19	3	6	12	19	45	20	19	16	44	247
Progetto CIAO!(Amplifon)	45	46	75	91	79	47	14	0	41	61	12	15	526
Punto a capo (MMSE<=19)	49	55	65	42	58	41	59	49	35	12	14	24	503
Terapia occupazionale	0	0	6	13	24	20	12	52	33	29	20	57	266
Testimonianze	46	64	114	66	130	61	117	135	20	125	20	84	982
Uscite sul territorio	4	0	1	6	5	0	14	0	6	9	11	12	68
Visione di film/ documentari/ opere liriche	55	56	60	39	0	0	0	45	0	23	0	0	278
TOT	735	948	979	641	860	643	838	949	507	762	382	768	9012

RSA Villa di Salute	periodo 2024												TOTALI
	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	
Attività													
Attività individuali	68	182	50	125	150	117	117	81	11	37	5	16	959
Aerobicamente	22	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22
Attività musicale	26	82	112	304	263	260	235	71	492	546	258	273	2922
Eventi e spettacoli	62	180	238	126	127	151	38	40	123	158	136	215	1594
Giochi cognitivi	55	159	255	242	342	115	257	115	233	240	110	194	2317
Giochi con la palla	14	0	0	98	91	24	65	51	10	0	20	0	373
Giochi di socializzazione/da tavolo + tombola	70	117	126	73	123	162	108	93	119	132	84	175	1382
Indovinelli/proverbi/barzellette	23	44	25	56	72	53	144	88	36	29	59	65	694
Lab. Cura del sé	0	111	79	74	11	14	54	27	44	48	21	40	523
Lab. Stimolazione cognitiva	117	70	176	213	163	139	157	79	150	167	133	49	1613
Lab. Stimolazione sensoriale	8	0	55	144	106	6	49	7	56	20	0	9	460
Laboratori creatività/ manualità	94	125	212	11	30	37	41	19	26	61	212	183	1051
Leggende/curiosità	50	83	58	132	75	36	384	32	427	338	271	323	2209
Lettura riviste/quotidiani/libri	30	35	179	220	282	72	61	34	114	77	49	72	1225
Narrazione filastrocche/poesie	11	65	78	90	95	88	94	27	0	25	0	0	573
Narrazione storie di vita	40	186	82	216	132	70	28	31	97	35	55	26	998
Orientamento spazio temporale	460	1001	1011	1045	1209	645	1016	733	1037	851	932	1022	10962
Progetti individuali	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Progetto CIAO!(Amplifon)	97	96	48	24	21	83	140	72	139	184	137	100	1141
Punto a capo (MMSE<=19)	9	70	119	67	34	9	0	4	0	0	0	0	312
Terapia occupazionale	34	377	252	72	111	254	73	32	109	119	64	69	1566
Testimonianze	10	8	26	38	22	28	43	0	8	18	1	0	202
Uscite sul territorio	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	6	10
Viaggio in bicicletta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Visione di film/ documentari/ opere liriche	12	18	9	0	0	0	29	0	17	18	0	12	115
nucleo alzheimer													
aromaterapia	16	43	32	66	0	23	52	136	130	144	177	819	
cromoterapia	16	51	30	40	0	41	49	65	40	34	32	398	
dolly therapy	25	2	21	15	0	15	27	52	46	28	53	284	
Lab. Cucina	0	0	45	23	0	1	4	15	13	9	8	118	
musicoterapia	56	75	95	85	43	283	119	231	105	204	195	1491	
TOT	1312	3122	3361	3594	3688	2410	3496	1887	3747	3437	2966	3314	36334

DOMUS CARITATIS	periodo 2024												TOTALI
	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	
Attività													
ADDESTRAMENTO AUSILI	42	53	67	57	49	45	29	25	38	33	30	30	498
CYCLETTE	22	20	37	26	13	23	15	9	9	5	7	2	188
DEAMBULAZIONE ASSISTITA	211	248	251	202	176	222	205	121	208	193	202	171	2410
ESERCIZI E CONTROLLO DEL TRONCO	94	94	92	98	83	96	131	82	108	90	88	86	1142
ESERCIZI E COORDINAZIONE MOTORIA	201	254	250	216	189	251	220	163	245	221	234	195	2639
GINNASTICA DI GRUPPO	566	592	599	485	494	589	544	393	567	545	525	417	6316
IGIENE POSTURALE	114	100	114	126	108	115	177	93	126	126	117	99	1415
MOBILIZZAZIONE ATTIVA	179	360	359	286	255	321	346	244	340	288	300	245	3523
MOBILIZZAZIONE ATTIVA ASSISTITA GLOBALE	101	100	104	82	89	93	71	65	108	99	102	91	1105
MOBILIZZAZIONE PASSIVA GLOBALE	105	97	112	106	110	117	107	80	120	119	112	94	1279
PASSAGGI POSTURALI	151	151	140	110	96	114	102	85	120	113	108	98	1388
RIEDUCAZIONE CARDIO RESPIRATORIA	59	59	76	87	75	98	131	49	93	85	77	57	946
RIEDUCAZIONE DEL PASSO	79	59	78	91	82	93	65	63	127	117	134	107	1095
RIEDUCAZIONE DELL'EQUILIBRIO	106	132	160	150	113	104	67	63	124	103	94	80	1296
RIEDUCAZIONE PROPRIOCETTIVA	29	35	67	81	56	61	40	33	72	51	55	51	631
RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA	60	61	48	54	59	67	49	42	92	69	72	64	737
RINFORZO MUSCOLARE	197	255	259	233	213	262	294	178	252	228	233	194	2798
SCALA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ULTRASUONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2
MAGNETOTERAPIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	4	6
VERTICALIZZAZIONE	105	103	96	95	88	111	144	75	101	106	79	71	1174
TOT	2421	2773	2909	2585	2348	2782	2737	1863	2850	2591	2572	2157	30588

PDR CAPRIANO	Periodo 2024												TOTALI
	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	
Attività													
ADDESTRAMENTO AUSILI	0	0	2	0	1	2	0	1	1	1	0	0	8
CYCLETTE	48	50	46	42	43	46	35	38	53	48	25	17	491
DEAMBULAZIONE ASSISTITA	134	174	151	101	146	135	142	78	84	112	93	69	1419
ESERCIZI E CONTROLLO DEL TRONCO	0	0	0	1	4	0	2	1	0	52	46	26	132
ESERCIZI E COORDINAZIONE MOTORIA	283	399	230	131	208	177	228	158	148	136	140	106	2344
GINNASTICA DI GRUPPO	283	399	352	329	360	312	446	239	263	181	140	106	3410
IGIENE POSTURALE	18	23	22	19	22	22	26	19	15	87	104	95	472
MAGNETO TERAPIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3
MOBILIZZAZIONE ATTIVA ASSISTITA GLOBALE	83	94	96	71	97	87	88	59	70	40	57	54	896
MOBILIZZAZIONE ATTIVA GLOBALE	283	399	230	134	197	184	229	179	169	171	140	106	2421
MOBILIZZAZIONE PASSIVA GLOBALE	8	21	31	35	39	35	29	16	23	50	43	41	371
PASSAGGI POSTURALI	76	73	67	64	72	66	75	43	169	70	102	95	972
RIEDUCAZIONE CARDIO RESPIRATORIA	283	399	230	168	202	186	232	130	169	130	140	106	2375
RIEDUCAZIONE DEL PASSO	9	8	17	6	15	10	4	3	3	18	4	5	102
RIEDUCAZIONE DELL'EQUILIBRIO	21	17	16	17	21	18	22	36	17	114	115	81	495
RIEDUCAZIONE PROPRIOCETTIVA	0	17	3	1	3	4	3	2	3	28	17	8	89
RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA	10	15	10	22	18	14	17	9	15	11	5	6	152
RINFORZO MUSCOLARE	283	399	230	169	187	176	232	187	170	202	175	143	2553
SCALA	0	0	0	0	1	1	0	0	0	15	14	6	37
ULTRASUONI	0	0	0	11	0	0	0	0	0	0	3	6	20
VERTICALIZZAZIONE	42	36	29	23	24	22	40	33	23	53	54	31	410
TOT	1864	2523	1762	1344	1660	1497	1850	1231	1395	1519	1417	1110	19172

RSA Pinzoni	periodo 2024												TOTALI
	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	
Attività													
ADDESTRAMENTO AUSILI	1	3	0	3	2	1	1	3	3	1	3	2	23
CYCLETTE	87	87	100	85	91	75	75	88	43	77	44	40	892
DEAMBULAZIONE ASSISTITA	192	259	313	209	182	150	161	237	136	210	168	180	2397
GINNASTICA DI GRUPPO	1070	976	1131	686	1065	931	855	920	476	754	804	603	10271
ESERCIZI E CONTROLLO DEL TRONCO	1	4	11	1	4	0	2	1	4	6	1	3	38
ESERCIZI E COORDINAZIONE MOTORIA	459	316	393	193	282	175	149	279	151	163	178	155	2893
IGIENE POSTURALE	230	198	266	157	192	170	157	154	91	181	147	183	2126
MOBILIZZAZIONE ATTIVA ASSISTITA GLOBALE	445	9	249	133	147	115	99	101	39	62	54	54	1507
MOBILIZZAZIONE ATTIVA GLOBALE	61	358	444	321	501	358	394	499	347	494	389	324	4490
MOBILIZZAZIONE PASSIVA GLOBALE	224	197	230	143	159	150	162	136	84	160	137	138	1920
PASSAGGI POSTURALI	229	191	224	137	153	143	165	138	71	153	129	131	1864
RIEDUCAZIONE CARDIO RESPIRATORIA	18	0	364	173	312	209	187	228	114	176	147	168	2096
RIEDUCAZIONE DELL'EQUILIBRIO	1	5	28	10	11	1	5	54	22	37	39	41	254
RIEDUCAZIONE PASSO	0	60	67	39	18	38	39	48	29	43	38	0	419
RIEDUCAZIONE PROPRIOCETTIVA	0	0	0	0	0	0	0	0	5	1	1	0	7
RINFORZO MUSCOLARE	417	266	436	239	343	241	188	436	223	256	183	194	3422
SCALA	1	1	5	0	0	1	0	0	0	0	0	0	8
ULTRASUONI	0	0	0	4	4	0	0	1	16	1	4	6	36
TENS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	8	16
VERTICALIZZAZIONE	106	132	208	156	115	110	155	250	121	221	198	166	1938
TOT	3542	3062	4469	2689	3581	2868	2794	3573	1975	2996	2672	2396	36617

RSA Villa di Salute	Periodo 2024												TOTALI
	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	
Attività													
ADDESTRAMENTO AUSILI	0	0	1	0	0	5	1	9	3	3	1	0	23
CYCLETTE	72	32	18	21	28	43	20	20	30	46	37	28	395
DEAMBULAZIONE ASSISTITA	135	92	109	155	204	163	127	152	193	213	151	113	1807
ESERCIZI E CONTROLLO DEL TRONCO	43	21	38	102	91	118	97	107	49	23	23	23	735
ESERCIZI E COORDINAZIONE MOTORIA	187	188	212	166	179	157	128	161	214	142	141	180	2055
GINNASTICA DI GRUPPO	387	434	559	516	469	465	437	479	842	719	525	495	6327
IGIENE POSTURALE	247	155	198	339	491	567	412	356	617	480	385	346	4593
MAGNETO TERAPIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MOBILIZZAZIONE ATTIVA ASSISTITA GLOBALE	72	54	50	47	59	61	35	38	50	39	39	31	575
MOBILIZZAZIONE ATTIVA GLOBALE	244	286	366	362	306	329	313	309	451	434	361	321	4082
MOBILIZZAZIONE PASSIVA GLOBALE	144	74	64	77	95	88	73	73	109	133	90	82	1102
PASSAGGI POSTURALI	232	121	107	111	117	115	88	117	113	133	105	94	1453
RIEDUCAZIONE CARDIO RESPIRATORIA	28	48	100	130	98	114	157	71	110	161	110	76	1203
RIEDUCAZIONE DEL PASSO	9	4	5	0	0	0	0	5	1	3	1	0	28
RIEDUCAZIONE DELL'EQUILIBRIO	7	0	31	2	2	2	0	17	0	1	0	0	62
RIEDUCAZIONE PROPRIOCETTIVA	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA	0	0	3	0	0	0	0	4	1	1	2	0	11
RINFORZO MUSCOLARE	212	218	329	282	287	278	262	246	371	348	248	259	3340
SCALA	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	6
ULTRASUONI	3	0	0	0	0	0	2	5	0	0	11	11	32
VERTICALIZZAZIONE	85	62	81	175	238	206	144	150	211	256	185	157	1950
TOT	2109	1790	2274	2485	2664	2711	2296	2319	3365	3135	2417	2216	29781

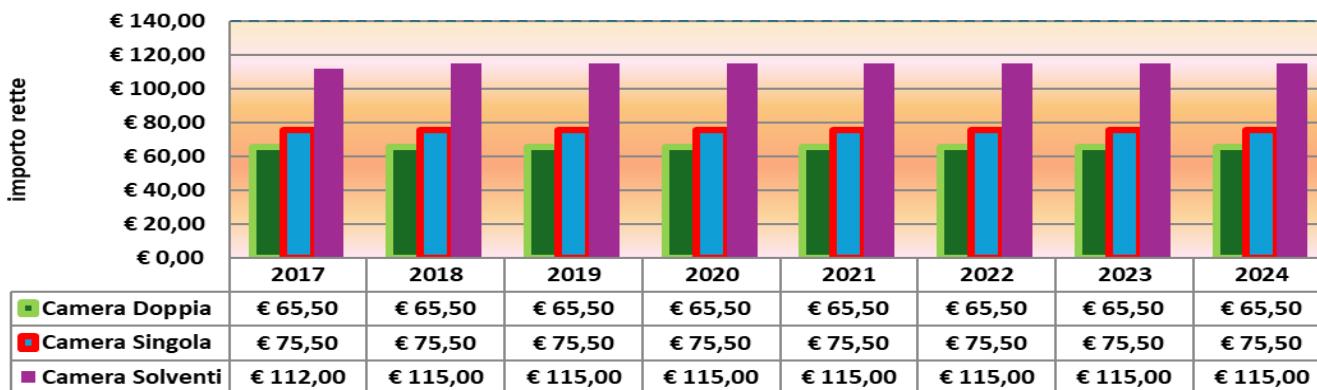
7) Situazione economico-finanziaria

Anche i grafici sottostanti esplicitano l'impegno mantenuto nel tempo (2017-2024) al contenimento della spesa a carico dell'assistito e/o della famiglia **[L'attuale Consiglio e la Giunta hanno deliberato sia per il trascorso 2024 che per l'attuale 2025 il mantenimento della quota di degenza (compartecipazione alla spesa a carico degli ospiti/famiglie)]** dando seguito in tal modo ed in continuità all'obiettivo di non gravare sull'assistito e/o sulla famiglia.

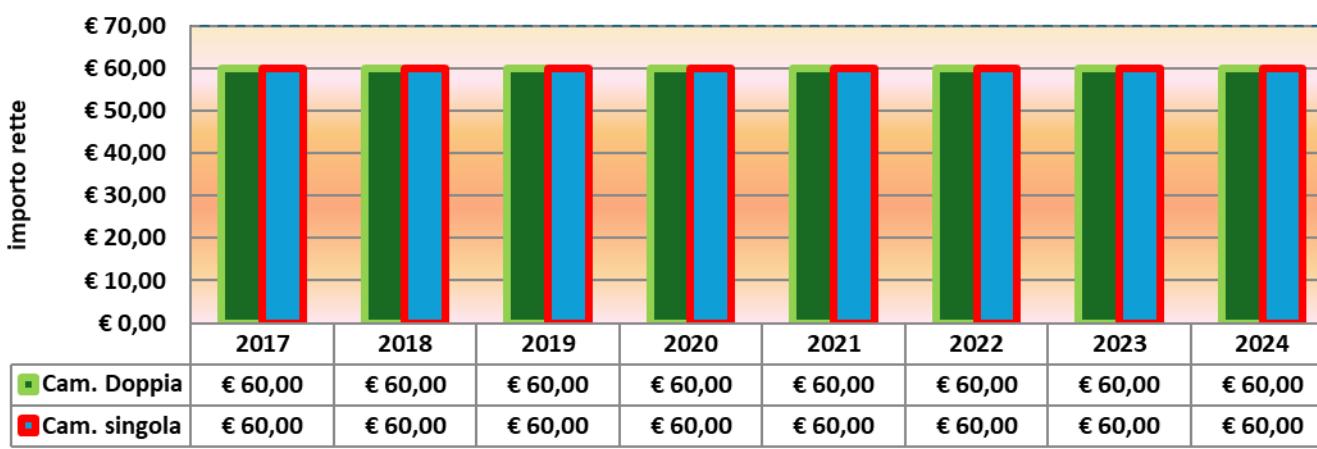
RSA VILLA DI SALUTE andamento rette 2017-2024



RSA MONS. F. PINZONI andamento rette 2017-2024



RSA PAOLA DI ROSA andamento rette 2017-2024



Nel dettaglio lo stato patrimoniale ed il conto economico riclassificato del quinquennio 2019-2024 per una comunicazione trasparente:

Fondazione Paola Di Rosa Onlus - Brescia

conto economico riclassificato	2024	2023	2022	2021	2020	2019
valore della produzione	9.573.655,00 €	€ 9.199.707,00	€ 8.656.853,00	€ 7.782.130,00	€ 7.851.962,00	€ 8.043.105,00
valore della produzione	9.573.655,00 €	€ 9.199.707,00	€ 8.656.853,00	€ 7.782.130,00	€ 7.851.962,00	€ 8.043.105,00
variazione rimanenze	36,00 €	€ 1.215,00	€ 29.052,00	-€ 124.542,00	€ 1.140,00	€ 6.804,00
acquisti netti	345.200,00 €	€ 386.341,00	€ 383.056,00	€ 343.000,00	€ 397.115,00	€ 399.830,00
servizi	2.461.773,00 €	€ 2.426.159,00	€ 2.200.239,00	€ 3.690.772,00	€ 4.653.223,00	€ 4.850.708,00
godimento beni di terzi	25.196,00 €	€ 35.882,00	€ 32.597,00	€ 29.665,00	€ 19.100,00	€ 21.364,00
costo del personale	4.698.278,00 €	€ 4.576.049,00	€ 4.561.261,00	€ 3.160.718,00	€ 2.230.218,00	€ 2.159.263,00
costo del lavoro	4.698.278,00 €	€ 4.576.049,00	€ 4.561.261,00	€ 3.160.718,00	€ 2.230.218,00	€ 2.159.263,00
oneri sociali	- €	€ 0,00				
altri costi	- €	€ 0,00				
accantonamento tfr	- €	€ 0,00				
ammortamenti	265.342,00 €	€ 194.118,00	€ 119.924,00	€ 155.313,00	€ 187.295,00	€ 203.122,00
accantonamento f/do rischi oneri	- €	€ 277.690,00	€ 115.032,00			
oneri diversi di gestione	624.018,00 €	€ 402.601,00	€ 385.731,00	€ 522.244,00	€ 581.100,00	€ 537.444,00
altri costi/ricavi rettifiche valore	2.358,00 €	€ 1.582,00				
costo della produzione	8.422.201,00 €	€ 8.301.637,00	€ 7.826.892,00	€ 7.777.170,00	€ 8.069.191,00	€ 8.178.535,00
AVANZO OPERATIVO GESTIONE	1.151.454,00 €	€ 898.070,00	€ 829.961,00	€ 4.960,00	-€ 217.229,00	-€ 135.430,00
oneri finanziari	30.318,00 €	€ 6.614,00	€ 2.634,00	€ 2.185,50	€ 3.587,00	€ 3.107,00
oneri da racc. fondi occasionali	- €		€ 6.280,00			
proventi da racc.fondi occasionali	- €	€ 1.603,00	€ 2.227,00			
proventi finanziari	208.543,00 €	€ 49.104,00	€ 25.147,00	€ 31.147,00	€ 17.289,00	€ 17.437,00
RISULTATO GESTIONE COMPL./ACC	178.225,00 €	€ 44.093,00	€ 18.460,00	€ 28.961,50	€ 13.702,00	€ 14.330,00
AVANZO OPERATIVO AZIENDALE	1.329.679,00 €	€ 942.163,00	€ 848.421,00	€ 33.921,50	-€ 203.527,00	-€ 121.100,00
rettifiche di valore attività finanziarie		€ 0,00			€ 18.195,00	€ 18.256,00
altri oneri attività finanziarie		€ 0,00				
AVANZO DI COMPETENZA	1.329.679,00 €	€ 942.163,00	€ 848.421,00	€ 33.921,50	-€ 185.332,00	-€ 102.844,00
componenti straordinari attivi		€ 0,00				
componenti straordinari passivi		€ 0,00	€ 220,00	€ 100,50	€ 0,00	€ 0,00
AVANZO ANTE IMPOSTE	1.329.679,00 €	€ 942.163,00	€ 848.201,00	€ 33.821,00	-€ 185.332,00	-€ 102.844,00
imposte	82.094,00 €	€ 39.587,00	€ 6.951,00	€ 6.951,00	€ 7.051,00	€ 7.051,00
AVANZO NETTO	1.247.585,00 €	€ 902.576,00	€ 841.250,00	€ 26.870,00	-€ 192.383,00	-€ 109.895,00
reddito netto	1.247.585,00 €	€ 902.576,00	€ 841.250,00	€ 26.870,00	-€ 192.383,00	-€ 109.895,00
AVANZO DI BILANCIO	1.247.585,00 €	€ 902.576,00	€ 841.250,00	€ 26.870,00	-€ 192.383,00	-€ 109.895,00

Fondazione Paola Di Rosa Onlus - Brescia

stato patrimoniale riclassificato	2024	2023	2022	2021	2020	2019
LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.468.949,00 €	3.061.140,00 €	€ 2.877.715,00	€ 1.646.936,00	€ 968.966,00	€ 1.451.482,00
denaro e valori in cassa	€ 7.595,00	€ 1.062,00	€ 1.535,00	€ 3.401,00	€ 1.784,00	€ 6.437,00
depositi bancari/assegni	€ 2.461.354,00	€ 3.060.078,00	€ 2.876.180,00	€ 1.643.535,00	€ 967.182,00	€ 1.445.045,00
LIQUIDITA' DIFFERITE	€ 4.649.197,00	€ 1.587.671,00	€ 620.074,00	€ 765.693,00	€ 1.282.050,00	€ 1.070.198,00
crediti v/clienti	€ 342.144,00	€ 193.489,00	€ 265.224,00	€ 737.731,00	€ 841.098,00	€ 631.256,00
crediti v/altri	€ 66.719,00	€ 60.237,00	€ 51.842,00	€ 21.254,00	€ 32.244,00	€ 32.234,00
titoli e partecipazioni	€ 4.240.334,00	€ 1.333.945,00	€ 303.008,00	€ 6.708,00	€ 406.708,00	€ 406.708,00
crediti finanziari, trib.,ratei attivi	€ -	€ -	€ 0,00			
DISPONIBILITA'	175.347,00 €	257.744,00 €	€ 226.544,00	€ 236.589,00	€ 96.523,00	€ 82.429,00
rimanenze finali / magazzino	€ 112.989,00	€ 113.025,00	€ 114.240,00	€ 143.292,00	€ 18.749,00	€ 19.890,00
ratei/risconti attivi	€ 62.358,00	€ 144.719,00	€ 112.304,00	€ 93.297,00	€ 77.774,00	€ 62.539,00
ATTIVO A BREVE,	7.293.493,00 €	4.906.555,00 €	€ 3.724.333,00	€ 2.649.218,00	€ 2.347.539,00	€ 2.604.109,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NET	€ 400.911,00	€ 273.923,00	€ 272.989,00	€ 223.788,00	€ 302.133,00	€ 398.270,00
terreni e fabbricati			€ 0,00			
impianti/macchinario	€ 108.834,00	€ 89.784,00	€ 99.410,00	€ 128.873,00	€ 206.614,00	€ 253.752,00
attrezzature specifiche	€ 87.371,00	€ 30.998,00	€ 19.861,00	€ 29.434,00		
altri beni	€ 204.706,00	€ 153.141,00	€ 153.718,00	€ 65.481,00	€ 95.519,00	€ 144.518,00
immobilizzazioni in corso	€ -	€ -	€ 0,00			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NET	€ 671.111,00	€ 327.851,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00	€ 192.000,00	€ 50.000,00
avviamento	€ -	€ -	€ 0,00			
diritti di brevetto	€ -	€ -	€ 0,00			
concessioni, licenze, software	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altre immobilizzazioni/beni di terzi	€ 671.111,00	€ 327.851,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00	€ 192.000,00	€ 50.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 4.472.478,00	€ 5.456.059,00	€ 5.456.059,00	€ 5.456.059,00	€ 5.456.059,00	€ 5.456.059,00
partecipazioni	€ 4.472.478,00	€ 5.456.059,00	€ 5.456.059,00	€ 5.456.059,00	€ 5.456.059,00	€ 5.456.059,00
conti	€ -	€ -	€ 0,00			
crediti finanziari, tributari, cauzioni	€ -	€ -	€ 0,00			
altri crediti	€ -	€ -	€ 0,00			
ATTIVO FISSO NETTO	€ 5.544.500,00	€ 6.057.833,00	€ 5.825.048,00	€ 5.823.847,00	€ 5.950.192,00	€ 5.904.329,00
CAPITALE INVESTITO	€ 12.837.993,00	€ 10.964.388,00	€ 9.549.381,00	€ 8.473.065,00	€ 8.297.731,00	€ 8.508.438,00

Fondazione Paola Di Rosa Onlus - Brescia						
stato patrimoniale riclassificato	2024	2023	2022	2021	2020	2019
LIQUIDITA' NEGATIVA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.804,00	€ 3.717,00	€ 5.573,00
banche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.804,00	€ 3.717,00	€ 5.573,00
ESIGIBILITA'	€ 2.329.152,00	€ 2.195.402,00	€ 1.958.778,00	€ 1.710.051,00	€ 1.539.777,00	€ 1.382.148,00
debiti per obbligazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
fornitori	€ 964.491,00	€ 922.875,00	€ 823.170,00	€ 768.687,00	€ 876.372,00	€ 748.430,00
debiti tributari	€ 78.710,00	€ 83.189,00	€ 97.452,00	€ 67.194,00	€ 54.499,00	€ 59.194,00
debiti ist. Previd	€ 249.785,00	€ 239.886,00	€ 154.541,00	€ 210.165,00	€ 133.052,00	€ 126.113,00
altri debiti	816.035,00	€ 693.393,00	€ 882.602,00	€ 664.005,00	€ 475.854,00	€ 448.411,00
debiti finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
ratei e risconti passivi	€ 220.131,00	€ 256.059,00	€ 1.013,00			
PASSIVO A BREVE	€ 2.329.152,00	€ 2.195.402,00	€ 1.958.778,00	€ 1.711.855,00	€ 1.543.494,00	€ 1.387.721,00
DEBITI LUNGO TERMINE						
finanziamento da terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
finanziamenti bancari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
parziale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DEBITI MEDIO TERMINE						
altri fondi	€ 445.843,00	€ 532.176,00	€ 217.100,00	€ 138.214,00	€ 139.215,00	€ 252.845,00
tratt. Fine rapporto	€ 139.853,00	€ 190.523,00	€ 229.792,00	€ 320.535,00	€ 339.363,00	€ 399.829,00
parziale	€ 585.696,00	€ 722.699,00	€ 446.892,00	€ 458.749,00	€ 478.578,00	€ 652.674,00
PASSIVO A MEDIO-LUNGO	€ 585.696,00	€ 722.699,00	€ 446.892,00	€ 458.749,00	€ 478.578,00	€ 652.674,00
MEZZI DI TERZI	€ 2.914.848,00	€ 2.918.101,00	€ 2.405.670,00	€ 2.170.604,00	€ 2.022.072,00	€ 2.040.395,00
Fondo di dotazione	€ 3.851.130,00	€ 3.851.130,00	€ 3.851.130,00	€ 3.851.130,00	€ 3.539.000,00	€ 3.539.000,00
avanzi di gestione portati a nuovo	€ 2.474.820,00	€ 1.572.244,00	€ 730.994,00	€ 704.124,00	€ 919.748,00	€ 1.029.644,00
riserve statutarie	€ 1.720.337,00	€ 1.720.337,00	€ 1.720.337,00	€ 1.720.337,00	€ 2.009.294,00	€ 2.009.294,00
riserve vincolate	€ 629.273,00	€ 0,00	€ 0,00			
avanzo d'esercizio	€ 1.247.585,00	€ 902.576,00	€ 841.250,00	€ 26.870,00	-€ 192.383,00	-€ 109.895,00
MEZZI PROPRI	€ 9.923.145,00	€ 8.046.287,00	€ 7.143.711,00	€ 6.302.461,00	€ 6.275.659,00	€ 6.468.043,00
FONTI DI FINANZIAMENTO	€ 12.837.993,00	€ 10.964.388,00	€ 9.549.381,00	€ 8.473.065,00	€ 8.297.731,00	€ 8.508.438,00

Donazioni ed elargizioni a favore della Fondazione

Nel corso del 2024 Fondazione ha registrato una donazione per lascito testamentario di una sua assistita venuta a mancare nel 2023. L'importo dell'eredità, attualizzata in quanto costituita principalmente da titoli finanziari, è pari a € 629.272,90 che sono stati destinati a riserva vincolata e, per decisione del Consiglio e della Giunta, saranno impiegati in interventi di miglioramento delle Unità d'Offerta.

A ciò si aggiungono, come meglio sottorappresentato nelle tabelle, € 77.677,02 costituiti da donazioni in denaro a fronte di progetti di raccolta fondi organizzati in occasione di eventi ludico-occupazionali e di socialità (a titolo esemplificativo e non esaustivo si cita “aperitivo in villa”, “pranzo in famiglia”, “spiedo”, “pizzata”, ecc.) i cui proventi sono e saranno destinati ad essere reinvestiti in altre attività ludico occupazionali nel corso del 2025 (fiori per balconi, sdraio per i giardini, pet-terapy, ecc.) oltre alla quota annuale di competenza 2024 quale donazioni registrate nel corso del 2023 anch'esse destinate al miglioramento strutturale delle Unità d'offerta e trattate in ragione della durata della disponibilità contrattuale degli immobili sede di svolgimento delle attività di RSA.

Altro elemento significativo, più che da un lato economico per il valore che la “donazione” porta in sé, è dato dalle merci omaggio provenienti principalmente da privati: merci che costituiscono una somma pari a €14.384,99.

Con i successivi dati, tabelle e grafici vengono dettagliate le attività relative all'annualità 2024 differenziate per tipologia e macro area:

att. Istituzionale

rette da comuni	48.376,89 €	0,53%
rette ospiti contrattuali	4.737.275,61 €	51,42%
contributo ATS	3.647.199,25 €	39,59%
rette solventi	755.159,50 €	8,20%
RSA aperta/misura 4	24.610,37 €	0,27%
	9.212.621,62 €	100,00%

attività dirett. Connesse

introiti diversi	3.885,00 €	0,00%
	3.885,00 €	0,00%

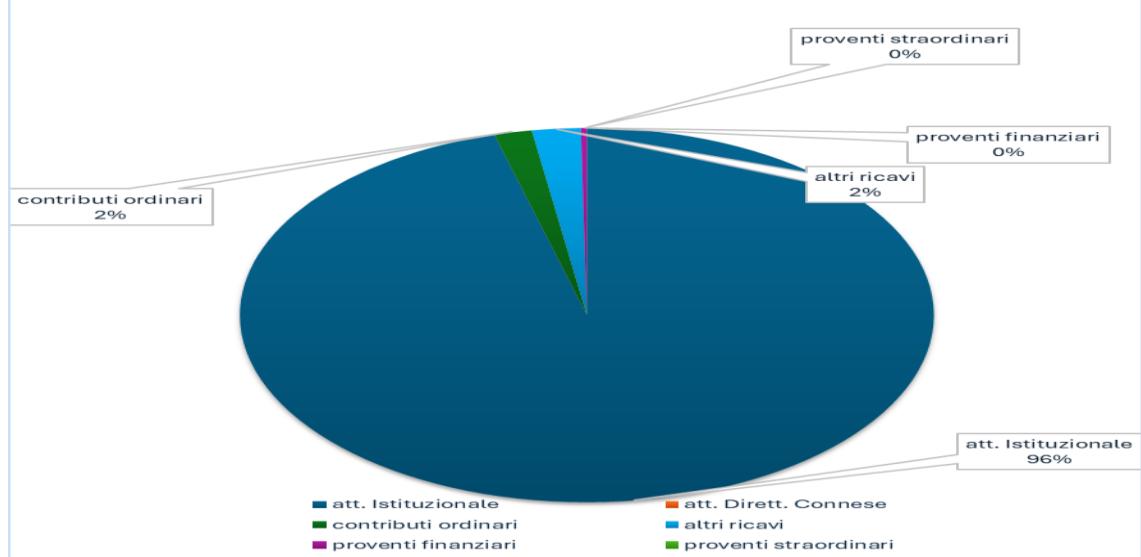
contributi

Elargizioni /liberalità	77.677,02 €	93,50%
Contributo costi energia	2.488,66 €	3,00%
Contrib. da PA COVID	0,00 €	0,00%
altre liberalità	0,00 €	0,00%
5 per mille	2.911,53 €	3,50%
	83.077,21 €	100,00%

altri ricavi

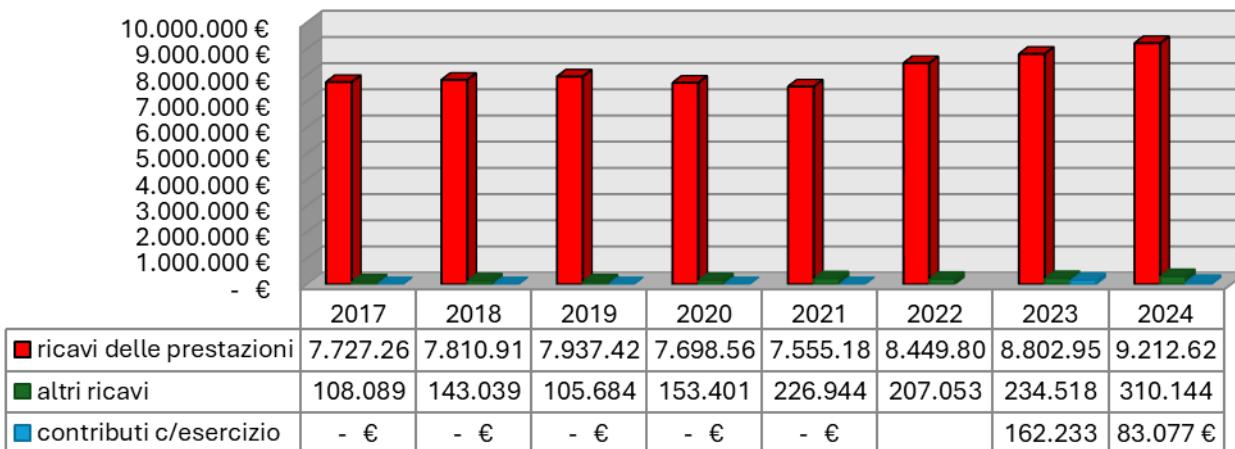
proventi diversi	82.249,63 €	18,48%
proventi finanziari	138.908,59 €	31,20%
sopravvenienze attive	118.917,01 €	26,71%
Rec. spese	36.565,08 €	8,21%
Rec. spese Lavanderia Osp.	66.663,50 €	14,97%
Rec. spese Lavanderia Oper.	595,56 €	0,13%
Rec. Vitto Dipendenti	1.267,79 €	0,28%
	445.167,16 €	100,00%

dettaglio attività 2024

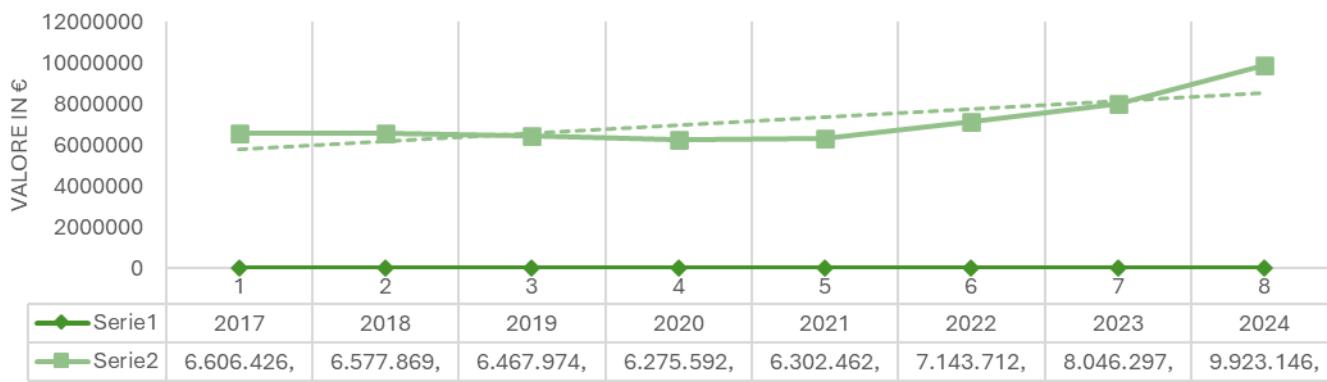




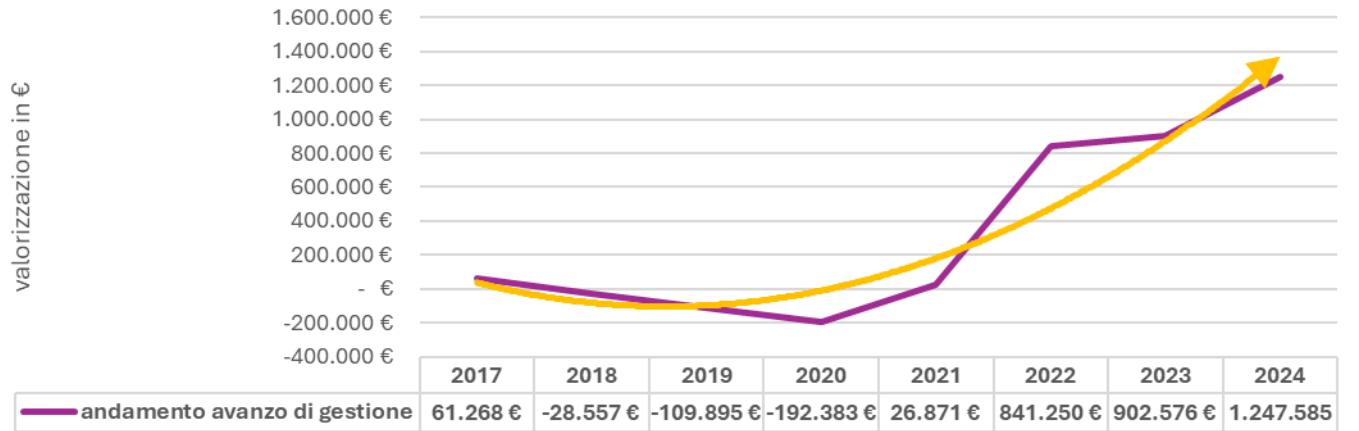
Valore della produzione



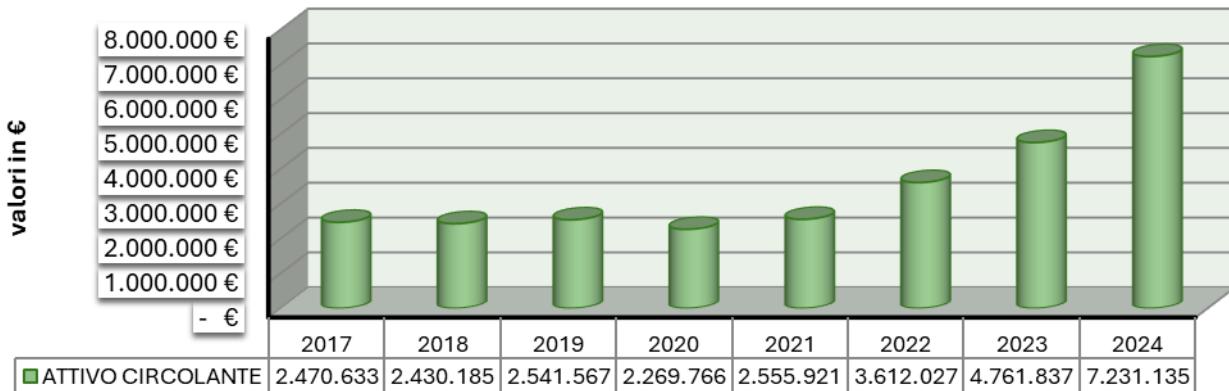
CRESCITA PATRIMONIO NETTO 2017-2024



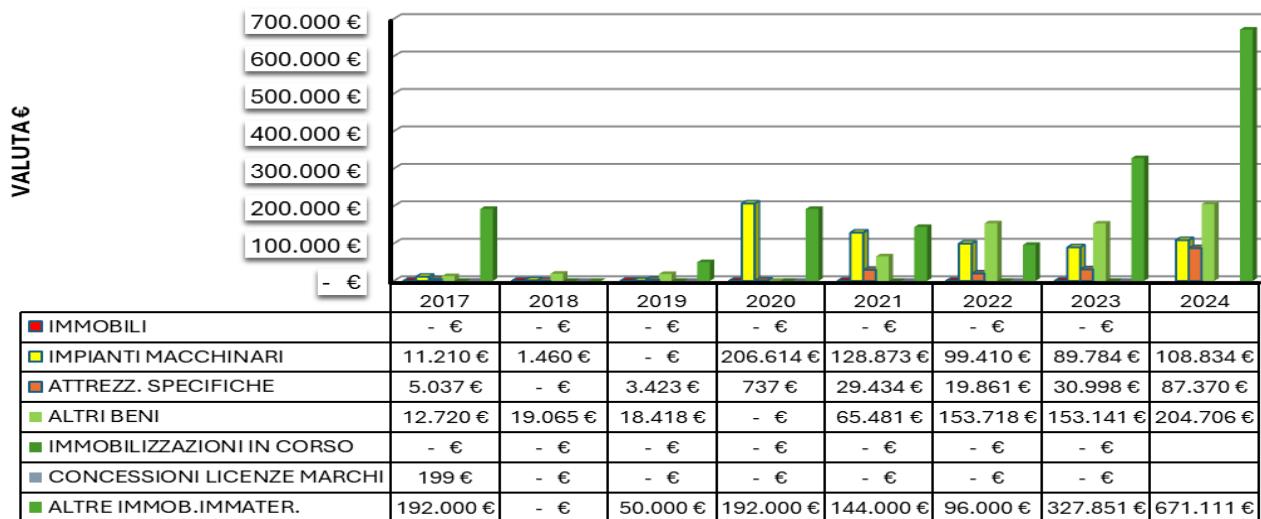
Andamento avanzo di gestione 2017-2024



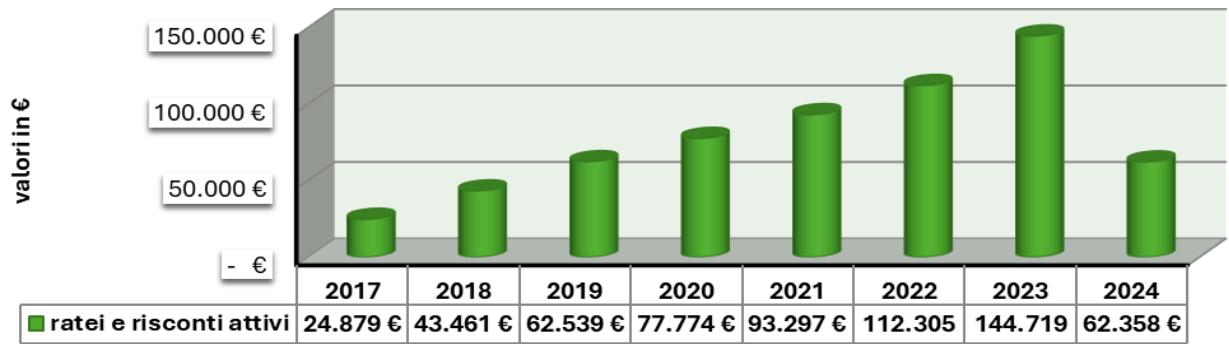
ATTIVO CIRCOLANTE 2017-2024



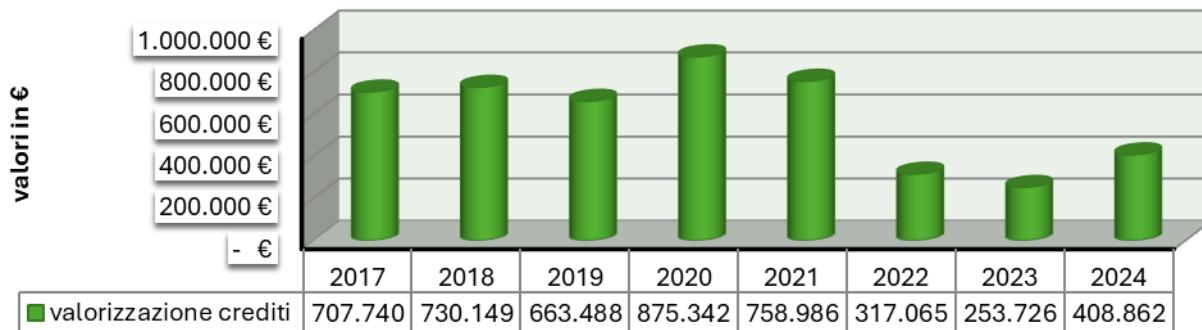
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 2017-2024



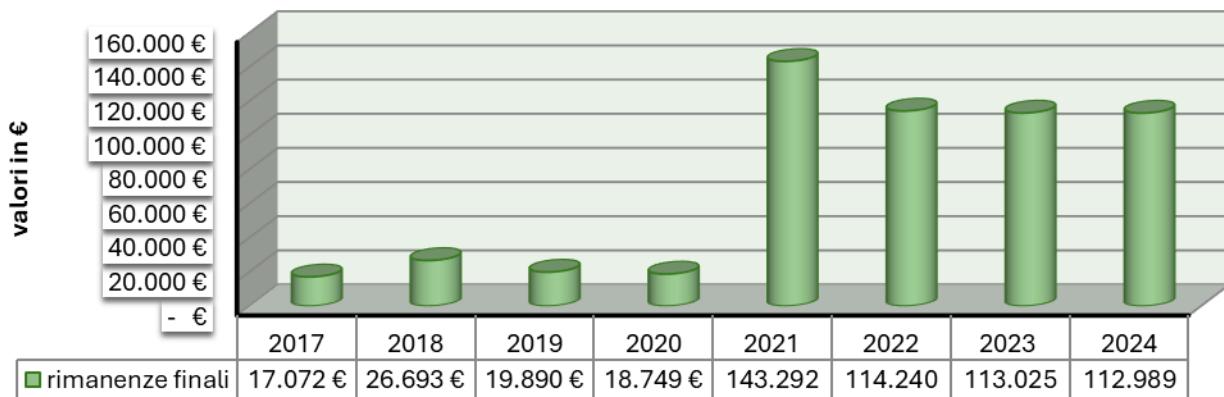
RATEI E RISCONTI ATTIVI 2017-2024



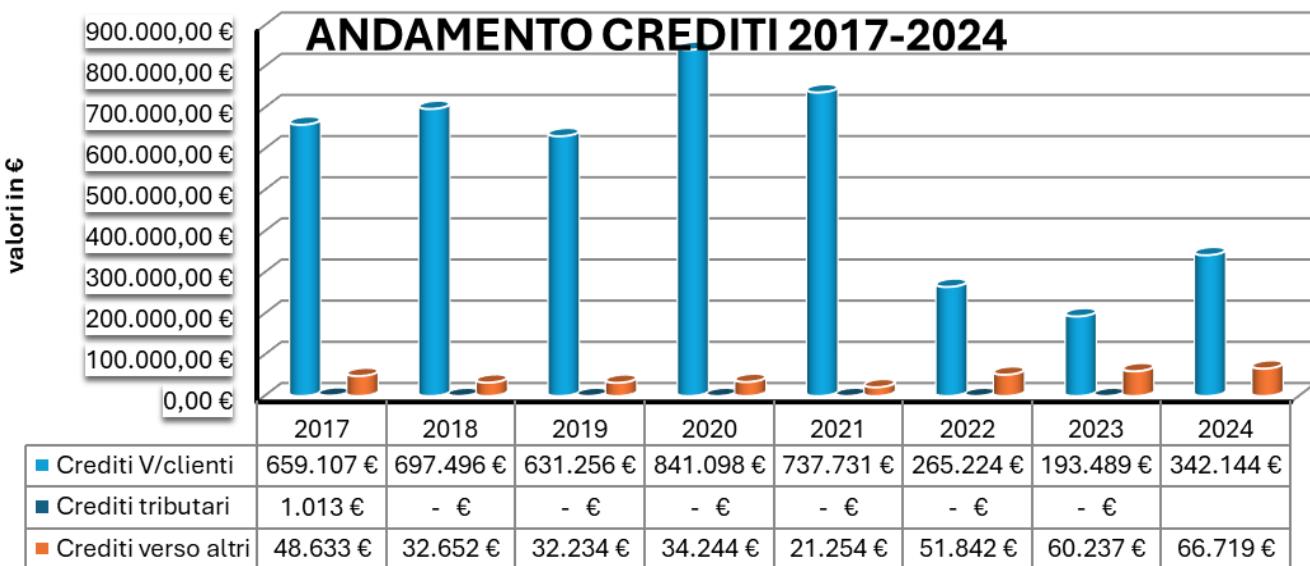
VALORIZZAZIONE CREDITI 2017-2024

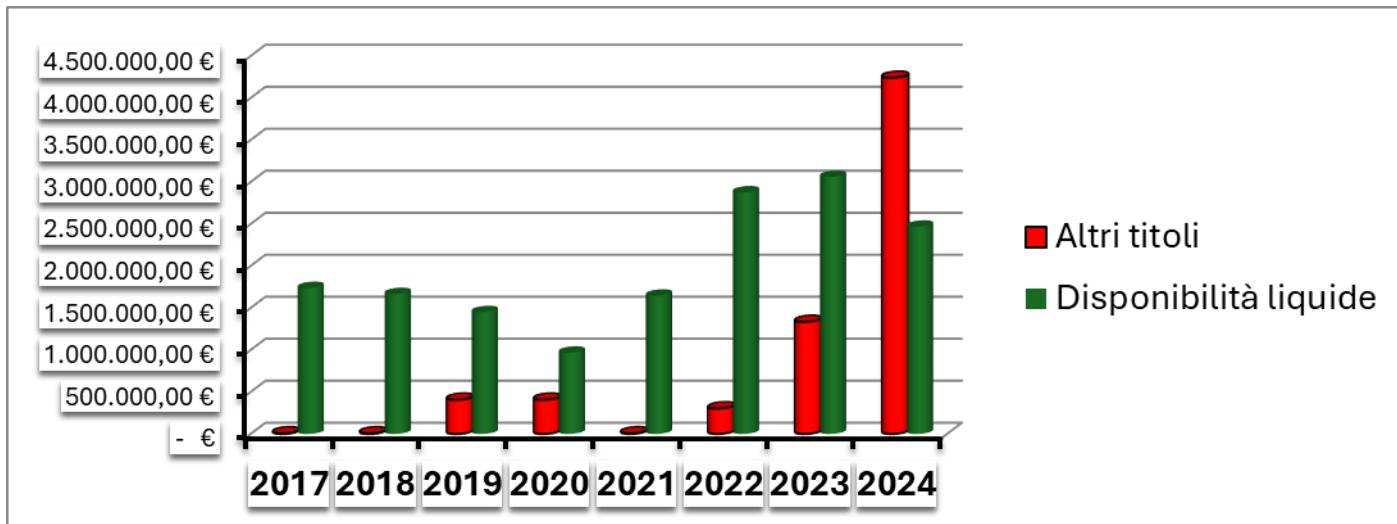


RIMANENZE FINALI 2017-2024

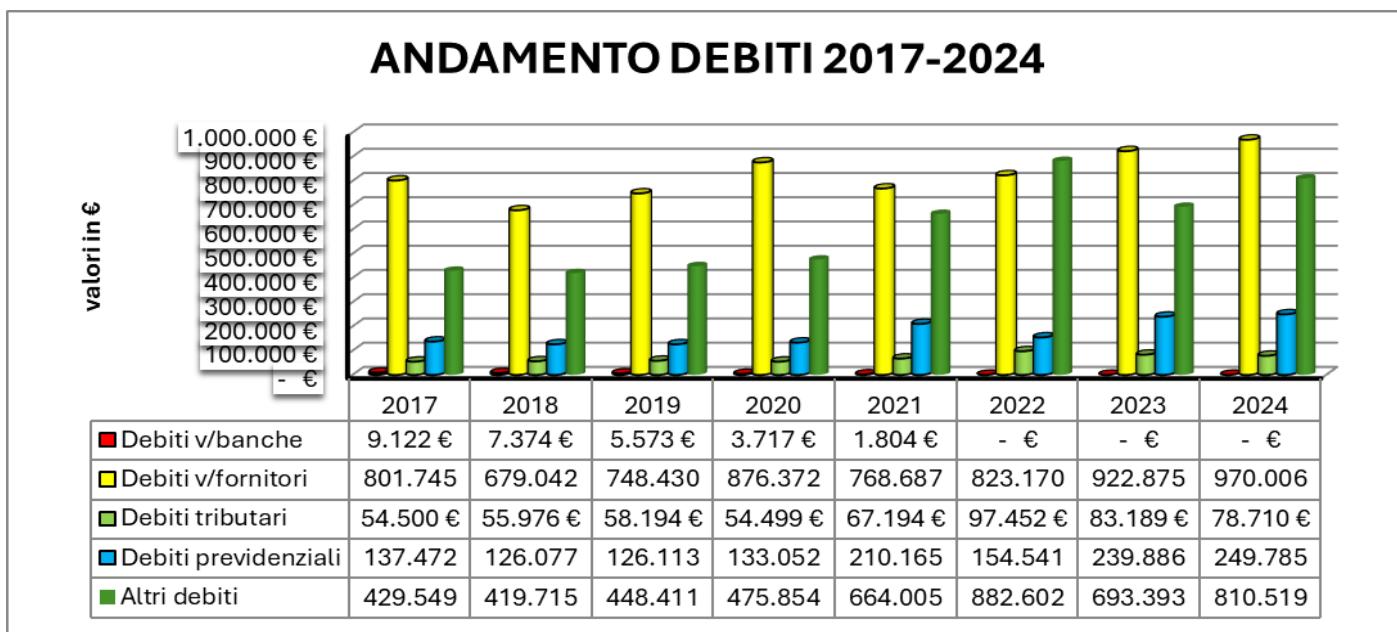


ANDAMENTO CREDITI 2017-2024

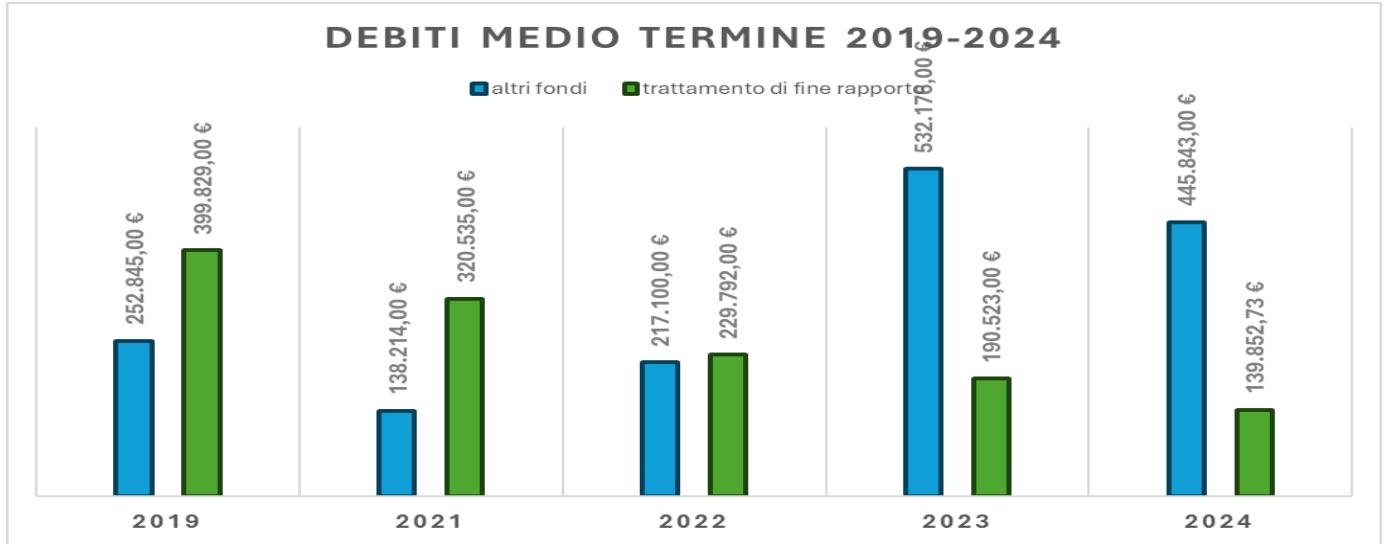




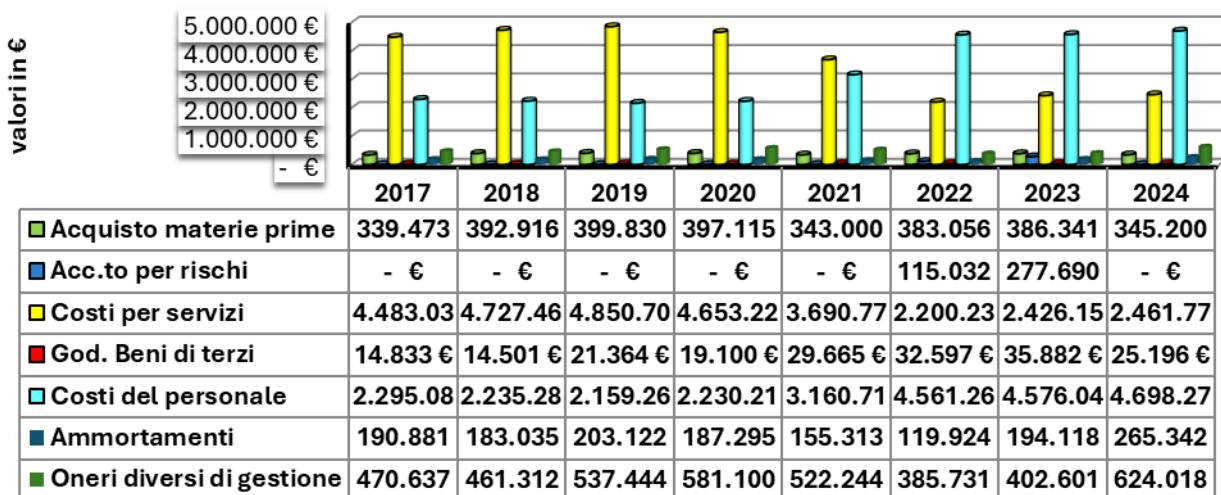
ANDAMENTO DEBITI 2017-2024



DEBITI MEDIO TERMINE 2019-2024



ONERI E SPESE 2017-2024



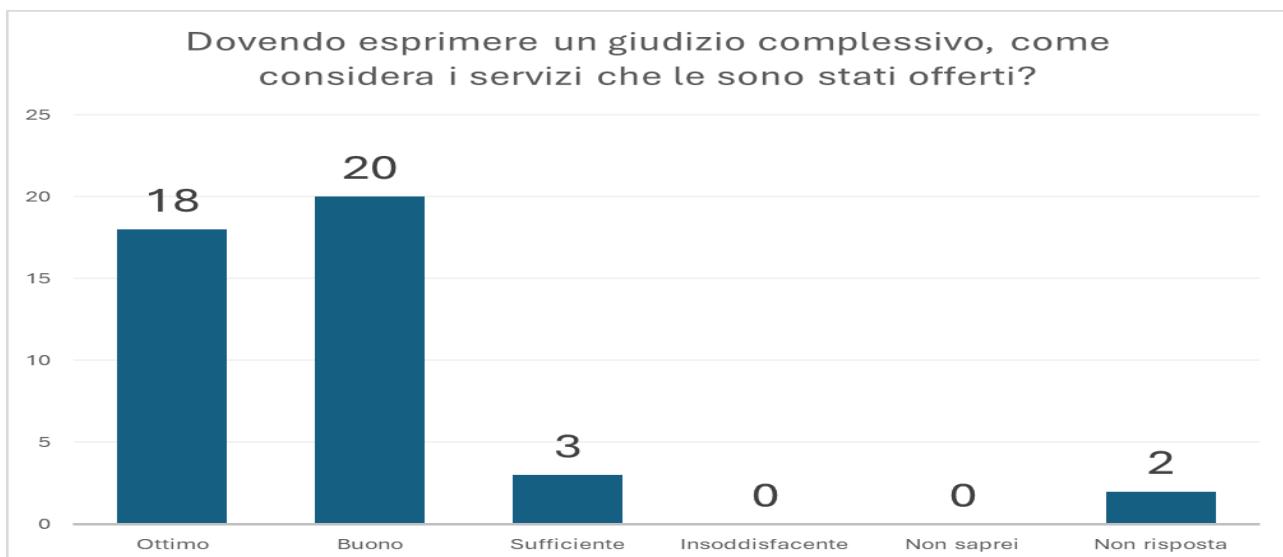
8) Altre informazioni

Nel corso dei primi mesi del 2025, sempre indirizzando l'attività di Fondazione ad una azione di miglioramento continuo è stato somministrato il questionario di gradimento del servizio offerto. La rilevazione è stata impostata differenziando le due macro aree:

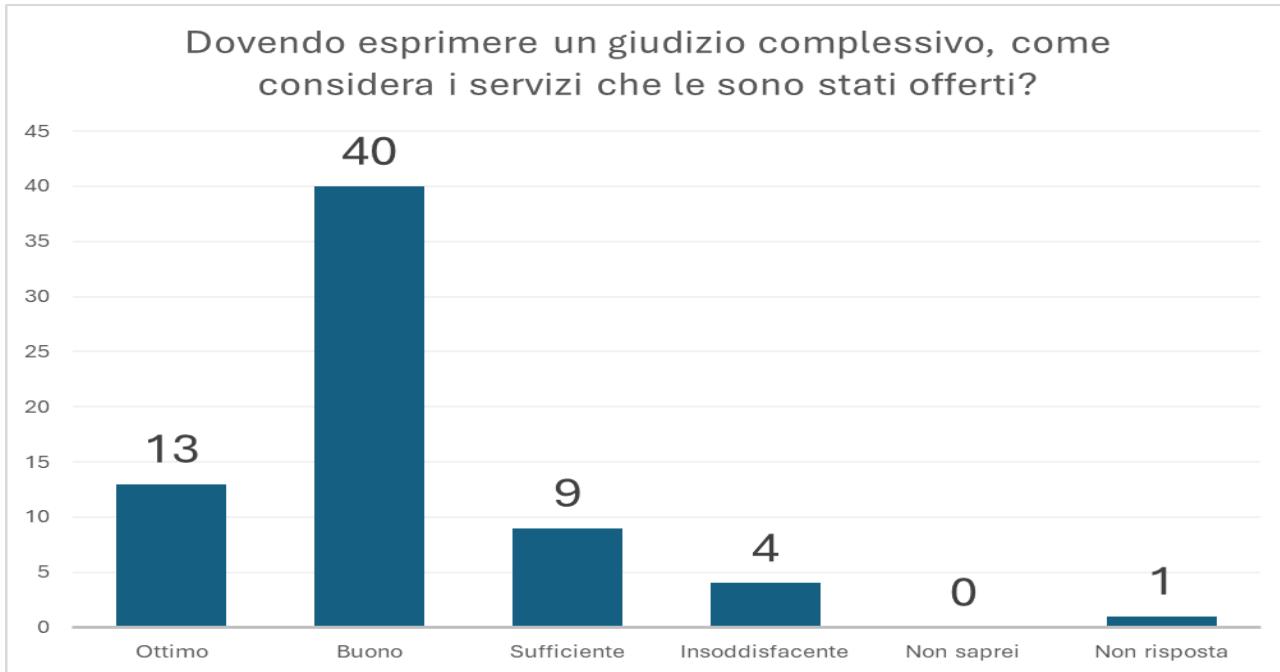
- assistiti (ospiti)
- familiari/care-giver.

Ad ulteriore supporto all'analisi si riportano le tabelle dell'indice di soddisfazione espresso nel 2024 differenziandone il risultato ottenuto per singola Unità d'Offerta in capo a Fondazione Paola Di Rosa Onlus a cui si aggiunge il risultato della customer relativa all'attività sul territorio. Sul sito di Fondazione Paola Di Rosa Onlus – nella sezione trasparenza – sono pubblicate le risposte ai vari quesiti ed è possibile visionare ulteriori dettagli rispetto alla sintesi qui riportata:

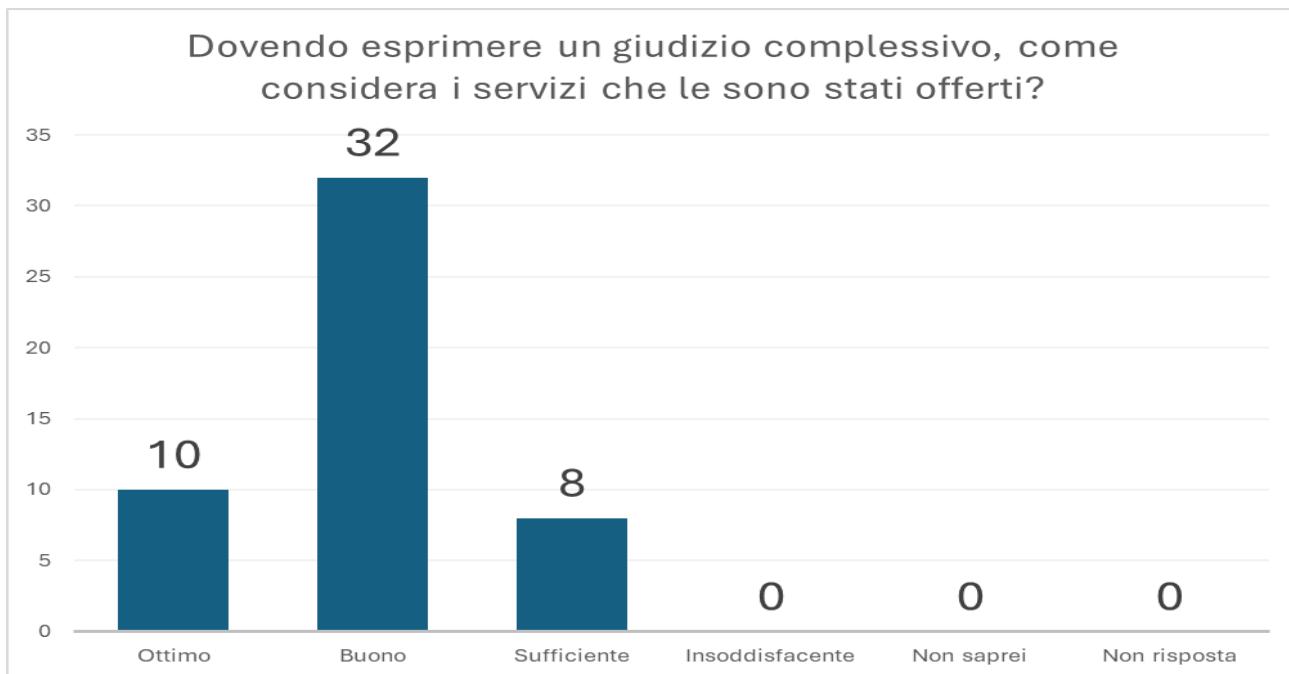
per la RSA Paola Di Rosa Capriano del Colle



per la RSA Villa di Salute - Brescia

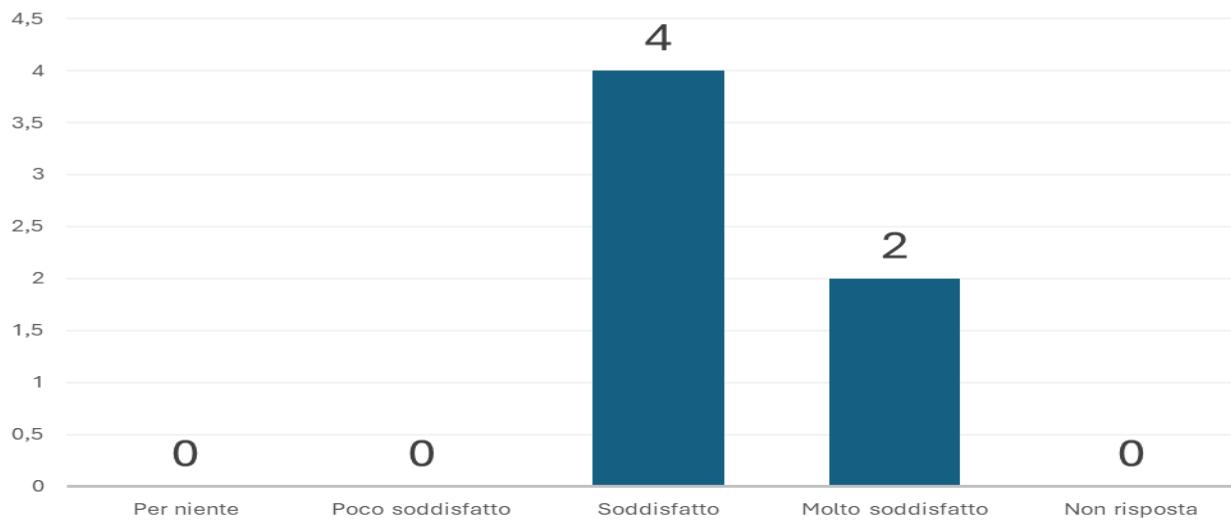


per la RSA Monsignor Pinzoni – Brescia

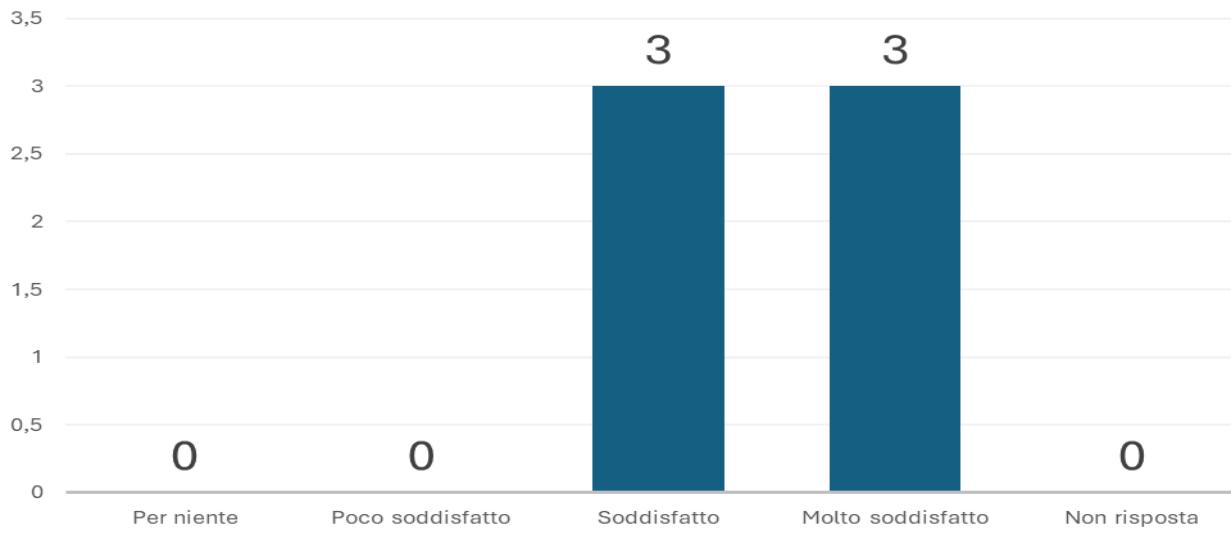


per la RSA APERTA

Quanto è soddisfatto in generale del servizio offerto a domicilio?



**E' soddisfatto dell'assistenza ricevuta dal personale
(Caremanager, Tutor, Fisioterapisti,
Educatori/Animatori)?**



E' possibile, accedendo al sito web della Fondazione (www.fondazionepaoladirosa.it) prendere visione delle risposte per singola area/attività e servizio offerto e della relazione finale.

9) L'attività di monitoraggio, verifica e misurazione dei risultati è svolta dagli Organi di Controllo sugli indirizzi che caratterizzano la Fondazione Paola Di Rosa Onlus

E' attraverso il Bilancio Sociale che il destinatario/lettore può valutare il comportamento tenuto dalla Fondazione Paola Di Rosa Onlus, misurarne il livello di coerenza tra gli obiettivi espressi ed i risultati ottenuti e confrontare le performance rispetto ai principali concorrenti ed al settore in cui opera.

Per completezza si riporta la relazione annuale redatta dall'Organismo di Vigilanza:

Relazione Annuale per l'esercizio 2024 dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione Paola di Rosa

Premessa

La presente relazione costituisce la relazione annuale, da parte dello scrivente Organismo di Vigilanza, sull'attività svolta, sui risultati ottenuti e sulle eventuali criticità emerse relativamente al Modello di Organizzazione e Gestione (MOGC) di Fondazione Pola di Rosa, nel corso dell'anno 2024.

Sintesi delle attività svolte nel corso del 2024

L'Organismo di Vigilanza, nel corso del 2024, ha tenuto sessione 8 volte, come attestano i relativi verbali, per i cui contenuti nel complesso si rimanda.

Le attività dell'OdV hanno tenuto conto sia dell'analisi dei rischi di commissione dei reati ex MOGC 231/01 della Fondazione, sia delle attività svolte dal personale della Fondazione.

Il piano delle attività dell'OdV presentato per l'anno 2024 può dirsi opportunamente seguito.

L'OdV ha verificato le novelle legislative in tema 231, segnalandole negli incontri. Trattandosi di novità non impattanti a livello societario, esse verranno ricomprese con il prossimo aggiornamento del Modello. L'OdV ha comunque verificato che il Modello fosse correttamente pubblicato, nell'ultima revisione disponibile, sul sito istituzionale dell'Ente, con le correlate note di diffusione e comunicazione.

L'Organismo ha sempre mantenuto il contatto e il continuo coordinamento con la Fondazione, grazie all'interlocuzione costante con Presidente e Direttore Generale, nonché con le figure apicali di Fondazione con le quali si è potuto stabilire uno scambio di comunicazioni costruttivo e utile a dimostrare la sensibilità dell'ente nei riguardi della materia.

L'Organismo, in tutti i momenti di confronto e interlocuzione, ha rilevato un buon livello di attenzione per il rispetto dei protocolli; ha inoltre raccomandato di essere informato del ricevimento di eventuali verbali, accertamenti o sanzioni in seguito a controlli o a ispezioni da parte di Pubbliche autorità.

Nel corso delle sedute, l'OdV ha provveduto a svolgere le attività di verifica e controllo di propria competenza, come documentato dal libro dei verbali conservato presso la sede: tale documentazione è a disposizione della Fondazione.

L'attività eseguita dall'OdV è stata effettuata attraverso una serie di interviste ed accessi.

Le verifiche effettuate con i referenti degli Uffici/Servizi, confrontando l'attività svolta dal personale con quanto definito nel MOGC ed esaminando pratiche e posizioni svolte, non hanno evidenziato comportamenti che si scostano da quanto contemplato nel MOGC.

Temi costantemente trattati negli incontri sono stati la considerazione dei reati che l'ente può commettere, l'importanza di condividere il contenuto del Modello organizzativo e la consapevolezza dell'obbligo di non porre in essere comportamenti idonei a integrare fatti/specie di reato rilevanti per la Fondazione ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

Alla luce delle rilevazioni compiute si può affermare che l'ambiente riscontrato sia efficace, collaborativo e consapevole dell'importanza delle attività di vigilanza così come della *mission* dell'Ente. L'equilibrio e la positività dell'ambiente di controllo sono indispensabili per il buon funzionamento di tutto il Sistema.

- In data 8.2.2024, l'OdV, ha incontrato il Presidente e la DG ed è stato informato delle contestazioni di alcuni dipendenti e dei provvedimenti disciplinari emanati, dell'aggiornamento dell'indice statistico infortuni sul lavoro con grafici differenziati per eventi no-covid e eventi covid e della elaborazione aggiornata al 31.12.2023 dei near missing utile alla valutazione dei fattori di rischio, nonché della revisione 03.2024 della "procedura RSA". L'OdV ha avuto dalla Direzione il 27.1.2024 l'organigramma aggiornato. L'OdV ha inoltre ricevuto i prospetti aggiornati dei rendiconti standard, suddivisi per unità locale, e la revisione del sistema deleghe aggiornato al 19.1.2024.

- In data 27.2.2024, l'OdV, unitamente alla Presidente, DG e alla RA ha incontrato:

Sede Legale:

Via Moretto, 34 - 25122 Brescia (BS)

Tel. 030/2019.011

E-mail: info@villadisalute.it

1) il Medico Competente titolare dell'attività di Sorveglianza Sanitaria, il quale ha evidenziato che non vi erano segnalazioni se non due richieste di sorveglianza sanitaria; lato infortuni ha evidenziato l'infortunio occorso alla lavoratrice (omissis), cui ha fatto seguito il provvedimento disciplinare correlato alla mancata adozione ed utilizzo di DPI e DPC a disposizione della stessa, e l'infortunio della lavoratrice (omissis), che si è inciampata da sola nel carrello delle pulizie; non si sono rilevate responsabilità dell'ente per i due eventi. Per il resto il M.C. ha attestato che nel 2023 gli eventi infortunistici hanno registrato un calo rispetto al dato statistico rilevato per 2022 e 2021. Infine, per quanto riguarda l'aggiornamento della documentazione richiesta ex lege, il M.C. ha confermato di essere coinvolto e costantemente aggiornato in merito a revisioni e/o integrazioni e, per l'attività di sorveglianza sanitaria, ha informato l'OdV di aver dato corso al Piano di Sorveglianza Sanitaria e di aver rispettato tutte le scadenze già fissate. Inoltre, già dall'inizio dell'anno 2023, in forza di riattivazione della convenzione con fondazione Poliambulanza, anche gli esami ematochimici sono stati effettuati regolarmente;

2) da remoto, il DPO, che ha notiziato l'OdV sull'attività svolta ed in particolare sul rispetto delle disposizioni di legge nonché sullo stato di aggiornamento della documentazione di cui al Regolamento EU 679/2016. Il DPO ha riferito di non aver ricevuto segnalazioni di violazioni della normativa in materia di Privacy e più precisamente del trattamento dei dati della persona. Il DPO ha inoltre confermato lo svolgimento dell'attività formativa;

3) il Consulente esterno per la gestione dei rifiuti speciali, che ha chiarito che la nomina del Consulente ADR Rifiuti è obbligatoria qualora in un presidio operativo vengano effettuati più di 12 prelievi di rifiuti. Il Consulente ha poi informato che le operazioni amministrative, i registri, la contrattualistica e l'aggiornamento delle varie certificazioni richieste alle ditte esterne sono state regolarmente osservate.

Esaurite le interlocuzioni, la Presidente ha portato a conoscenza dell'OdV dell'impegno finanziario ed organizzativo avviato a fine 2023 relativamente alla completa sostituzione del sistema informatico ed in particolare dell'hardware e del software in uso a tutto il 31.03.2024, del completamento della consulenza affidata allo studio Avanzi relativamente alla valutazione e perizia antisismica, con relativa previsione di investimento.

Infine, l'OdV ha preso visione della revisione della procedura personale, della procedura per la gestione delle richieste di documentazione che pervengono in Fondazione, della procedura gestione account, password, data breach, della revisione aggiornata a febbraio 2024 del registro trattamento dati Regolamento EU 679/2016 integrato dalla procedura data breach e dell'aggiornamento relativo alla gestione dei CV pervenuti brevi manu o non translati tramite il sito web.

- In data 21.5.2024, l'OdV, unitamente al Presidente, al DG e al RA, ha svolto:

1) la verifica della procedura relativa all'emissione delle fatture nei confronti di ATS Brescia e della P.A., verificando anche le operazioni svolte nel mese, non riscontrando criticità;

2) la verifica della bozza del bilancio 2023, con approvazione fissata al 3.6.2024, da cui non sono emerse anomalie.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa e contabile degli investimenti, la Presidente ha informato l'OdV di aver dato corso all'apertura di un rapporto di c/c e di deposito titoli presso la Banca Valsabbina, ove confluiranno i titoli e le disponibilità liquide provenienti dal lascito testamentario della defunta signora Lucia Muscolo.

L'OdV ha poi visionato due cartelle cliniche, relative all'ultimo nuovo ingresso e all'ultimo decesso, incontrando la Coordinatrice/Caposala. Non risultano criticità. Inoltre, il Direttore ha illustrato, a completamento della procedura di sistema recentemente revisionata, i due differenti moduli: la modulistica è stata dettagliatamente rammentata all'OdV.

In tema di appalti, l'OdV ha verificato che non si sono registrate variazioni rispetto alla procedura in uso.

In tema di assunzione, l'OdV ha interloquito con la Presidente, la quale ha dato atto dell'attuale situazione di precarietà dell'offerta di risorse destinate all'area sociosanitaria.

L'OdV ha ricordato l'imminente scadenza di cui agli adempimenti in materia di Trasparenza ed in particolare ha richiamato la recente circolare ANAC ed i documenti da pubblicare sul sito della Fondazione. L'OdV, per delega della Presidente, è stato incaricato della verifica dell'avvenuto rispetto della norma mediante check list.

L'OdV ha in ultimo preso visione: della relazione Audit del dott. Loppini (regolamento EU 679/2016). Le misure da adottare proposte dal DPO sono già state poste in essere e le due procedure sono già state aggiornate/integrate; dei provvedimenti disciplinari irrogati alle lavoratrici (omissis);

- in data 31.5.2024, l'OdV, in collegamento da remoto con la Fondazione, presente in persona del DG, ha verificato la pubblicazione dei documenti e delle informazioni di cui alla Delibera ANAC n. 213/2024;

- in data 21.6.2024, l'OdV, in collegamento da remoto con la Fondazione, presente in persona del DG, ha preso atto dell'inoltro da parte di ATS di informazioni relative al rispetto del divieto di pantoufage;

- in data 23.9.2024, l'OdV unitamente al Presidente e al DG ha proceduto:

1) a dar atto dell'avvenuta attestazione della corrispondenza fra quanto dichiarato in tema di trasparenza e quanto riportato nella scheda verifiche, rispetto a ciò che è pubblicato sul sito della Fondazione; all'interlocuzione con il Datore di lavoro, la quale ha segnalato la necessità di intervenire su alcune figure a seguito di mancato rispetto delle procedure e dei protocolli aziendali, che hanno richiesto l'invio di diffide, tempestivamente trasmesse per conoscenza all'OdV. La stessa ha poi dato atto dell'avvio di procedimenti disciplinari che hanno determinato l'adozione di conseguenti provvedimenti e di una richiesta di malattia professionale e di altro soggetto assente da lavoro da agosto 2024;

Sede Legale:

Via Moretto, 34 - 25122 Brescia (BS)

Tel. 030/2019.011

E-mail: info@villadisalute.it

2) ad interloquire con l'ASPP e l'RSPP in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex TU 81/08 e smi, il quali hanno riferito che la valutazione dei rischi ha registrato l'aggiornamento per Rumore e Radon; hanno poi relazionato in tema di DUVRI e delle analisi delle previsioni e prescrizioni in materia di lavori appaltati - cd. Patente a punti – e dell'effettuazione delle prove di emergenza/antincendio, segnalando che queste ultime registrano ancora delle criticità legate alla mancata sensibilità dei lavoratori di fronte all'intervento di sistemi di rilevazione incendio, ma entro fine 2024 saranno programmate ulteriori prove sia per Villa di Salute, Domus Caritatis, Monsignor Pinzoni e Paola Di Rosa. Gli intervistati hanno riferito che nel corso del 2024 è stata effettuata la periodica riunione a cui hanno partecipato tutte le figure facenti parte del Servizio di Prevenzione e Protezione, oltre al sopralluogo di ogni Unità Locale. Il verbale è stato redatto e reso noto all'RLS, senza particolari criticità. All'RSPP è stato chiesto aggiornamento in tema di utilizzo dei DPI, andamento infortunistico e formazione obbligatoria: l'RSPP ha informato che è stata ampliata la platea dei Preposti ai quali è stato dato incarico di verificare e monitorare il corretto impiego ed utilizzo dei DPI. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni e procedure, gli stessi Preposti sono tenuti alla compilazione di uno specifico report da inviare alla Direzione per le valutazioni del caso.

Per quanto riguarda l'andamento infortunistico che ha visto coinvolta la lavoratrice Pinotti Loredana e che ha registrato una prognosi di oltre 5 mesi, alla data odierna non si segnalano ulteriori situazioni critiche. La specifica procedura di calcolo dell'indice infortunistico e dei near missing è costantemente aggiornata. Per quanto riguarda la formazione, anche in relazione alla collaborazione con il Centro di formazione Sacra Famiglia di Cesano Boscone, la formazione obbligatoria dei lavoratori è monitorata ed i nuovi assunti non in possesso della certificazione/attestati di avvenuta frequenza del corso base e rischi specifici vengono iscritti in base ad una programmazione calendarizzata. Anche il corso per componenti squadra antincendio ed aggiornamento periodico antincendio sono stati oggetto di programmazione e pure in questo caso, entro fine anno, sarà avviato un ulteriore evento formativo per consentire una maggiore copertura di lavoratori formati presenti in turno. Per fine 2024 sono previsti l'aggiornamento HACCP, Regolamento EU 679/2016 e '231', che interesseranno i lavoratori di nuova assunzione;

3) a intervistare la responsabile acquisti, la quale ha precisato che i rapporti con i fornitori sono lineari e vedono ormai aziende consolidate e storiche; non risultano trattamenti sbilanciati verso nessun fornitore contrattualizzato con Fondazione e neanche ne ha memoria o conoscenza; che ai fornitori vengono chiesti beni omaggio o campionature che sono regolarmente registrati sia in entrata che uscita e valorizzati ai fini contabili. La clausola contrattuale relativa al codice etico e precisamente alla 231 è riportata nell'incarico e/o nel contratto di appalto, oltre al rinvio al sito di Fondazione. Le procedure aziendali sono ormai consolidate e consentono, oltre all'aggiornamento periodico della documentazione di idoneità e regolarità contributiva del fornitore, una valutazione dello stesso ai fini dell'esame di continuità del rapporto commerciale;

4) ad esaminare le novità normative. La prima riguarda i reati ambientali: è stata pubblicata il 11.4.2024 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2024/1203/UE, che rafforza i meccanismi di tutela ambientale e che interviene in materia penale e non solo, sia nei confronti delle persone fisiche, che nei confronti delle persone giuridiche; gli Stati membri dovranno, pertanto, uniformarsi al diritto dell'Unione entro il 21 maggio 2026, recependo interamente l'inasprimento sanzionatorio e i nuovi reati presupposto imposti dalla Direttiva. La seconda riguarda il reato di trasferimento fraudolento di valori di cui all'art. 512-bis c.p., che ha esteso la punibilità a chi intende eludere le disposizioni in materia di documentazione antimafia, attribuendo fintiziamente ad altri la titolarità di imprese, quote societarie o azioni ovvero cariche sociali, qualora l'imprenditore o la società partecipi a procedure di aggiudicazione o di esecuzione di appalti o di concessioni. La terza concerne la legge 90/2024, con cui è stato modificato l'art. 24-bis del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. È stato previsto l'aggravamento della sanzione da duecento a settecento quote; è stato inserito il comma 1-bis, per cui, in caso di commissione del delitto di cui all'art. 629, terzo comma, c.p., si applica all'ente la sanzione pecuniaria da trecento a ottocento quote; il rinvio al delitto abrogato di cui all'art. 615-quinquies c.p. è stato sostituito dal rinvio all'art. 635-quater c.p. e la sanzione correlata è stata innalzata da trecento a quattrocento quote; nei casi di condanna per il delitto di estorsione di cui al comma 1-bis si applicano le sanzioni interdittive previste dall'articolo 9, comma 2, D.lgs. 231/01 per una durata non inferiore a due anni. La quarta concerne la legge 112/2024, che ha convertito il "decreto carceri" (DL 92/2024): è stato introdotto il reato di "indebita destinazione di denaro o cose mobili", che punisce il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, li destina a un uso diverso da quello previsto da specifiche disposizioni di legge o da atti aventi forza di legge dai quali non residuano margini di discrezionalità e intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale o ad altri un danno ingiusto. Tale fattispecie è inserita tra i reati "231", nell'art. 25 del D.Lgs. 231/2001. La quinta concerne la legge 114/2024, con cui è stata operata l'abolizione dell'abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) dal catalogo dei reati presupposto. Con il D.Lgs. 75/2020, attuativo della Direttiva Ue 1371/2017 (direttiva PIF), infatti, l'abuso d'ufficio era stato inserito nel catalogo dei reati presupposto per la responsabilità delle persone giuridiche ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Ue). L'abolizione comporterà ovviamente la conseguente abolizione di tale richiamo. Viene inoltre riscritto integralmente l'art. 346-bis cp.p., dedicato al "traffico di influenze illecite", anch'esso reato presupposto ai fini "231". La nuova disposizione stabilisce che chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati di corruzione (artt. 318, 319, 319-ter c.p.), utilizzando intenzionalmente allo scopo relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti a questi equiparati (art. 322-bis c.p.), indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità economica, per remunerare un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'art. 322-bis c.p., in relazione all'esercizio delle sue funzioni, ovvero per realizzare un'altra mediazione illecita, è punito con la

Sede Legale:

Via Moretto, 34 - 25122 Brescia (BS)

Tel. 030/2019.011

E-mail: info@villadisalute.it

pena della reclusione da un anno e sei mesi a quattro anni e sei mesi (per “altra mediazione illecita” si intende la mediazione per indurre i soggetti pubblici a compiere un atto contrario ai doveri d’ufficio costituente reato dal quale possa derivare un vantaggio indebito); la stessa pena si applica a chi indebitamente dà o promette denaro o altra utilità economica, mentre la pena è aumentata se è il soggetto pubblico che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità economica oppure se i fatti sono commessi in relazione all’esercizio di attività giudiziarie o per remunerare un soggetto in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri d’ufficio o all’omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio. L’OdV ha dato atto che dette novelle non impongono una rivisitazione dei presidi e saranno da contemplare nel prossimo primo aggiornamento del Modello.

Infine, l’OdV ha dato atto di: aver provveduto, in data 14.6.2024, a formare digitalmente le informazioni all’ATS in relazione al rispetto del divieto di pantoufage dal 1.1.2021; di aver ricevuto, in data 8.7.2024, il fascicolo del bilancio 2023 completo della relazione di missione, del verbale di approvazione da parte del Consiglio della Fondazione, nonché delle relazioni dei vari organi di controllo.

L’OdV ha dichiarato di aver ricevuto: i verbali dei controlli effettuati in data 8.7.2024, presso la RSA di Capriano del Colle, dall’ATS Brescia, in merito all’appropriatezza dell’attività di RSA e del servizio territoriale di RSA Aperta, che non registrano non conformità e/o prescrizioni; il verbale 18.7.2024 di ATS Brescia su Vigilanza/appropriatezza presso la RSA Aperta Mons. Pinzoni: la verifica non ha rilevato prescrizioni e/o mancato rispetto dei requisiti previsti per accreditamento; il verbale 18.7.2024 di visita ispettiva (appropriatezza) effettuato per l’UdO RSA Monsignor Pinzoni: l’esito non ha comportato prescrizioni/sanzioni; la contestazione e il successivo provvedimento disciplinare irrogato al lavoratore (omissis);

- in data 9.12.2024, l’OdV, unitamente alla Presidente e al DG, ha proceduto ad incontrare:

1) il Medico competente e l’ASPP. Il primo ha aggiornato sull’attività svolta nel 2024 da cui non sono emerse criticità; il secondo ha dato atto del piano di formazione e della formazione dei dipendenti;

2) il revisore dei conti nonché componente unico dell’organo di controllo, che non ha segnalato criticità e ha dato atto del rispetto delle norme di settore. Quanto al tema del pagamento dell’IMU/TARI ha riferito dell’intervento dell’avv. Pandini per la soluzione stragiudiziale della controversia con il Comune di Brescia. Il revisore ha relazionato in merito alla permanenza del contenzioso con l’AdE circa il classamento dell’immobile oggetto di attività della Villa di Salute. Il Revisore ha infine domandato la verifica e la conferma del fatturato alla DG alla data del 31.10.2024, da cui è emerso un legato in favore della fondazione per Euro 600.000,00, per i quali la Giunta ha deliberato l’utilizzo per il miglioramento dell’attività offerta.

L’OdV ha dato atto di aver ricevuto copia della contestazione disciplinare a Silvia Bono e del relativo provvedimento disciplinare. L’OdV infine ha segnalato l’avvenuta pubblicazione Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 215 del 13.9.2024 del Decreto legislativo 5.9.2024 n. 129, che detta le disposizioni necessarie all’adeguamento del quadro normativo nazionale al regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo ai mercati delle cripto-attività e che modifica i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 1095/2010 e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/1937, e a garantire il coordinamento con le disposizioni settoriali vigenti. La normativa incide sul ‘sistema 231’, ma non risulta coprire alcuna area di rischio della Società. In sede di prossima revisione del MOGC dovrà essere contemplata nella parte generale del Modello.

Flussi informativi verso l’OdV

Nel corso del 2024 non sono pervenute all’OdV segnalazioni provenienti da fonti interne o esterne la Fondazione circa eventuali violazioni del Modello.

Rendiconto spese sostenute

Nel corso del 2024 l’OdV non ha utilizzato il budget per l’espletamento di proprie attività, essendo supportato dalla Fondazione, anche come Segreteria interna.

Conclusioni

A giudizio dell’OdV, facendo seguito all’attività svolta ed alle ispezioni e interlocuzioni effettuate così come sopra esplicitate, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo, né l’Organismo è venuto a conoscenza di fatti, atti o condotte tali da comportare una violazione del Modello.

Brescia, 10.1.2025

L’OdV

(Avv. Michele Bonetti)

A cui si aggiunge la relazione dell’organo di controllo:

Alberto Monti

Dott. Commercialista - revisore contabile
Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70
Tel. 030/2426904-2422382
Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982
E-mail: alberto.monti@studiongmpcommercialisti.it

FONDAZIONE PAOLA DI ROSA ONLUS

Sede in Via Moretto 34 – Brescia

Fondo di dotazione Euro 3.851.131 i.v.

Codice fiscale 98043210172

Relazione dell'Organo di Controllo al Consiglio

Bilancio chiuso al 31.12.2024

Al Consiglio della Fondazione Paola di Rosa Onlus

Premessa

L'Organo di Controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017.

La mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fondazione Paola di Rosa Onlus al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS, che evidenzia un risultato di euro 1.247.585.

A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

1) Attività di vigilanza

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento. Ho incontrato periodicamente il Presidente ed il responsabile amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Ho acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della

Alberto Monti

*Dott. Commercialista - revisore contabile
Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70
Tel. 030/2426904-2422382
Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982
E-mail: alberto.monti@studiodmpscommercialisti.it*

gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame della documentazione contabile, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, con particolare riguardo all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, posso attestare che:

- La Fondazione ha lo scopo specifico di promuovere attività caritative, educative, assistenziali, con particolare attenzione all'ambito dell'assistenza socio-sanitaria;
- La Fondazione ha correttamente rendicontato le entrate e le uscite delle attività nel Rendiconto Gestionale;
- La Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2024.

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Le risultanze del progetto di bilancio attestano l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente e non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale.

Per quanto a mia conoscenza, la Giunta, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito il Consiglio ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dalla Giunta.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo ad incremento

Alberto Monti

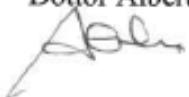
*Dott. Commercialista - revisore contabile
Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70
Tel. 030/2426904-2422382
Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982
E-mail: alberto.monti@studiodmpcommercialisti.it*

della riserva avanzo utili esercizi precedenti.

Brescia, lì 02 maggio 2025

L'Organo di Controllo

Dottor Alberto Monti



Riflessioni di sintesi

Fare oggi “riflessioni” porta necessariamente a rimarcare:

- il contesto socio-politico in cui si trova l'area sanitaria e socio-sanitaria,
- l'aspetto familiare-affettivo dove la famiglia è sempre più numericamente ridotta,
- la figura del “care-giver” ha disponibilità di tempo limitata,
- l'indice prospettico di invecchiamento della popolazione
- la contestuale situazione di solitudine dell'anziano (indice di solitudine: 34,4 di persone sole a fronte di 100 famiglie con gradi differenze a livello regionale); complessivamente sono 8,8 milioni gl'individui che vivono soli, all'interno di questa categoria gli anziani con 60 anni e più rappresentano la quota più ampia, quasi 5 milioni, pari al 55%²
- la ridotta capacità ed autonomia a coprire la quota di partecipazione alla spesa di degenza.

Ecco quindi che, se da un lato la “solitudine” non determina necessariamente una condizione di disagio, dall'altro induce ad una doverosa riflessione che incide su strategie, organizzazione, evoluzione dei servizi erogati e, conseguentemente, una riflessione che deve tenere conto delle esigenze personali della persona e delle sfide che questa comporta.

Non per ultimo gli effetti e gli strascichi psicologici che la recente pandemia ci ha lasciato: la percezione del rischio che l'essere “solo o sola” aumenta esponenzialmente.

Da qui la consapevolezza che, oggi e nell'immediato futuro, la domanda di cura è e sarà sempre più articolata e dovrà confrontarsi con situazioni di elevata fragilità sanitaria, di long term care, di solitudine ed abbandono, di scarsa capacità reddituale.

² Fonte IPSOA

Sede Legale:

Via Moretto, 34 - 25122 Brescia (BS)

Tel. 030/2019.011

E-mail: info@villadisalute.it

Permane la consapevolezza che il processo di cura, oggi, rimane maggiormente significativo quello rivolto alle persone anziane e non autosufficienti che costituiscono una delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Dato atto del quadro sopra descritto, Fondazione Paola Di Rosa Onlus, avendone ben chiaro il significato ed avendo analizzato i dati che questo Bilancio Sociale rappresenta, è consapevole che la forza lavoro costituita maggiormente da personale femminile si scontra con l'evidenza delle difficoltà gestionali e della conciliazione tempi-vita-lavoro ripercutendosi sul mercato del lavoro e sul ruolo contestuale dell'offerta. È quindi necessario aumentare l'impegno e l'attenzione nei confronti delle nuove esigenze che, peraltro, repentinamente insorgono e che, però, non ci devono trovare impreparati.

È necessario rispolverare un termine divenuto desueto e distolto dal suo originario significato: **utilitarismo** (ovvero quel comportamento che si propone di realizzare il maggior bene per il maggior numero di persone) partendo da una comune interpretazione di cosa è il "bene comune". Fondazione Paola Di Rosa Onlus ha nella sua storia, nel presente e vuole averlo anche per il futuro, la finalità di bene comune di chi cura e proseguirà nell'obiettivo di condividerlo con tutti i suoi stakeholders a partire dagli assistiti, dalle famiglie, dai lavoratori e dalla comunità territoriale applicandosi ed impegnandosi in:

a) prospettiva finanziaria

l'equo risultato della gestione, il valore aggiunto di lungo termine per la collettività, la massimizzazione dello sviluppo professionale, devono essere sinergici e concentrati verso un'ottimizzazione delle risorse disponibili, delle fonti di finanziamento, del patrimonio tutto.

Ciò proprio perché le necessità attuali ci impongono un impegno maggiore ma, siamo certi e consapevoli, non irraggiungibile anche se improntato sul medio periodo;

b) prospettiva degli utenti

il contenimento del costo del servizio di cui necessitano. In tal senso Fondazione Paola Di Rosa Onlus, adottando un sistema organizzativo e di economia finanziaria costantemente monitorata, si sta impegnando nel contenimento del costo della degenza cercando di soddisfare da un lato i bisogni sempre maggiormente crescenti legati alla presa in carico del percorso di cura dell'anziano e dall'altro di controllare e contenere il costo del servizio stesso;

c) Valore, sostenibilità, rischio e cultura interna

parlare di valore, sostenibilità e cultura interna vuol dire affrontare il tema del solidarismo³ e della reciprocità intesa come vicendevolezza, scambio;

d) avere chiara la differenza fra "curare e guarire"

³ Fonte Treccani: Indirizzo sociale tendente a realizzare un'organizzazione fondata sulla solidarietà. In partic., *s. cristiano*, sistema sociale elaborato e propagandato dal gesuita ed economista oland. H. Pesch (1854-1926), informato a una concezione organica e morale della società che si basa sulla necessaria solidarietà dei gruppi sociali e sulla subordinazione degli interessi privati al benessere collettivo.

Sede Legale:

Via Moretto, 34 - 25122 Brescia (BS)

Tel. 030/2019.011

E-mail: info@villadisalute.it

l'ospedale "guarisce" le RSA "curano" ed il concetto di "cura" è inteso come presa in carico della persona nella quotidianità mentre il "guarire" è la temporaneità del ricovero ospedaliero. Fondazione Paola di Rosa Onlus intende proseguire nel compito istituzionale di "curare".

10) PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è il documento strategico che fotografa e certifica il profilo e l'identità etica che legittima il ruolo della Fondazione.

Non ha quindi la semplice funzione di rendiconto consuntivo o un documento di relazione a carattere amministrativo-burocratico ma è soprattutto uno straordinario strumento gestionale e di informazione a tutti gli stakeholders interessati. Inoltre ha l'obiettivo di facilitare le relazioni e le comunicazioni con l'esterno permettendo agli stessi lettori di valutare in itinere ed in progress l'affidabilità, la sostenibilità, la condivisione etico-morale e l'importanza che tali condizioni e presupposti costituiscono per il territorio bresciano una valida e durevole risposta di welfare state ed ai bisogni della comunità.

Il Presente Bilancio Sociale, successivamente all'approvazione da parte dell'organo competente, sarà pubblicato sul sito della Fondazione e distribuito agli stakeholder.

Brescia 31 maggio 2025

La Presidente Signora Claudia Carè

Sede Legale:
Via Moretto, 34 - 25122 Brescia (BS)
Tel. 030/2019.011
E-mail: info@villadisalute.it